



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 5 dicembre 2017

Anno XLVIII - N. 117



Prodotti tipici, Sopressa Vicentina DOP.

La sopressa è uno dei principali prodotti della tradizione culinaria veneta, ne esistono diverse varietà ma la Sopressa Vicentina è stata la prima ad ottenere la certificazione di Denominazione di Origine Protetta. La sua produzione, ottenuta con la trasformazione di tutti i tagli nobili delle carni suine, è realizzata seguendo un preciso disciplinare che prevede sei fasi fondamentali per ottenere l'inconfondibile sapore: sezionamento e disosso, macinatura, insaccatura, legatura, asciugatura e stagionatura. È caratterizzata da un buon equilibrio fra parti magre e grasse, da un impasto morbido grazie alla macinatura a freddo della carne e da una stagionatura che varia dai 2 a oltre 6 mesi a seconda delle dimensioni. L'insaccato che si ottiene al termine della lavorazione è un prodotto di alta qualità, fortemente legato al territorio di produzione ed espressione della cultura e delle tradizioni gastronomiche locali.

(Archivio fotografico Consorzio Vicenza è)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA LOGISTICA E ISPETTORATI DI PORTO

n. **464** del 20 novembre 2017

Concessione demaniale per utilizzo di un attracco di una barca piatta in vetroresina, ad uso privato, ubicata in destra del fiume Po di Gnocca, fra gli st. 95-96 in loc. Gorino Sullam in Comune di Ariano nel Polesine (RO). Ditta: Schiavolin Carlo PRATICA: PO_PA00061 Variazione concessione demaniale.

1

[Trasporti e viabilità]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

n. **344** del 05 ottobre 2017

Accordo con i Consorzi di Bonifica finalizzato alla regolarizzazione delle pratiche relativa a concessioni del demanio idrico di competenza regionale, acquisite dalla Regiona e ricadenti nei vari comprensori di bonifica. DGR n.1428 del 05.09.2017. DDR n.307 del 19.09.2017. Impegno della spesa.

3

[Difesa del suolo]

n. **361** del 20 ottobre 2017

Interventi per la laminazione delle piene mediante bacino di laminazione e per la sistemazione del torrente Tasso nei Comuni di Caprino Veronese e Affi (VR). (Id. Piano 988-989-990). CUP H53G16000130001. Impegno di spesa per complessivi E.41.770,36.

5

[Difesa del suolo]

n. **404** del 13 novembre 2017

Interventi per la tutela quantitativa delle risorse idriche. L.R. 27.02.08 n.1, art.39 e L.R. 25.09.09 n.23. DGRV n.4152 del 29.12.2009. "Progetto esecutivo per la conversione e l'estensione irrigua nei Comuni della Valpolicella". Importo complessivo E.4.600.000,00 - Primo lotto funzionale importo E.4.000.000,00 - importo finanziamento E.3.200.000,00. Soggetto attuatore: Consorzio di Bonifica Veronese. Comuni di localizzazione dell'impianto: Sant'Ambrogio di Valpolilcella, Fumane, S.Pietro in Cariano, Pescantina. Presa d'atto della spesa sostenuta, conferma del contributo e liquidazione del saldo.

11

[Difesa del suolo]

n. **411** del 16 novembre 2017

Attività di comunicazione relative all'evento denominato "APPUNTAMENTI IN RIVA AL FIUME". Acquisizione spazi pubblicitari sull'emittente televisiva "Antenna Tre Nord Est". Decreto a contrarre e contestuale provvedimento di affidamento del servizio tramite Trattativa con un unico Operatore Economico (Trattativa Diretta) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) - CIG n.Z732068367.

14

[Informazione ed editoria regionale]

n. **418** del 17 novembre 2017

Concessioni minerarie per estrazione di acqua termo-minerale ai fini dell'uso curativo-terapeutico. Conferimento concessioni denominate Mezzavia, Via Terme, Rio Caldo, Grand Hotel, in Comune di Montegrotto Terme (PD). Approvazione dell'avviso e dei criteri di valutazione ai fini del conferimento. (OL.R. n.40/1989; D.G.R. n.994/2014 e D.G.R. n.1827/2014; D.G.R. n.600/2017).

17

[Difesa del suolo]

n. **419** del 17 novembre 2017

Concessioni minerarie per estrazione di acqua termo-minerale ai fini dell'uso curativo-terapeutico. Conferimento concessioni denominate San Bortolo, Regazzoni, Bagnarolo, in Comune di Galzignano Terme (PD). Approvazione dell'avviso e dei criteri di valutazione ai fini del conferimento. (L.R. n.40/1989; D.G.R. n.994/2014 e D.G.R. n.1827/2014; D.G.R. n.600/2017).

22

[Difesa del suolo]

n. **420** del 17 novembre 2017

Concessione mineraria per estrazione di acqua termo-minerale ai fini dell'uso curativo-terapeutico. Conferimento concessione denominata Rivella II, in comune di Monselice (PD). Approvazione dell'avviso e dei criteri di valutazione ai fini del conferimento. (L.R. n.40/1989; D.G.R. n.994/2014 e D.G.R. n.1827/2014; D.G.R. n.600/2017).

27

[Difesa del suolo]

n. **421** del 17 novembre 2017

Concessione mineraria per estrazione di acqua termo-minerale ai fini dell'uso curativo-terapeutico. Conferimento concessione denominata Venezia, in Comune di Battaglia Terme (PD). Approvazione dell'avviso e dei criteri di valutazione ai fini del conferimento. (L.R. n.40/1989; D.G.R. n.994/2014 e D.G.R. n.1827/2014; D.G.R. n.600/2017).

32

[Difesa del suolo]

n. **422** del 17 novembre 2017

Concessione mineraria per estrazione di acqua termo-minerale ai fini dell'uso curativo-terapeutico. Conferimento concessione denominata Fonte della Rondine, in Comune di Paese (TV). Approvazione dell'avviso e dei criteri di valutazione ai fini del conferimento. (L.R. n.40/1989; D.G.R. n.994/2014 e D.G.R. n.1827/2014; D.G.R. n.600/2017).

37

[Difesa del suolo]

n. **424** del 20 novembre 2017

OPCM 3906/2010 - Eventi alluvionali del 31 ottobre - 2 novembre 2010 - DGRV 6/2017. DGR n.989 del 05/07/2011 - Primi interventi di mitigazione del rischio idraulico mediante la realizzazione di bacini di laminazione. DGR n.1585 del 03/10/2017: riprogrammazione economie PAR FSC (ex FAS) 2007/2013 - Asse prioritario 2 - Difesa del suolo. Linea di intervento 2.1 - Accordo di Programma Quadro del 18/12/2013 - I Atto integrativo. Progetto dell'intervento "Realizzazione di un'opera d'invaso sul torrente Alpone, in localita' Colombaretta, in Comune di Montecchia di Crosara (VR) - ID Piano 999". CUP H63B11000310003 - codice SGP VE24AP100. Soggetto attuatore: U.O. Genio Civile di Verona. Presa d'atto cessione del credito del contratto di appalto dell'impresa capogruppo - mandataria SITTA srl.

42

[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA TUTELA DELL'ATMOSFERA

n. **6** del 27 aprile 2017

Ca' Bianca Società Agricola a r.l. Autorizzazione unica alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biogas ricavato da deiezioni zootecniche della potenza nominale di 2,462 MW da realizzarsi in località Cà Bianca - Comune di Isola della Scala (VR) D.Lgs 387/2003; D.Lgs 152/2006; L.R. 11/2001. Modifica non sostanziale.

43

[Energia e industria]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

n. **467** del 14 novembre 2017

R.D. 523/1904 - Concessione demaniale per utilizzo rampa di accesso in dx fiume Adige st. 332 in Comune di Cavarzere (VE) - (Pratica n° AD_RA00102) Ditta: Carraro Flavio - CAVARZERE (VE) - Carraro Alessandro - CAVARZERE (VE) - Gnocco Adriano - CAVARZERE (VE)

45

[Acque]

n. **471** del 14 novembre 2017

Lavori finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica delle opere di 1^ e 2^ difesa a mare nei Comuni di Porto Viro, Porto Tolle e Rosolina (RO). Affidamento incarico professionale per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento in fase progettuale ed esecutiva. Importo complessivo dell'incarico euro 2.800,00.- CUP: H23G17000590002 CIG: Z5B2081E9D.

47

[Consulenze e incarichi professionali]

- n. **473** del 15 novembre 2017
R.D. 523/1904 Concessione per l'utilizzo di una rampa, lato fiume ad uso commerciale, in Sx fiume Po - st. 252-253 in località Baccanazza - Comune di Occhiobello (RO). (Pratica n° PO_RA00266). Ditta: SORTINI FRANCO & MARCO S.R.L. Decreto di rinnovo. 49
[Acque]
- n. **474** del 15 novembre 2017
Concessione idraulica per un ponte chiavica di interclusione del Canale di Scarico delle idrovore "Boccasette" e "Ca' Zuliani" in prossimità dell'idrovora di Boccasette in Comune di Porto Tolle. Consorzio di Bonifica Delta del Po (Pratica n. MR_AT00022). Cessazione. 51
[Acque]
- n. **476** del 17 novembre 2017
Interventi di manutenzione varia presso i magazzini idraulici di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo al fine di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro. CIG ZF4204A468 -CUP H54H17000930002 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI GARA N. 07/2017 52
[Appalti]
- n. **477** del 17 novembre 2017
Modifica alla concessione demaniale marittima n.006-2008 assentita al Consorzio Delta Nord di mq 199.217 per attività di acquacoltura, riguardante la rinuncia di n. 1 specchio acqueo di mq 13.089, ubicato nel Comune di Rosolina (RO) in laguna della Marinetta. 53
[Acque]
- n. **478** del 17 novembre 2017
Concessione demaniale marittima per l'occupazione di un'area demaniale marittima di mq 159,68 per la costruzione di un pontile attrezzato coperto a servizio dell'attività di acquacoltura e della pesca professionale, da realizzare nel tratto dell'argine di 1^ difesa a mare in corrispondenza dello stante 14 della Sacca degli Scardovari in Comune di Porto Tolle (Ro). 54
[Acque]
- n. **479** del 17 novembre 2017
R.D. 523/1904 - Concessione idraulica demaniale per una rampa d'accesso a strada arginale, a servizio di fondo agricolo, lungo l'argine di Ponente della linea navigabile Po di Brondolo (Canale di Rosolina) in comune di Loreo (RO), in prossimità dello stante 0. Pratica: PB_RA00010. Ditta: Padoan Antonietta - Mogliano Veneto (TV) e Padoan Luigi - Treviso 56
[Acque]
- n. **480** del 17 novembre 2017
Rinnovo alla Società Agricola Agnoletto Elena e Bovo Matteo della concessione per derivazione di mc 1.825 annui pari a l/s 0,058 medi e massimi l/s 0,34 di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo ubicato al fg. 3 mapp.le 258 del Comune di Rovigo per irrigare un terreno a colture florovivaistiche fiori da recidere e di fogliame ornamentale in vaso - uso Irriguo. Pos. n. P582/1. 58
[Acque]

n. **481** del 17 novembre 2017

R.D. 523/1904 - Concessione demaniale per il mantenimento di una tubazione in acciaio DN 250 mm ancorata al ponte di collegamento tra le località Cà Dolfin e l'isola di Polesine Camerini in comune di Porto Tolle (RO) ad uso idropotabile, fiume Po di Tolle sponda dx fra gli stanti 58-59 e in sponda sx allo stante 6. Pratica: PO_AT00094. Ditta: Polesine Acque S.p.a. - Rovigo Rinnovo

59

[Acque]

n. **482** del 17 novembre 2017

Sommità arginali in sinistra e destra idraulica del fiume Canalbianco in comuni vari per una estesa di Km 10,764 con n. 2 ponti ad uso pubblico e n. 40 pali di sostegno per illuminazione pubblica. (Pratica n. CB_SA00103). COMUNE DI ROVIGO.

61

[Acque]

n. **483** del 20 novembre 2017

Modifica alla concessione demaniale marittima n. 001-2017 assentita alla Cooperativa Pescatori Delta Padano con decreto dirigenziale n. 178 del 03.05.2017, finalizzata alla realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti per uso privato, da posizionare all'interno dell'area già in concessione, relativa ad una banchina di alaggio destinata alla pesca professionale ed a servizio dell'attività di acquacoltura nel tratto nord-est dell'argine di 1^a difesa a mare, in corrispondenza dello stante 41 della Sacca degli Scardovari in Comune di Porto Tolle (RO).

63

[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FINANZA E TRIBUTI

n. **214** del 07 novembre 2017

Collegamento telematico per gli emittenti di strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 33, comma 2 del Provvedimento Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008. Corrispettivi 2017 di Monte Titoli S.p.A. (Partita Iva e Codice Fiscale 03638780159). Impegno di spesa (CIG Z1120A5111).

65

[Bilancio e contabilità regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA PROMOZIONE TURISTICA

n. **162** del 19 settembre 2017

Impegno di spesa e contestuale liquidazione a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) delle risorse per la realizzazione delle azioni comuni, relative all'annualità 2017, previste dal Progetto di Eccellenza Turistica "Italy Golf & More 2". DD.G.R. n. 825/2016, n. 1440/2016 e n. 1937/2016. Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 1228 e smi. L.R. 14 giugno 2013, n. 11.

67

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **1071** del 18 ottobre 2017

Approvazione del rendiconto 152/1/3/1028/2015 presentato da CENTRO
CONSORZI. (codice ente 152). Programma Operativo Regionale. FSE 2014-2020.
3B1F1. Codice MOVE 40143. DGR n. 1028 del 04/08/2015, DDR n. 2042 del
29/10/2015 - Progetti formativi settore restauro dei beni culturali - 3° anno anno 2015. 72
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1095** del 20 ottobre 2017

Approvazione del rendiconto 4049/1/1/784/2015 presentato da ADECCO
FORMAZIONE SRL. (codice ente 4049). (codice MOVE 40583). POR FSE Regione
Veneto 2014/2020 Asse I Occupabilità Aziende in rete nella formazione continua -
3B1F2 DGR n. 784 del 14/05/2015, DDR n. 2268 del 26/11/2015. Modalità a Sportello
(Sportello 2/SCORR). 74
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1109** del 30 ottobre 2017

Approvazione del rendiconto 4884/1/1/870/2015 presentato da IIS LEVI - PONTI
(codice ente 4884). (codice MOVE 40703). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 -
Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013 - 3B3I1 - DGR n. 870 del 13/07/2015, "Alternanza
Scuola-Lavoro". DDR n. 833 del 21/12/2015. Modalità a Sportello (Sportello 1). 76
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1110** del 30 ottobre 2017

Approvazione del rendiconto 4884/1/2/870/2015 presentato da IIS LEVI - PONTI
(codice ente 4884). (codice MOVE 40704). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 -
Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013 - 3B3I1 - DGR n. 870 del 13/07/2015, "Alternanza
Scuola-Lavoro". DDR n. 833 del 21/12/2015. Modalità a Sportello (Sportello 1). 78
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1111** del 30 ottobre 2017

Approvazione del rendiconto 4884/1/4/870/2015 presentato da IIS LEVI - PONTI
(codice ente 4884). (codice MOVE 40706). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 -
Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013 - 3B3I1 - DGR n. 870 del 13/07/2015, "Alternanza
Scuola-Lavoro". DDR n. 833 del 21/12/2015. Modalità a Sportello (Sportello 1). 80
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1112** del 30 ottobre 2017

Approvazione del rendiconto 4884/1/3/870/2015 presentato da IIS LEVI - PONTI
(codice ente 4884). (codice MOVE 40705). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 -
Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013 - 3B3I1 - DGR n. 870 del 13/07/2015, "Alternanza
Scuola-Lavoro". DDR n. 833 del 21/12/2015. Modalità a Sportello (Sportello 1). 82
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1114** del 30 ottobre 2017

Approvazione del rendiconto 2709/1/148/2016 presentato da IIS LUZZATTI. (codice
ente 2709). (codice MOVE 41944). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n.
1303/2013 e n. 1304/2013. - 3B3I1 - DGR n. 148 del 16/02/2016, "MOVE 2.0". DDR N.
89 DEL 07/06/2016. 84
[Formazione professionale e lavoro]

- n. **1115** del 30 ottobre 2017
 Approvazione del rendiconto 2509/1/38/2016 presentato da ASCOM SERVIZI VITTORIO VENETO SRL. (codice ente 2509). (codice MOVE 42007). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Asse I - Occupabilità - 3B1F2 - DGR n. 38 del 19/01/2016, DDR n. 527 del 29/04/2016. Modalità a Sportello (Sportello 1). 86
[Formazione professionale e lavoro]
- n. **1116** del 30 ottobre 2017
 Approvazione del rendiconto 2709/4/148/2016 presentato da IIS LUZZATTI. (codice ente 2709). (codice MOVE 41938). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. - 3B3I1 - DGR n. 148 del 16/02/2016, "MOVE 2.0". DDR n. 89 del 07/06/2016. 88
[Formazione professionale e lavoro]
- n. **1117** del 30 ottobre 2017
 Approvazione del rendiconto 69/27/148/2016 presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITÀ VENETO. (codice ente 69). (codice MOVE 41900). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. - 3B3I1 - DGR n. 148 del 16/02/2016, "MOVE 2.0". DDR n. 89 del 07/06/2016. 90
[Formazione professionale e lavoro]
- n. **1118** del 30 ottobre 2017
 Approvazione del rendiconto 2709/2/148/2016 presentato da IIS LUZZATTI. (codice ente 2709). (codice MOVE 41942). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. - 3B3I1 - DGR n. 148 del 16/02/2016, "MOVE 2.0". DDR n. 89 del 07/06/2016. 92
[Formazione professionale e lavoro]
- n. **1133** del 03 novembre 2017
 Approvazione del rendiconto 2730/1/1/1609/2013 2730/1/7/1609/2013 presentato da IPSIA G. GIORGI (codice ente 2730). DGR n. 1609 del 10/09/2013, DDR n. 635 del 07/06/2017. Realizzazione dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione negli Istituti Professionali. 94
[Formazione professionale e lavoro]
- n. **1134** del 03 novembre 2017
 Approvazione del rendiconto 5607/1/4/784/2015 presentato da E-WORK SPA (codice ente 5607). (codice MOVE 40013). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Asse I - Occupabilità Aziende in rete nella formazione continua - 3B1F2 - DGR n. 784 del 14/05/2015, DDR n. 1664 del 16/09/2015. Modalità a Sportello (Sportello 2). 96
[Formazione professionale e lavoro]
- n. **1135** del 03 novembre 2017
 Approvazione del rendiconto FRI/50119/707/2017 presentato dall'Istituto Comprensivo "C. Casteller" di Paese (TV) per la realizzazione di un evento di premiazione dei progetti realizzati dalle scuole del Veneto. DGR n. 707 del 16/05/2017 DDR n. 751 del 12/07/2017. 98
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1171** del 17 novembre 2017

Contributo regionale "Borsa di studio universitaria". Fondo statale di intervento integrativo 2016: risorse residue eccedenti. Anno Accademico 2017-2018. Riparto ed assegnazione alle Università e agli ESU di Padova, di Venezia e di Verona. Impegno di spesa-Liquidazione. [L. 23/12/1996, n. 662 (art. 1, co. 89) - D.P.C.M. 09/04/2001 (art. 16) - D.Lgs. 29/03/2012, n. 68 (art. 18, co. 1, lett. a) - D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. (artt. 53, 56, 57)].

99

[Formazione professionale e lavoro]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1855** del 14 novembre 2017

Affidamento della gestione dei servizi afferenti il complesso monumentale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e del complesso monumentale della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD) alla società Immobiliare Marco Polo srl, totalmente partecipata dalla Regione del Veneto. Determinazioni in merito all'istruttoria per l'affidamento del servizio.

101

[Consulenze e incarichi professionali]

RETTIFICHE

Errata corrige

Comunicato relativo all'Avviso del Presidente della Giunta regionale n. 36 del 24 novembre 2017 "Società Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. (ORAS) di Motta di Livenza (Tv)" (BUR n. 116 del 1 dicembre 2017).

104

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA E ISPETTORATI DI PORTO

(Codice interno: 357557)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA E ISPETTORATI DI PORTO n. 464 del 20 novembre 2017

Concessione demaniale per utilizzo di un attracco di una barca piatta in vetroresina, ad uso privato, ubicata in destra del fiume Po di Gnocca, fra gli st. 95-96 in loc. Gorino Sullam in Comune di Ariano nel Polesine (RO). Ditta: Schiavolin Carlo PRATICA: PO_PA00061 Variazione concessione demaniale.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto viene concessa alla Ditta Schiavolin Carlo la variazione della concessione demaniale per la ristrutturazione della passerella di accesso della concessione demaniale per l'utilizzo di un attracco di barca piatta in vetroresina ad uso privato, in dx Po di Gnocca, fra gli stanti 95 e 96 in loc. Gorino Sullam in Comune di Ariano nel Polesine (RO).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Istanza di variazione presentata in data 22.09.2017; Parere Aipo di Rovigo rilasciato con nota prot. n. 18143 del 27.07.2017 e confermato con nota prot. n. 25330 del 26.10.2017; Parere Comune di Ariano nel Polesine rilasciato con nota prot. n. 10677 del 21.10.2017.

Il Direttore

VISTO il decreto n. 564 del 18.12.2017 e relativo disciplinare n. 1769 del 05.12.2017, rilasciati dal Genio Civile di Rovigo, con i quali viene rilasciata alla Ditta Schiavolin Luciano la concessione demaniale relativa all' utilizzo di un attracco di una barca piatta in vetroresina, ad uso privato, ubicata in destra del fiume Po di Gnocca, fra gli st. 95-96 in loc. Gorino Sullam in Comune di Ariano nel Polesine (RO);

VISTO il decreto n. 14 del 20.01.2017 del Direttore dell'Unità Organizzativa Logistica e Ispettorati di Porto col quale viene riconosciuta la titolarità al Sig. Schiavolin Carlo, nato a Padova il 16.01.1970 (*omissis*), in qualità di Erede del Sig. Schiavolin Luciano al subentro della concessione demaniale per l'utilizzo di un attracco di barca piatta in vetroresina ad uso privato, in dx Po di Gnocca, fra gli stanti 95 e 96 in loc. Gorino Sullam in Comune di Ariano nel Polesine (RO);

VISTA l'istanza presentata in data 22.09.2017, intesa ad ottenere da parte della Ditta Schiavolin Carlo nato a Padova il 16.01.1970 (*omissis*) la variazione della concessione demaniale per la ristrutturazione della passerella di accesso della concessione demaniale per l'utilizzo di un attracco di barca piatta in vetroresina ad uso privato, in dx Po di Gnocca, fra gli stanti 95 e 96 in loc. Gorino Sullam in Comune di Ariano nel Polesine (RO);

VISTI i pareri favorevoli espressi rispettivamente dall'AIPO di Rovigo con nota prot. n. 18143 del 27.07.2017 e confermato con nota prot. n. 25330 del 26.10.2017 e dal Comune di Ariano nel Polesine con nota prot. n. 10677 del 21.10.2017;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la D.G.R.V. n. 4222 del 28.12.2006;

VISTA la D.G.R.V. n. 1791 del 04.09.2012;

VISTO IL D. LGS. n. 33 del 14.03.2013

decreta

1. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, la variazione, alla Ditta Schiavolin Carlo nato a Padova il 16.01.1970 (*omissis*), della concessione demaniale per la ristrutturazione della passerella di accesso della concessione demaniale per l'utilizzo di un attracco di barca piatta in vetroresina ad uso privato, in dx Po di Gnocca, fra gli stanti 95 e 96 in loc. Gorino Sullam in Comune di Ariano nel Polesine (RO).
2. La concessione mantiene la scadenza 31.12.2017. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi demaniali. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione, salvo che, in seguito a propria domanda, l'Amministrazione concedente, in relazione alla specifica tipologia delle opere di concessione, non ritenga di esonerarlo da tale obbligo in tutto, o per la parte delle opere stesse che vengano ritenute compatibili per l'interesse della navigazione, con il regime idraulico, con la buona conservazione dell'argine e non risultino interferenti con lavori di adeguamento e sistemazione idraulica. In caso di esonero totale o parziale dall'obbligo di riduzione in pristino, le opere resteranno di proprietà Demaniale ed il concessionario non avrà il diritto per esse a compensi o indennità di sorta.
3. La variazione della presente concessione comporta alcune modifiche del canone demaniale.
4. Rimangono valide le prescrizioni impartite con disciplinare n. 1769 del 05.12.2017 rilasciato dal Genio Civile di Rovigo.
5. Il presente decreto si intende condizionato all'attuazione delle prescrizioni impartite da Aipo Rovigo con nota prot. n. 18143 del 27.07.2017.
6. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale.
7. Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.
8. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luigi Zanin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

(Codice interno: 357613)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 344 del 05 ottobre 2017

Accordo con i Consorzi di Bonifica finalizzato alla regolarizzazione delle pratiche relative a concessioni del demanio idrico di competenza regionale, acquisite dalla Regione e ricadenti nei vari comprensori di bonifica. DGR n.1428 del 05.09.2017. DDR n.307 del 19.09.2017. Impegno della spesa.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento da attuazione alla DGR n.1428 del 05.09.2017, impegnando la spesa necessaria per la sottoscrizione delle convenzioni, il cui schema è stato approvato con DDR n.307 del 19.09.2017, con i Consorzi di Bonifica interessati, finalizzate alla regolarizzazione delle pratiche relative a concessioni del demanio idrico di competenza regionale, acquisite al protocollo della Regione e ricadenti nei vari comprensori di bonifica, escluse le province di Rovigo e Belluno.

Il Direttore

VISTA la deliberazione n.1428 del 05.09.2017, con la quale la Giunta regionale ha avviato le attività per il rinnovo dell'accordo un accordo con i Consorzi di Bonifica del Veneto finalizzato alla regolarizzazione delle pratiche relative a concessioni del demanio idrico di competenza regionale, acquisite al protocollo della Regione, in sede di trasferimento delle competenze dagli uffici statali e ricadenti nei vari comprensori di bonifica, escluse le province di Rovigo e Belluno, attesa la competenza e l'applicazione dell'analoga attività lungo la rete idraulica minore .

PRESO ATTO che la suddetta DGR n.1428/2017 demanda al Direttore pro tempore del Direzione Difesa del Suolo tutti i provvedimenti necessari per dare attuazione alla deliberazione medesima, ivi compresa la definizione dell'accordo con i Consorzi di Bonifica e l'impegno della spesa a valere sul bilancio regionale, disponendo la necessaria copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n.103423 "*Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - trasferimenti correnti*" dell'esercizio finanziario 2017.

PRESO ATTO che con decreto del Direttore pro tempore della Direzione Difesa del Suolo n. 307 del 19.09.2017 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra le Unità Organizzative del Genio Civile e i singoli Consorzi di Bonifica interessati.

PRESO ATTO che a seguito delle riunioni tra le Unità Organizzative del Genio Civile e i singoli Consorzi di Bonifica interessati, coordinati, per i rispettivi uffici di riferimento, dalle Direzioni regionali Difesa del Suolo e Operativa e da ANBI Veneto, sono emerse le seguenti necessità finanziarie da destinare ai Consorzi per lo svolgimento delle attività in argomento.

<i>Consorzio di bonifica</i>		<i>importo</i>	<i>Unità Organizzativa Genio Civile</i>
Bacchiglione	Euro	80.000,00	Padova
Alta Pianura Veneta	Euro	40.000,00	Vicenza
Veronese	Euro	80.000,00	Verona
Piave	Euro	80.000,00	Treviso
Veneto Orientale	Euro	80.000,00	Litorale Veneto
Veneto Orientale	Euro	<u>40.000,00</u>	Supporto di Direzione
Totale	Euro	400.000,00	

RITENUTO, pertanto, di impegnare a favore dei suddetti Consorzi di Bonifica le somme riportate, per un importo complessivo di Euro 400.000,00 a valere sul capitolo n.103423 "*Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - trasferimenti correnti*" , che presenta sufficiente disponibilità, dando atto che alle liquidazioni di spesa si procederà nel corso dell'attuale esercizio finanziario.

VISTE le leggi regionali 1/1997, 39/2001 e 41/2014.

VISTO il D.lgs 118/2011.

VISTA la DGR 1428/2017

VISTO il DDR 307/2017

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. di impegnare, per quanto riportato nelle premesse, a favore dei seguenti Consorzi di Bonifica interessati dallo svolgimento delle attività finalizzate alla regolarizzazione delle pratiche relative a concessioni del demanio idrico di competenza regionale, acquisite al protocollo della Regione e ricadenti nei vari comprensori di bonifica, in attuazione alla DGR n.1428 del 05.09.2017 e al DR n. 307 del 19.09.2017, un importo complessivo di Euro 400.000,00 a valere sul capitolo n. 103423 "*Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - trasferimenti correnti*" - art. 012 - V° livello dei P.d.C. 1.04.03.02.999 "*Trasferimenti correnti a altre imprese*", del bilancio 2017, che presenta sufficiente disponibilità, secondo la seguente suddivisione:

Consorzio di bonifica Bacchiglione	Euro	80.000,00
Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta	Euro	40.000,00
Consorzio di bonifica Veronese	Euro	80.000,00
Consorzio di bonifica Piave	Euro	80.000,00
Consorzio di bonifica Veneto Orientale	Euro	80.000,00
Consorzio di bonifica Veneto Orientale	Euro	<u>40.000,00</u>
Totale	Euro	400.000,00
3. di attestare che l'obbligazione relativa all'erogazione dei trasferimenti ai sopracitati Consorzi è perfezionata con il presente provvedimento;
4. di dare atto che alle liquidazioni di spesa a favore dei suddetti Consorzi si procederà nel corso del corrente esercizio finanziario, secondo il riparto indicato al punto 2, su formale richiesta del soggetto beneficiario;
5. di dare atto che tale programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di dare atto che la tipologia dell' obbligazione non ha natura commerciale;
8. di demandare alla Direzione Operativa l'attività di coordinamento delle attività trasversali e di allineamento di tutti gli uffici preposti, nonché della redazione della relazione finale di conclusione dei lavori con esplicitazione dei risultati ottenuti;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
10. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Marco Puiatti

(Codice interno: 357614)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 361 del 20 ottobre 2017

Interventi per la laminazione delle piene mediante bacino di laminazione e per la sistemazione del torrente Tasso nei Comuni di Caprino Veronese e Affi (VR). (Id. Piano 988-989-990). CUP H53G16000130001. Impegno di spesa per complessivi E.41.770,36.*[Difesa del suolo]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento autorizza l'impegno di spesa per complessivi E.41.770,36 nell'ambito degli interventi per la laminazione delle piene e la sistemazione del torrente Tasso nei Comuni di Caprino Veronese e Affi (VR).

Il Direttore

PREMESSO che con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3906 del 13 novembre 2010 e s.m.i. sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre - 2 novembre 2010 e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo, con conseguente nomina del Commissario straordinario per la gestione della situazione emergenziale;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 59/2012, convertito con modificazioni nella Legge 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;

DATO ATTO altresì che con OCDPC n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 02/02/2013, veniva individuata la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti all'evento calamitoso in argomento, nonché assegnata la titolarità della Contabilità Speciale n. 5458 contenente le risorse necessarie a far fronte all'emergenza stessa;

VISTO il comma 488 dell'articolo 1 della legge di stabilità n. 208/2015, con cui la durata della Contabilità Speciale n. 5458 di cui all'OCDPC n. 43/2013, è stata da ultimo prorogata fino al 31/12/2016;

VISTA la nota Dipartimentale prot. n. DPC/CG66091 del 29/11/2016, poi ribadita con prot. n. DPC/CG68097 del 09/12/2016, con la quale il Dipartimento di Protezione Civile, stante l'imminente scadenza della predetta contabilità speciale, non più prorogabile ai sensi della Legge 225/1992 e s.m.i., ha fornito indicazioni per il definitivo subentro della Regione nelle attività in argomento;

VISTA la DGR n. 6 del 10/01/2017 con la quale, a seguito dell'intervenuta naturale scadenza della suddetta Contabilità Speciale, sono state definite le modalità operative per il passaggio al regime ordinario delle attività ai sensi della citata nota Dipartimentale del 29/11/2016, ed in particolare individuato il Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi" quale Coordinatore nei rapporti con il Dipartimento della Protezione Civile di Roma;

DATO ATTO delle note del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi" prot. n. 123126 del 27/03/2017 e n. 144358 dell'11/04/2017, con le quali sono state inoltrate al Capo Dipartimento di Protezione Civile la relazione analitica dello stato di attuazione delle attività programmate ai sensi delle OPCM n. 3906/2010 e OCDPC n. 43/2013 e la proposta di Piano integrativo da sottoporre all'approvazione Dipartimentale, al fine del trasferimento delle risorse giacenti nella Contabilità Speciale n. 5458 al bilancio regionale, che, come ribadito nella nota Dipartimentale del 29/11/2016 sopra citata, ai sensi dell'art 5, comma 4-quater, della L 225/92 e s.m.i, "*non rilevano ai fini dei vincoli finanziari a cui sono soggetti le Regione e gli Enti locali*";

VISTO l'art. 9 ter del D.L. 20/06/2017, n. 91, convertito, con modificazioni, nella Legge 3 agosto 2017, n. 123 recante "*Disposizioni per l'utilizzo delle disponibilità residue alla chiusura delle contabilità speciali in materia di protezione civile e trasferite alle regioni*";

VISTE le seguenti note Dipartimentali:

- nota prot. n. RIA/0031048 del 08/05/2017 con la quale il Dipartimento di Protezione Civile ha comunicato l'approvazione del sopracitato Piano per la somma di Euro 30.538.466,93;
- nota prot. n. RIA/0035743 del 26/05/2017 con la quale il Dipartimento di Protezione Civile ha espresso il nulla osta al trasferimento nel bilancio regionale delle risorse giacenti nella Contabilità Speciale n. 5458, che alla data del

21/06/2017 (come comunicato al Dipartimento con nota n. 230124 del 12/06/2017) sono state aggiornate nell'importo di Euro 128.972.766,32;

DATO ATTO che con ordinativo n. 142 in data 12/06/2017 sono state trasferite al bilancio della Regione Veneto, le risorse giacenti nella Contabilità Speciale n. 5458, di importo pari ad Euro 128.972.766,32, così ripartite in ragione delle competenze assunte dalle varie strutture regionali coinvolte:

a) Euro 11.075.219,10 per le attività/interventi riferiti agli Enti locali, di cui alle OOCC n. 36/2011, n. 5-10/2012, DGR n. 2595/2013, DGR n. 2813/2014, DGR n. 693/2015, DGR n. 1708/2015 e DGR n. 6/2017, di competenza della Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi";

b) Euro 44.516.818,57 per le opere idrauliche, di cui alle OOCC n. 5-12-18-25/2011, DGR n. 2595/2013, DGR n. 1921/2014, DGR n. 693/2015, DGR n. 1708/2015, DGR n. 1861/2015 e DGR n. 6/2017, di competenza della Direzione Operativa - U.O. del Genio Civile regionale;

c) Euro 73.380.728,65 per le opere di mitigazione del rischio ed un'opera idraulica del Consorzio di Bonifica Bacchiglione, di cui alle OOCC n. 7-8-13-14-15/2012, DGR n. 2813/2014, DGR n. 693/2015, DGR n. 1861/2015 e DGR n. 6/2017, di competenza della Direzione Difesa del Suolo;

DATO ATTO altresì che, per la gestione delle attività/interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo di cui al punto c) sopracitato è stato costituito, per il bilancio regionale, l'apposito capitolo di spesa n. 103427 denominato "*Finanziamento degli interventi regionali di carattere strategico a seguito evento alluvionale - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Ordinanza 24/01/2013, n. 43)*", art. 008 "beni immobili";

DATO ATTO che con Decreto n. 314 del 26/05/2016, il Direttore della Sezione Bacino Idrografico Adige PO Sezione di Verona ha approvato il progetto di fattibilità tecnica-economica relativa all'opera "Interventi per la laminazione delle piene mediante bacino di laminazione e per la sistemazione del torrente Tasso nei Comuni di Caprino Veronese e Affi (VR) - (Id. Piano 988-898-990) secondo il seguente quadro economico:

A) Lavori a base d'asta	Euro	9.354.259,84
di cui oneri per la sicurezza	Euro	445.440,94
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		
Espropri e atti	Euro	1.700.000,00
IVA 22% su A)	Euro	2.057.937,17
Accantonamenti Incentivi art. 92 D.Lgs n. 163/2006	Euro	100.000,00
Service esterni (compr. Oneri contr. E IVA)	Euro	400.000,00
Interferenze	Euro	350.000,00
Imprevisti e arrotondamenti	Euro	37.802,99
Totale somme a disposizione dell'amministrazione	Euro	<u>4.645.740,16</u>
IMPORTO COMPLESSIVO	Euro	14.000.000,00

CONSIDERATO che:

- sono state assegnate e impegnate, per la realizzazione dell'intervento sopracitato, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5458 di cui alla OPCM n. 3906/2010 e OCDPC n. 43/2013, risorse di importo complessivo pari ad Euro 14.000.000,00 con DDR n. 9 del 21/01/2016;
- le suddette risorse sono state in parte erogate per Euro 34.013,60, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5458 per attività rientranti nella voce "Service esterni";

DATO ATTO che:

- residuano complessivamente risorse assegnate ma non ancora erogate pari ad Euro 13.965.986,40 ricomprese nell'importo trasferito dalla Contabilità Speciale n. 5458 al bilancio regionale di cui alla precedente lettera c), ai sensi dell'autorizzazione del Dipartimento di Protezione civile prot. n. RIA/0035743 del 26/05/2017, come da riepilogo di seguito esposto:

A) Lavori a base d'asta	Euro	9.354.259,84
di cui oneri per la sicurezza	Euro	445.440,94
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		
Espropri e atti	Euro	1.700.000,00
IVA 22% su A)	Euro	2.057.937,17

Accantonamenti Incentivi art. 92 D.Lgs n. 163/2006	Euro	100.000,00
Service esterni (compr. Oneri contr. E IVA)	Euro	365.986,40
Interferenze	Euro	350.000,00
Imprevisti e arrotondamenti	Euro	37.802,99
Totale somme a disposizione dell'amministrazione	Euro	<u>4.645.740,16</u>
IMPORTO COMPLESSIVO	Euro	13.965.986,40

- conseguentemente, le sopracitate risorse pari ad Euro 13.965.986,40 possono essere impegnate a valere sul bilancio regionale, capitolo di spesa n. 103427, "*Finanziamento degli interventi regionali di carattere strategico a seguito evento alluvionale - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Ordinanza 24/01/2013, n. 43)*", art. 008 "beni immobili.

DATO ATTO che il capitolo su cui verranno disposti gli impegni di spesa è costituito da risorse aventi destinazione vincolata;

CONSIDERATO che:

- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, dall'accertamento in entrata n. 1988 in data 06/09/2017 disposto con Decreto del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi" n. 10 in data 04/09/2017, a valere sul capitolo di entrata 101103 "*Assegnazioni di fondi dal Soggetto responsabile OCDPC 43/2013 per il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza inerente agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 (Ordinanza 24/01/2013, n. 43)*".
- la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
- l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura commerciale;
- tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

VISTO che nell'ambito del progetto è stato necessario affidare alla ditta Beta Studio srl l'incarico per lo studio del torrente Tasso e che tale attività era stata precedentemente sottoscritta con convenzione n. 2217 del 20.10.2016 per l'importo di Euro 15.225,60 (IVA ed ogni altro oneri incluso);

VISTO l'incarico alla dott.ssa Rampazzo Cinzia, per la verifica archeologica di supporto all'attività di progettazione, per l'importo di Euro 26.544,76 (IVA ed ogni altro oneri incluso), sottoscritto con convenzione n. 2227 del 22.02.2017 e che in ragione del cronoprogramma di esigibilità risulta necessario imputare il compenso all'annualità 2017 e 2018;

CONSIDERATO che gli impegni da assumere con il presente provvedimento afferiscono alla voce "Somme a disposizione dell'amministrazione" - Service esterni;

RITENUTO di procedere, per le motivazioni sopra esposte e dando seguito alle attività già avviate con la gestione Commissariale Alluvione 2010 all'impegno di Euro 15.225,60 a favore di Beta Studio srl anno di esigibilità 2017 e di Euro 26.544,76 a favore della dott.ssa Rampazzo Cinzia di cui Euro 7.848,26 anno esigibilità 2017 ed Euro 18.696,50 anno esigibilità 2018;

DATO ATTO che all'importo complessivo di Euro 41.770,36 si dispone l'impegno nel seguente modo:

Anno esigibilità impegno	Importo impegnato Euro	Capitolo di spesa n.	Accertamento in entrata n.	Capitolo di entrata n.	Importo accertato Euro
2017	15.226,60	103427	1988	101103	15.226,60
2017	7.848,26	103427	1988	101103	7.848,26
2018	18.696,50	103427	1988	101103	18.696,50

CONSIDERATO che tali importi saranno liquidati su presentazione di regolare fattura;

CONSIDERATO che, gli importi, la descrizione dell'oggetto della fornitura del bene/servizio e dei beneficiari, sono riassunti nell'allegato A del presente provvedimento ;

VISTI

- l'OPCM n. 3906 del 13 novembre 2010;
- l' O.C.D.P.C. n. 43 del 24/01/2013;
- il Decreto n. 9 del 21/01/2016 della Sezione Sicurezza e Qualità;
- la DGR n. 1861 del 23/12/2015 ;
- la L.R. n. 39/2001 per quanto applicabile;
- il D.Lgs n. 118/2011
- la L.R. 07/11/2003, n. 27;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di impegnare sul capitolo di spesa n. 103427 "*Finanziamento degli interventi regionali di carattere strategico a seguito evento alluvionale - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Ordinanza 24/01/2013, n. 43)*" del bilancio regionale corrente , l'importo complessivo di Euro 41.770,36, art. 008 - PdC 2.02.01.09.014 "opere di sistemazione del suolo", a favore di Beta Studio Srl per l'importo di Euro 15.226,60 e della dott.ssa Rampazzo Cinzia per l'importo di Euro 26.544,76, come riepilogato nell'allegato A, relativo alle prestazioni nell'ambito di "Interventi per la laminazione delle piene mediante bacino di laminazione e per la sistemazione del torrente Tasso nei Comuni di Caprino Veronese e Affi (VR)."(Id. Piano 988-989-990).
3. di dare atto che, secondo il crono programma di esigibilità, l'obbligazione, perfezionatasi con il presente provvedimento, deve essere imputata, in termini di spesa, nelle seguenti annualità del bilancio regionale con i rispettivi importi di seguito indicati:

Anno esigibilità impegno	Importo impegnato Euro	Beneficiario	Capitolo di spesa n.	Accertamento in entrata n.	Capitolo di entrata n.	Importo accertato Euro
2017	15.226,60	Beta Studio Srl	103427	1988	101103	15.226,60
2017	7.848,26	Rampazzo Cinzia	103427	1988	101103	7.848,26
2018	18.696,50	Rampazzo Cinzia	103427	1988	101103	18.696,50

4. di dare atto che per l'annualità 2018 si farà riferimento all'utilizzo del "fondo pluriennale vincolato" del bilancio regionale.
5. di dare atto che gli importi impegnati con il presente provvedimento fanno riferimento all'accertamento, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, dall'accertamento in entrata n. 1988 in data 05/09/2017 disposto con Decreto del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi" n. 10 in data 04/09/2017, a valere sul capitolo di entrata 101103 "*Assegnazioni di fondi dal Soggetto responsabile OCDPC 43/2013 per il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza inerente agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 (Ordinanza 24/01/2013, n. 43)*";
6. di prenotare sul capitolo di spesa n. 103427 "*Finanziamento degli interventi regionali di carattere strategico a seguito evento alluvionale - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Ordinanza 24/01/2013, n. 43)*" del bilancio regionale corrente, l'importo residuo del quadro economico pari ad Euro 13.924.215,04, art. 008 - PdC 2.02.01.09.014 "opere di sistemazione del suolo";
7. di demandare a successivo atto del Direttore della Direzione del Suolo la liquidazione degli importi impegnati.
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. 1/2011.
9. di dare atto che l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura commerciale.
10. di dare atto che verranno comunicate al beneficiario le informazioni relative all'impegno (co.7 art. 56 D.Lgs 118/2011).
11. di dare atto che tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.
12. di dare atto che ai sensi dell'art 5, comma 4-quater, della L 225/92 e s.m.i, e come ribadito nella nota Dipartimentale del 29/11/2016 sopra citata, il trasferimento delle risorse giacenti dalla contabilità speciale n. 5458 al bilancio regionale "*non*

rilevano ai fini dei vincoli finanziari a cui sono soggetti le Regione e gli Enti locali", secondo le indicazioni di cui all'art. 9 ter del D.L. 20/06/2017, n. 91, convertito, con modificazioni, nella Legge 3 agosto 2017, n. 123 recante "Disposizioni per l'utilizzo delle disponibilità residue alla chiusura delle contabilità speciali in materia di protezione civile e trasferite alle regioni".

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell' articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

14. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Ragioneria e Bilancio, per gli adempimenti di propria competenza.

15. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Marco Puiatti



Allegato A al Decreto n. 361 del 20 Ottobre 2017

pag. 1/1

Interventi per la laminazione delle piene mediante bacino di laminazione e per la sistemazione del torrente Tasso nei Comuni di Caprino Veronese e Affi (VR). (Id. Piano 988-989-990)
 Importo € 41.000.000,00 CUP H53G16000130001
 Impegno complessivo di € 41.770,36

LISTA BENEFICIARI

Attività affidate: – incarico professionale per la attività di studio idraulico del torrente Tasso
Data e numero provvedimento di aggiudicazione / affidamento definitivo: Convenzione n. 2217 del 20/10/2016
CIG: ZSA124637B
Contraente obbligazione giuridicamente vincolante: Beta Studio srl
Codice Anagrafica: 00009798
Indirizzo Contraente: via Guido Rossa 29/A – 35020 Ponte San Nicolò (PD)
P.IVA / cod. fiscale Contraente: 00689340289
Importo complessivo assegnato al Contraente (IVA compresa): € 15.225,60
Spesa riconducibile a "debito commerciale": SI
Quota obbligazione da impegnare e liquidare nel 2017: € 15.225,60
Quota obbligazione da impegnare e liquidare nel 2018: € ----
Quota obbligazione da impegnare e liquidare nel 2019: € ----

Attività affidate: – Verifica archeologica di supporto all'attività di progettazione
Data e numero provvedimento di aggiudicazione / affidamento definitivo: Convenzione n. 2227 del 22/02/2017
CIG: ZDA1AF4989
Contraente obbligazione giuridicamente vincolante: dott.ssa Rampazzo Cinzia
Codice Anagrafica: 00166851
Indirizzo Contraente: via Altichiero 148/B – 35135 Padova
P.IVA / cod. fiscale Contraente: 04072710280
Importo complessivo assegnato al Contraente (IVA compresa): € 26.544,76
Spesa riconducibile a "debito commerciale": SI
Quota obbligazione da impegnare e liquidare nel 2017: € 7.848,26
Quota obbligazione da impegnare e liquidare nel 2018: € 18.696,50
Quota obbligazione da impegnare e liquidare nel 2019: € ---

(Codice interno: 357615)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 404 del 13 novembre 2017

Interventi per la tutela quantitativa delle risorse idriche. L.R. 27.02.08 n.1, art.39 e L.R. 25.09.09 n.23. DGRV n.4152 del 29.12.2009. "Progetto esecutivo per la conversione e l'estensione irrigua nei Comuni della Valpolicella". Importo complessivo E.4.600.000,00 - Primo lotto funzionale importo E.4.000.000,00 - importo finanziamento E.3.200.000,00. Soggetto attuatore: Consorzio di Bonifica Veronese. Comuni di localizzazione dell'impianto: Sant'Ambrogio di Valpolicella, Fumane, S.Pietro in Cariano, Pescantina. Presa d'atto della spesa sostenuta, conferma del contributo e liquidazione del saldo.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto della spesa complessiva, si conferma il contributo regionale e si liquida il saldo a favore del Consorzio di Bonifica Veronese relativo al progetto esecutivo per la conversione e l'estensione irrigua nei Comuni della Valpolicella, primo lotto funzionale.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: D.G.R. n. 142/CR in data 20/10/2009, D.G.R. n. 4152 in data 29/12/2009, D.G.R. n. 120/CR in data 05/08/2014.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- L'articolo 39 della L.R. 27.02.08, n. 1 (legge finanziaria per l'esercizio 2008) dispone che i canoni dovuti per le concessioni di derivazione di acque sotterranee destinate a qualsiasi uso, nonché di derivazione di acque superficiali, siano aumentati di un importo pari al cento per cento e che i relativi proventi siano finalizzati al finanziamento di interventi da realizzare nelle aree territoriali interessate dall'aumento medesimo, per l'ottimizzazione dell'uso dell'acqua, per la salvaguardia delle risorse idriche, per la ricarica delle falde sotterranee interessate dal prelievo, nonché per la tutela delle fonti di approvvigionamento;
- La medesima legge regionale stabilisce, al comma 3, che il piano di interventi previsti sia approvato dalla Giunta regionale, sentita la competente Commissione Consiliare;
- La L.R. 25.09.2009, n. 23 prevede che, al fine di tutelare le peculiarità naturalistiche ed ambientali del territorio e di preservare le potenzialità e le qualità del sistema idrico veneto, la Regione promuove e sostiene azioni specifiche per la conservazione dei corsi d'acqua di risorgiva e dei capodifonti;
- Anche in questo caso è previsto che il piano di interventi sia approvato dalla Giunta regionale sentita la competente commissione consiliare;
- In relazione a quanto sopra la Direzione Difesa del Suolo ha predisposto un unico programma di interventi, dell'importo complessivo di Euro 14.000.000,00;
- Tale programma è stato adottato dalla Giunta Regionale con DGR n. 142/CR in data 20.10.2009 ed è stato inviato alla Settima Commissione Consiliare per l'esame di competenza;
- In data 04.11.2009 la VII Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole, all'unanimità, in ordine alla proposta della Giunta Regionale con il CR sopra citato;

DATO ATTO che

- tra gli interventi approvati e finanziati con il programma sopra citato vi è anche quello denominato "Conversione irrigua delle zone servite dagli adduttori 118/G e 136/G nei comuni di Verona e Villafranca - primo stralcio" per l'importo di Euro 3.200.000,00 ed avente quale Soggetto Attuatore il Consorzio di Bonifica Veronese con sede in strada della Genovesa 31/e - Verona (ex Consorzio di Bonifica Pianura Agro Veronese Tartaro Tione);
- con DGRV 120/CR del 05.08.2014 la Giunta Regionale, su richiesta del Soggetto Attuatore, ha approvato la variazione al programma originariamente approvato e finanziato con la DGR 4152/2009, sostituendo l'intervento di cui al punto precedente con l'intervento denominato "Progetto esecutivo per la conversione e l'estensione irrigua nei Comuni della Valpolicella - primo lotto funzionale" dell'importo complessivo invariato di Euro 3.200.000,00;

VISTO il parere n. 3946 in data 18.09.2014 con il quale la Commissione Tecnica Regionale - Sezione Ambiente si è espressa favorevolmente in merito al progetto generale e di primo lotto funzionale in parola, in linea tecnica ed economica, ai sensi della L.R. 27/2003 e del D.Lgs 42/2004;

VISTO il decreto della Sezione Difesa del Suolo in data 09.10.2014 n. 295 con il quale sono stati approvati negli importi complessivi di Euro 4.600.000,00 e di Euro 4.000.000,00, come sopra ripartiti, rispettivamente il progetto complessivo ed il

progetto di primo lotto funzionale dell'intervento denominato "Progetto esecutivo per la conversione e l'estensione irrigua nei Comuni della Valpolicella" redatto dal soggetto attuatore consorziale;

PRESO ATTO che con la deliberazione in data 27.11.2014 n. 2256, la Giunta Regionale ha approvato la variazione al programma degli interventi finanziati con deliberazione n. 4152/2009 e che in tale programma era inserito l'intervento in argomento per un importo di finanziamento di Euro 3.200.000,00, a valere sul capitolo 101071 del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2009, impegno n. 6805;

VISTO il successivo decreto in data 19.01.2015 n. 07 che ha confermato il contributo regionale di Euro 3.200.000,00 per la realizzazione del primo lotto funzionale del progetto di cui trattasi, redatto dal Consorzio di Bonifica Veronese, a valere sulle risorse stanziare con DGRV 4152/2009, parzialmente modificata con la Deliberazione di Giunta n. 2256/2014 sopra citata;

DATO ATTO che il Direttore della Sezione Difesa del Suolo (ora Direzione Difesa del Suolo), con Decreto regionale in data 28.01.2016 n. 17 ha preso atto dell'approvazione da parte del RUP, con determina n. 693 del 25 novembre 2015, della perizia di variante senza aumento di spesa del primo lotto funzionale del progetto di cui trattasi, dell'importo di Euro 4.000.000,00, di cui Euro 3.200.000,00 già impegnati sul capitolo 101071/2016 - impegno n. 6805 ed Euro 800.000,00 da impegnarsi con successivo provvedimento del Direttore della Sezione Difesa del Suolo, sulla base delle disposizioni di cui alla DGR 2392/2014;

VISTA la nota in data 01.12.2016 n. 21055, con cui il Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Veronese ha trasmesso la delibera presidenziale n. 15/2016, il certificato di collaudo nonché la relazione generale acclarante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il Consorzio di Bonifica concessionario, accertando nell'importo di Euro 3.980.331,36, la spesa complessivamente sostenuta dal Consorzio di Bonifica Veronese per l'esecuzione dei lavori in argomento, di cui Euro 3.200.000,00 a valere sul finanziamento assegnato con deliberazione di Giunta n. 4152/2009, ed Euro 780.331,36 a valere sul finanziamento da reperire nel bilancio regionale;

CONSIDERATO che

- per quanto attiene il finanziamento di Euro 3.200.000,00 afferente il lotto principale, sono già stati liquidati complessivamente Euro 2.880.000,00 di cui Euro 1.766.220,56 a valere sul capitolo 101071 del bilancio 2009 ed Euro 1.113.779,44 a valere sul capitolo 101071 del bilancio 2016 e pertanto residuano da liquidare Euro 320.000,00 (Euro 3.200.000,00 - Euro 2.880.000,00);
- per quanto riguarda invece il progetto di completamento del lotto funzionale in parola, originariamente previsto di Euro 800.000,00 poi rendicontato in complessivi Euro 780.331,36, con decreto della Direzione Difesa del Suolo in data 06.12.2016 n. 268, è stata impegnata e successivamente liquidata la somma di Euro 771.626,42 sul capitolo 10046, in quanto una parte della spesa rendicontata non è stata ritenuta ammissibile perché non compresa nei lavori in argomento, relativi al primo lotto funzionale di Euro 4.000.000,00;

DATO ATTO che

- sulla base di quanto sopra esposto, la spesa ammissibile a contributo regionale per l'esecuzione del progetto in argomento è pari a complessivi Euro 3.971.626,42;
- il contributo a carico del bilancio regionale, come sopra riconosciuto in Euro 3.971.626,42 trova copertura parziale per Euro 3.200.000,00 nell'impegno 6805, sul capitolo di spesa n. 101071 del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2009, come da DGRV n. 4152/2009, mentre il restante contributo di Euro 771.626,42 sulla spesa complessivamente sostenuta dal soggetto attuatore per la realizzazione dei lavori in argomento, trova copertura finanziaria nell'impegno 9061, a carico del capitolo di spesa n. 10046 del bilancio regionale di previsione 2016, come da decreto regionale n. 268/2016;

RITENUTO pertanto di poter procedere ora alla liquidazione del saldo di Euro 320.000,00 a valere sullo stanziamento assegnato con deliberazione di Giunta n. 4152/2009, capitolo di spesa 101071, impegni n. 1799/2016 (per la somma di Euro 120.000,00) e n. 199/2017 (per la somma di Euro 200.000,00), a seguito del riaccertamento straordinario approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1853/2015;

VISTO il DPR 554/1999 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 39/2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 27/2003 e s.m.i.;

VISTO il DPR 327/2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

decreta

1. Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. Di prendere atto che gli interventi relativi al *progetto esecutivo per la conversione e l'estensione irrigua nei Comuni della Valpolicella, primo lotto funzionale*, sono stati realizzati dal Consorzio di Bonifica Veronese con una spesa complessiva di Euro 3.980.331,36, come risulta dalla documentazione all'uopo trasmessa dal soggetto attuatore.
3. Di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo regionale di Euro 3.971.626,42 assegnato al Consorzio di Bonifica Veronese, codice fiscale 93216480231, con sede legale in Strada della Genovese n. 31/e - 37135 Verona.
4. Di accertare in Euro 320.000,00 il saldo da liquidare per l'intervento in argomento, a cui si farà fronte come di seguito riportato:
 - ◆ per Euro 120.000,00 a valere sull'impegno n. 1799/2016, capitolo di spesa n. 101071;
 - ◆ per Euro 200.000,00 a valere sull'impegno n. 199/2017, capitolo di spesa n. 101071;
5. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33;
6. Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco Puiatti

(Codice interno: 357616)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 411 del 16 novembre 2017

Attività di comunicazione relative all'evento denominato "APPUNTAMENTI IN RIVA AL FIUME". Acquisizione spazi pubblicitari sull'emittente televisiva "Antenna Tre Nord Est". Decreto a contrarre e contestuale provvedimento di affidamento del servizio tramite Trattativa con un unico Operatore Economico (Trattativa Diretta) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) - CIG n.Z732068367.

[Informazione ed editoria regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento alla Società COMUNICARE s.a.s. di Roberto Palladin & C. di Treviso (TV) di una serie di spot televisivi da trasmettere sull'emittente locale "Antenna Tre Nord Este", per la somma complessiva di Euro 2.196,00 (IVA ed ogni altro onere inclusi), tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR n.501 del 14/04/2017, DGR n.904 del 23/06/2017, DGR n.1147 del 19/07/2017, DGR n.1475 del 19/09/2017.

Il Direttore

PREMESSO che l'Amministrazione Regionale, mediante la programmazione di attività di comunicazione istituzionale, persegue l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini, i turisti e le imprese, su tematiche di interesse regionale, promuovendo e diffondendo le azioni, le progettualità e gli interventi istituzionalmente intrapresi, recanti vantaggi diretti o indiretti alla collettività;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 904 del 23 giugno 2017 la Giunta Regionale ha approvato il "Progetto di comunicazione a carattere pubblicitario anno 2017. Articolo 6 D.L. n. 78/2010", strumento che individua le varie tipologie di spese che le diverse Strutture regionali prevedono di sostenere nella corrente annualità per informazione ai cittadini mediante acquisto di spazi pubblicitari su radio, TV, stampa, internet ed affissioni;

PRESO ATTO che, nel generale contesto delle attività di comunicazione ed informazione che la Giunta Regionale intende realizzare per la corrente annualità, con DGR n. 501 del 14 aprile 2017, è stata prevista l'attuazione di una serie di iniziative mediatiche inerenti le materie di competenza dell'Assessorato all'Ambiente e alla Protezione Civile ed è stata incaricata, tra le altre, la Direzione Difesa del Suolo, di provvedere, tra l'altro, all'individuazione di un adeguato operatore in grado di garantire l'ottimale perseguimento delle prefissate finalità, oltre che al necessario impegno di spesa, in particolare con riguardo all'iniziativa individuata come "CHIARE FRESCHE DOLCI ACQUE" e "COSA CONTIENE L'ACQUA", consistenti:

1) nell'ideazione, organizzazione e nella realizzazione di alcune eventi comunicativi e informativi finalizzati alla sensibilizzazione ambientale con particolare riferimento al tema della difesa del suolo e alla relativa predisposizione e organizzazione della preventiva attività di informazione da attuarsi, al di fuori del servizio richiesto, attraverso canali divulgativi, sia a mezzo stampa che tramite l'emittenza televisiva locale, nonché nei "social media";

2) nella predisposizione di uno short video e di uno spot finalizzati ad informare la popolazione sulle sostanze normalmente presenti nell'acqua distribuita dagli acquedotti;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 1147 del 19 luglio 2017 la Giunta Regionale ha integrato il "Progetto di comunicazione a carattere pubblicitario anno 2017. Articolo 6 D.L. n. 78/2010", includendo, tra le iniziative da promuovere, le materie della Difesa del Suolo e della Protezione civile e Polizia Locale;

PRESO ATTO che successivamente, su indicazione dell'Assessorato all'Ambiente e alla Protezione Civile, si è ritenuto di modificare gli eventi "CHIARE FRESCHE DOLCI ACQUE" e "COSA CONTIENE L'ACQUA" nell'unico evento denominato "APPUNTAMENTI IN RIVA AL FIUME";

VERIFICATO che alla data del presente decreto:

- non risultano attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo al presente affidamento, a cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri di prezzo-qualità;
- il servizio non può essere acquisito mediante le convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della Legge n. 296/2006 ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario l'Amministrazione regionale è tenuta a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero agli altri mercati elettronici previsti dal citato articolo ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, fermo restando a quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, della citata Legge n. 296/2006;

VERIFICATO che il servizio oggetto del presente affidamento è presente nel MePA nell'ambito del bando "SERVIZI - SERVIZI DI INFORMAZIONE E MARKETING";

VISTA la proposta presentata dalla società COMUNICARE s.a.s. di Roberto Palladin & C., in data 4 ottobre 2017, e ritenuto congruo, sia in relazione all'articolo 26, comma 3, della Legge 488/1999 che rispetto ad analoghi servizi proposti sul mercato da altri operatori economici, affidare alla predetta società la programmazione di n. 36 spot (da 20") sull'emittente televisiva "Antenna Tre Nord Est", per l'importo complessivo di Euro 2.196,00 (IVA ed ogni altro onere inclusi);

RITENUTO che tale emittente, rispetto ad altre realtà televisive locali esistenti, è in grado di garantire maggiore copertura e diffusione del segnale e maggiori indici di ascolto, specie in relazione ai target di utenza richiesti dall'iniziativa denominata "APPUNTAMENTI IN RIVA AL FIUME";

CONSIDERATO che la società COMUNICARE s.a.s. di Roberto Palladin & C. è abilitata al Mepa ed ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che si individua il Responsabile Unico del Procedimento - RUP, per la procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, nella persona del Direttore della Unità Organizzativa a supporto della Direzione Difesa del Suolo, Dott. For. Pierantonio Zanchetta;

DATO ATTO che con successivo provvedimento, a seguito del perfezionamento dell'obbligazione, si procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa per un importo massimo di Euro 2.196,00 (IVA ed ogni altro onere inclusi), disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100051 dell'esercizio 2017 del bilancio di previsione 2017-2019, che presenta sufficiente disponibilità, come previsto dalle citate DGR n. 904/2017e DGR n. 1147/2017;

RITENUTO, pertanto, di affidare direttamente tale servizio alla società COMUNICARE s.a.s. di Roberto Palladin & C., con sede in Treviso (TV), Viale della Quercia 2 B, C.F. e P.iva 01949610263, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla D.G.R. n. 1475 del 18 settembre 2017, mediante Trattativa con un unico Operatore Economico (Trattativa Diretta), da svolgersi sulla piattaforma CONSIP del Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione - MePA, per l'importo di Euro 2.196,00 (IVA ed ogni altro onere inclusi);

VISTI:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- le Linee Guida ANAC n. 4, approvate in data 26 ottobre 2016;
- la DGR n. 501 del 14 aprile 2017;
- la DGR n. 904 del 23 giugno 2017;
- la DGR n. 1147 del 19 luglio 2017;
- la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017.

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di avviare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, per le motivazioni e secondo le modalità descritte in premessa, una procedura sotto soglia comunitaria da svolgersi sulla piattaforma CONSIP del Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione - MePA, mediante Trattativa con un unico Operatore Economico (Trattativa Diretta), per l'affidamento diretto del servizio di diffusione di più spot televisivi finalizzati alla promozione dell'iniziativa denominata "APPUNTAMENTI IN RIVA AL FIUME";
3. di affidare il servizio di cui sopra alla società COMUNICARE s.a.s. di Roberto Palladin & C., con sede in Treviso (TV), Viale della Quercia 2 B, C.F. e P.iva 01949610263, per l'importo di Euro 2.196,00 (IVA ed ogni altro onere inclusi), secondo quanto indicato in premessa;
4. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore della Unità Organizzativa a supporto della Direzione Difesa del Suolo, Dott. For. Pierantonio Zanchetta, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

5. di dare atto che con successivo provvedimento si procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa per un importo massimo di Euro 2.196,00 (IVA ed ogni altro onere inclusi), disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100051 dell'esercizio 2017 del bilancio di previsione 2017-2019, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza e cassa;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Marco Puiatti

(Codice interno: 357560)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 418 del 17 novembre 2017

Concessioni minerarie per estrazione di acqua termo-minerale ai fini dell'uso curativo-terapeutico. Conferimento concessioni denominate Mezzavia, Via Terme, Rio Caldo, Grand Hotel, in Comune di Montegrotto Terme (PD). Approvazione dell'avviso e dei criteri di valutazione ai fini del conferimento. (OL.R. n.40/1989; D.G.R. n.994/2014 e D.G.R. n.1827/2014; D.G.R. n.600/2017).

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto viene approvato l'avviso per la procedura di conferimento di n°4 (quattro) concessioni minerarie termali ricadenti all'interno del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.), per l'estrazione di acqua termale dall'acquifero sotterraneo in Comune di Montegrotto Terme (PD). Vengono altresì approvati i criteri per il conferimento della concessione, in caso di domande in concorrenza o in caso di opposizioni e/o osservazioni.

Il Direttore

VISTA la L.R. n.40 del 10/10/1989, con la quale la Regione del Veneto ha disciplinato la ricerca, la coltivazione e l'utilizzo delle acque minerali e termali con la finalità di tutelare e valorizzare la risorsa nel preminente interesse generale;

VISTI i provvedimenti di rilascio delle concessioni di acqua termale denominate Mezzavia, Via Terme, Rio Caldo, Grand Hotel, in Comune di Montegrotto Terme (PD);

CONSIDERATO che, nell'ambito delle singole concessioni, sono presenti pertinenze il cui valore stimato risulta dai relativi atti d'ufficio;

DATO ATTO che con D.G.R. n.994/2014 e con D.G.R. n.1827/2014, la Giunta regionale ha stabilito le procedure amministrative che devono essere seguite ai fini del conferimento delle concessioni minerarie;

VISTO che in particolare con la D.G.R. n.994/2014, la Giunta regionale ha delegato alla Sezione Geologia e Georisorse (ora Direzione Difesa del Suolo) la definizione delle modalità di applicazione dei criteri per la soluzione di eventuali domande in concorrenza;

CONSIDERATO che le previsioni di cui alla L.R. n.40/1989, unitamente alle disposizioni di cui alle D.G.R. n.994/2014 e D.G.R. n.1827/2014, costituiscono adeguata applicazione dei principi comunitari di concorrenza e libertà di stabilimento per l'uso delle risorse minerali e termali;

VISTA la D.G.R. n.600 del 08/05/2017 che individua nel Direttore della struttura regionale competente in materia di acque minerali e termali, il soggetto incaricato per l'adozione del provvedimento finale;

VISTO il D.Lgs. n.152/2006, Parte II, relativamente alla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA);

VISTO l'avviso di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente decreto, che precisa, tra l'altro, i termini e le modalità di formulazione di osservazioni e opposizioni nonché le modalità di presentazione delle domande, con i relativi criteri di scelta del concessionario;

RITENUTO necessario disporre che l'avviso di cui all'**Allegato A** al presente decreto sia pubblicato sul B.U.R. e all'albo pretorio del Comune di Montegrotto Terme (PD) nonché nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto;

VISTA la L.R. n.40/1989

VISTE le deliberazioni n.994/2014, n.1827/2014 e n. 600/2017.

decreta

1. di approvare l'avviso di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, concernente l'espletamento delle procedure per il conferimento delle concessioni per l'estrazione di acqua termo - minerale ai fini dell'uso curativo - terapeutico, denominate Mezzavia, Via Terme, Rio Caldo, Grand Hotel, ricadenti nel territorio del Comune di Montegrotto Terme (PD);

2. di dare atto che le concessioni di cui trattasi ricadono all'interno del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.) e che quindi i progetti di coltivazione, considerati nel contesto globale delle estrazioni attualmente in essere, devono essere sottoposti alle procedure di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, relativamente alla valutazione di impatto ambientale (VIA);
3. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, all'albo pretorio del Comune di Montegrotto Terme (PD) e nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto.

Marco Puiatti



Allegato A al Decreto n. 418 del 17 Novembre 2017

pag. 1/3

CONFERIMENTO CONCESSIONI MINERARIE DI ACQUA TERMALE PER USI TERAPEUTICI

Comune: MONTEGROTTO TERME

AVVISO

Riferimenti normativi:

R.D. n.1443 del 29/07/1927
L.R. n.40 del 10/10/1989
D.G.R. n.994 del 17/06/2014
D.G.R. n.1827 del 06/10/2014
D.G.R. n.600 del 08/05/2017

Oggetto del presente avviso: A seguito di istanza di rinnovo da parte degli attuali titolari delle concessioni di cui al seguente elenco, si avvia la procedura di assegnazione delle concessioni minerarie per estrazione di acqua termo - minerale (di seguito termale) ai fini dell'uso terapeutico. L'assegnazione della concessione dà diritto alla captazione e all'utilizzo dell'acqua termale e non comporta alcun diritto sull'area di concessione né su eventuali infrastrutture presenti nell'area.

Ubicazione delle concessioni: Le concessioni si trovano nel Comune di Montegrotto Terme (PD) e fanno parte del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.):

n° arch.	nome concessione (titolare / custode tempor.)	ultimo atto di conferimento	stato	scadenza	area (Ha)	pozzi	stima valore pertinenze (€)
45	MEZZAVIA (Condor Sas)	DGR 1263 08/04/1997	differimento DDR 183 27/10/2016	31/12/2017	2.70.00	Pozzo 4	5.000,00
61	VIA TERME (Gestione Unica B.I.O.C.E.)	DGR 521 08/02/1994	decadenza DGR 292 10/03/2015	decaduta	1.08.21	Pozzo 2 Pozzo 5	5.000,00 46.396,80
72	RIO CALDO (Gestione Unica B.I.O.C.E.)	DGR 2214 09/08/2005	decadenza DGR 1475 29/10/2015	decaduta	5.67.58	Pozzo 3 Pozzo 4 Pozzo 1 Pozzo 5	10.209,92 9.536,00 8.525,12 25.056,00
99	GRAND HOTEL (Stemma8 Srl)	DGR 3400 05/06/1992	differimento DDR 199 23/05/2017	31/12/2017	2.65.00	Pozzo 1 Pozzo 2	7.997,00 11.975,00

Durata delle concessioni: La durata della concessione è pari a 21 anni, a partire dalla data di conferimento.

Pertinenze delle concessioni: Sono definite "pertinenze delle concessioni" tutte le opere di captazione (ove esistenti) e gli impianti di adduzione fino all'apposito dispositivo automatico di misurazione delle portate estratte.

Canone di concessione da versare annualmente anticipatamente: Il canone è calcolato ai sensi dell'Art.15 della L.R. n.40/1989 e commisurato all'estensione dell'area concessione.

Allegato A al Decreto n. 418 del 17 Novembre 2017

pag. 2/3

Canone per utilizzo pertinenze minerarie, a carico dell'eventuale nuovo concessionario: Oltre al canone di cui al precedente punto, l'eventuale nuovo concessionario deve versare annualmente alla Regione del Veneto il 5% del valore delle pertinenze, di cui alla stima precedente, aggiornato su base ISTAT.

Modalità di presentazione della domanda: Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., l'interessato può presentare domanda di assegnazione della concessione esclusivamente via posta raccomandata A.R., nel qual caso farà fede la data del timbro postale, oppure via posta elettronica certificata PEC, indirizzata a:

Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo – U.O. Geologia
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Le domande inviate oltre il suddetto termine non saranno considerate.

Soggetti titolati a presentare domanda: Possono formulare domanda di assegnazione della concessione, società legalmente costituite o ditte individuali che siano in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi per lo svolgimento dell'attività mineraria, che non si trovino nell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli articoli 32 ter e 32 quater del Codice Penale, ovvero che non si trovino in ulteriori condizioni di incapacità previste da altre disposizioni di leggi vigenti.

Pubblicazione domande in concorrenza: Eventuali domande in concorrenza saranno pubblicate per un periodo di 15 gg, per la formulazione di osservazioni e/o opposizioni.

Documenti da produrre:

- domanda in bollo per ogni concessione richiesta con indicato il nome della concessione;
- per società legalmente costituite e ditte individuali: certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con l'indicazione della attività nel settore oggetto del presente avviso e riportante l'indicazione se la ditta è attiva e se ha in corso procedure fallimentari o concorsuali;
- dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi degli Artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000) attestante di non trovarsi nell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli articoli 32 ter e 32 quater del Codice Penale, ovvero di non trovarsi in ulteriori condizioni di incapacità previste da altre disposizioni di leggi vigenti;
- bilanci degli ultimi due anni o, qualora società di nuova costituzione/ditta individuale, referenze bancarie, rilasciate in data successiva a quella di pubblicazione del presente avviso, da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n.385/1993, dai quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità, oltre ad essere in possesso della capacità economica e finanziaria per la gestione della concessione e la realizzazione del programma lavori minerari;
- programma di utilizzo, anche a valle di eventuali somministrazioni, dell'acqua termale, con indicate la tempistica per l'avvio della coltivazione, le modalità, impianti e strutture di utilizzazione, gli eventuali livelli occupazionali previsti;
- indicazioni ambientali: descrizione delle modalità di captazione e, più in generale, di gestione dell'acqua e dei relativi scarichi, degli interventi previsti, anche di monitoraggio, per la tutela quali-quantitativa delle falde acquifere e la prevenzione degli inquinamenti.
- presa d'atto che la concessione di cui trattasi ricade all'interno del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.) e che i progetti di coltivazione, considerati nel contesto globale di estrazioni attualmente in essere, devono essere sottoposti alle procedure di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, relativamente alla valutazione di impatto ambientale (VIA);

La domanda presentata da parte dell'attuale concessionario è soggetta a tutte le disposizioni del presente avviso.

Allegato A al Decreto n. 418 del 17 Novembre 2017

pag. 3/3

Criteri per la valutazione delle domande in concorrenza: Nel caso di due o più domande in concorrenza verrà valutata la preferenza nell'assegnazione della concessione sulla base dei seguenti criteri:

- Programma di utilizzo dell'acqua termale, anche a valle di eventuali somministrazioni, sulla base del quale l'interessato dovrà individuare la tempistica per l'avvio della coltivazione, descrivendo modalità, impianti e strutture di utilizzazione. Potranno essere considerati altresì i livelli occupazionali previsti e lo sviluppo sostenibile dello stabilimento. Punteggio fino ad un massimo di sei (6) punti;
- Impatto ambientale del programma di utilizzo, in relazione alle modalità di estrazione e più in generale di gestione dell'acqua e dei relativi scarichi, e agli interventi previsti, anche di monitoraggio, per la tutela quali – quantitativa delle falde acquifere e la prevenzione degli inquinamenti. Punteggio fino ad un massimo di quattro (4) punti.

Conclusione del procedimento: La competente Direzione regionale, verificata l'ammissibilità delle domande, con proprio decreto risolve le eventuali osservazioni e opposizioni e avvia il procedimento di assegnazione della concessione. Qualora vi siano domande in concorrenza, si procede sulla base del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.) e l'esito del procedimento sarà comunicato a tutti i soggetti in concorrenza.

Difformità nell'esercizio della concessione: Il mancato rispetto dei termini e tempi degli interventi e delle modalità di esercizio della concessione, come indicati nel programma di utilizzo dell'acqua termale e nelle indicazioni ambientali, può comportare la decadenza dalla concessione.

Contatti per informazioni e/o chiarimenti:

Regione del Veneto

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Difesa del Suolo – U.O. Geologia

- Tel. Segreteria: 041 279 2130-2142

- E-mail: difesasuolo@regione.veneto.it

- PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Funzionario incaricato: Per.Min. Lodovico Calore (tel: 041 279 2518).

Il presente avviso, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e all'albo pretorio del Comune di Montegrotto Terme (PD), è altresì disponibile sul sito internet istituzionale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 357561)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 419 del 17 novembre 2017

Concessioni minerarie per estrazione di acqua termo-minerale ai fini dell'uso curativo-terapeutico. Conferimento concessioni denominate San Bortolo, Regazzoni, Bagnarolo, in Comune di Galzignano Terme (PD). Approvazione dell'avviso e dei criteri di valutazione ai fini del conferimento. (L.R. n.40/1989; D.G.R. n.994/2014 e D.G.R. n.1827/2014; D.G.R. n.600/2017).

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto viene approvato l'avviso per la procedura di conferimento di n°3 (tre) concessioni minerarie termali ricadenti all'interno del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.), per l'estrazione di acqua termale dall'acquifero sotterraneo in Comune di Galzignano Terme (PD). Vengono altresì approvati i criteri per il conferimento della concessione, in caso di domande in concorrenza o in caso di opposizioni e/o osservazioni.

Il Direttore

VISTA la L.R. n.40 del 10/10/1989, con la quale la Regione del Veneto ha disciplinato la ricerca, la coltivazione e l'utilizzo delle acque minerali e termali con la finalità di tutelare e valorizzare la risorsa nel preminente interesse generale;

VISTI i provvedimenti di rilascio delle concessioni di acqua termale denominate San Bortolo, Regazzoni, Bagnarolo, in Comune di Galzignano Terme (PD);

CONSIDERATO che, nell'ambito delle singole concessioni, sono presenti pertinenze il cui valore stimato risulta dai relativi atti d'ufficio;

DATO ATTO che con D.G.R. n.994/2014 e con D.G.R. n.1827/2014, la Giunta regionale ha stabilito le procedure amministrative che devono essere seguite ai fini del conferimento delle concessioni minerarie;

VISTO che in particolare con la D.G.R. n.994/2014, la Giunta regionale ha delegato alla Sezione Geologia e Georisorse (ora Direzione Difesa del Suolo) la definizione delle modalità di applicazione dei criteri per la soluzione di eventuali domande in concorrenza;

CONSIDERATO che le previsioni di cui alla L.R. n.40/1989, unitamente alle disposizioni di cui alle D.G.R. n.994/2014 e D.G.R. n.1827/2014, costituiscono adeguata applicazione dei principi comunitari di concorrenza e libertà di stabilimento per l'uso delle risorse minerali e termali;

VISTA la D.G.R. n.600 del 08/05/2017 che individua nel Direttore della struttura regionale competente in materia di acque minerali e termali, il soggetto incaricato per l'adozione del provvedimento finale;

VISTO il D.Lgs. n.152/2006, Parte II, relativamente alla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA);

VISTO l'avviso di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente decreto, che precisa, tra l'altro, i termini e le modalità di formulazione di osservazioni e opposizioni nonché le modalità di presentazione delle domande, con i relativi criteri di scelta del concessionario;

RITENUTO necessario disporre che l'avviso di cui all'**Allegato A** al presente decreto sia pubblicato sul B.U.R. e all'albo pretorio del Comune di Galzignano Terme (PD) nonché nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto;

VISTA la L.R. n.40/1989

VISTE le deliberazioni n.994/2014, n.1827/2014 e n. 600/2017.

decreta

1. di approvare l'avviso di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, concernente l'espletamento delle procedure per il conferimento delle concessioni per l'estrazione di acqua termo - minerale ai fini dell'uso curativo - terapeutico, denominate San Bortolo, Regazzoni, Bagnarolo, ricadenti nel territorio del Comune di Galzignano Terme (PD);

2. di dare atto che le concessioni di cui trattasi ricadono all'interno del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.) e che quindi i progetti di coltivazione, considerati nel contesto globale delle estrazioni attualmente in essere, devono essere sottoposti alle procedure di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, relativamente alla valutazione di impatto ambientale (VIA);
3. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, all'albo pretorio del Comune di Galzignano Terme (PD) e nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto.

Marco Puiatti



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 419 del 17 Novembre 2017

pag. 1/3

**CONFERIMENTO CONCESSIONI MINERARIE DI
ACQUA TERMALE PER USI TERAPEUTICI**
Comune: GALZIGNANO TERME
AVVISO
Riferimenti normativi:

R.D. n.1443 del 29/07/1927
L.R. n.40 del 10/10/1989
D.G.R. n.994 del 17/06/2014
D.G.R. n.1827 del 06/10/2014
D.G.R. n.600 del 08/05/2017

Oggetto del presente avviso: A seguito di istanza di rinnovo da parte degli attuali titolari delle concessioni di cui al seguente elenco, si avvia la procedura di assegnazione delle concessioni minerarie per estrazione di acqua termo - minerale (di seguito termale) ai fini dell'uso terapeutico. L'assegnazione della concessione dà diritto alla captazione e all'utilizzo dell'acqua termale e non comporta alcun diritto sull'area di concessione né su eventuali infrastrutture presenti nell'area.

Ubicazione delle concessioni: Le concessioni si trovano nel Comune di Galzignano Terme (PD) e fanno parte del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.):

n° arch.	nome concessione (titolare / custode tempor.)	ultimo atto di conferimento	stato	scadenza	area (Ha)	pozzi	stima valore pertinenze (€)
120	SAN BORTOLO (Lunardi Maria, Crescenzo Nicola e Fabrizio)	DGR 3353 14/06/1991	Differimento DDR 187 27/10/2016	31/12/2017	2.20.00	Pozzo 1 Pozzo 2	5.000,00 5.000,00
125	REGAZZONI (Regazzoni Terme Srl)	DGR 149 30/01/2007	Differimento DDR 185 27/10/2016	31/12/2017	93.50.00	Pozzo 1 Pozzo 2 Pozzo 3 Pozzo 4	44.668,22 5.000,00 5.000,00 9.902,34
127	BAGNAROLO (Novaluce Srl)	DGR 839 03/04/2007	Differimento DDR 36 31/01/2017	31/12/2017	19.86.00	Pozzo 2	5.000,00

Durata delle concessioni: La durata della concessione è pari a 21 anni, a partire dalla data di conferimento.

Pertinenze delle concessioni: Sono definite "pertinenze delle concessioni" tutte le opere di captazione (ove esistenti) e gli impianti di adduzione fino all'apposito dispositivo automatico di misurazione delle portate estratte.

Canone di concessione da versare annualmente anticipatamente: Il canone è calcolato ai sensi dell'Art.15 della L.R. n.40/1989 e commisurato all'estensione dell'area concessione.

Canone per utilizzo pertinenze minerarie, a carico dell'eventuale nuovo concessionario: Oltre al canone di cui al precedente punto, l'eventuale nuovo concessionario deve versare annualmente alla Regione del Veneto il 5% del valore delle pertinenze, di cui alla stima precedente, aggiornato su base ISTAT.

Allegato A al Decreto n. 419 del 17 Novembre 2017 pag. 2/3

Modalità di presentazione della domanda: Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., l'interessato può presentare domanda di assegnazione della concessione esclusivamente via posta raccomandata A.R., nel qual caso farà fede la data del timbro postale, oppure via posta elettronica certificata PEC, indirizzata a:

Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo – U.O. Geologia
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Le domande inviate oltre il suddetto termine non saranno considerate.

Soggetti titolati a presentare domanda: Possono formulare domanda di assegnazione della concessione, società legalmente costituite o ditte individuali che siano in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi per lo svolgimento dell'attività mineraria, che non si trovino nell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli articoli 32 ter e 32 quater del Codice Penale, ovvero che non si trovino in ulteriori condizioni di incapacità previste da altre disposizioni di leggi vigenti.

Pubblicazione domande in concorrenza: Eventuali domande in concorrenza saranno pubblicate per un periodo di 15 gg, per la formulazione di osservazioni e/o opposizioni.

Documenti da produrre:

- domanda in bollo per ogni concessione richiesta con indicato il nome della concessione;
- per società legalmente costituite e ditte individuali: certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con l'indicazione della attività nel settore oggetto del presente avviso e riportante l'indicazione se la ditta è attiva e se ha in corso procedure fallimentari o concorsuali;
- dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi degli Artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000) attestante di non trovarsi nell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli articoli 32 ter e 32 quater del Codice Penale, ovvero di non trovarsi in ulteriori condizioni di incapacità previste da altre disposizioni di leggi vigenti;
- bilanci degli ultimi due anni o, qualora società di nuova costituzione/ditta individuale, referenze bancarie, rilasciate in data successiva a quella di pubblicazione del presente avviso, da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n.385/1993, dai quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità, oltre ad essere in possesso della capacità economica e finanziaria per la gestione della concessione e la realizzazione del programma lavori minerari;
- programma di utilizzo, anche a valle di eventuali somministrazioni, dell'acqua termale, con indicate la tempistica per l'avvio della coltivazione, le modalità, impianti e strutture di utilizzazione, gli eventuali livelli occupazionali previsti;
- indicazioni ambientali: descrizione delle modalità di captazione e, più in generale, di gestione dell'acqua e dei relativi scarichi, degli interventi previsti, anche di monitoraggio, per la tutela quali-quantitativa delle falde acquifere e la prevenzione degli inquinamenti.
- presa d'atto che la concessione di cui trattasi ricade all'interno del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.) e che i progetti di coltivazione, considerati nel contesto globale di estrazioni attualmente in essere, devono essere sottoposti alle procedure di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, relativamente alla valutazione di impatto ambientale (VIA);

La domanda presentata da parte dell'attuale concessionario è soggetta a tutte le disposizioni del presente avviso.

Criteri per la valutazione delle domande in concorrenza: Nel caso di due o più domande in concorrenza verrà valutata la preferenza nell'assegnazione della concessione sulla base dei seguenti criteri:

- Programma di utilizzo dell'acqua termale, anche a valle di eventuali somministrazioni, sulla base del quale l'interessato dovrà individuare la tempistica per l'avvio della coltivazione, descrivendo modalità,

Allegato A al Decreto n. 419 del 17 Novembre 2017 pag. 3/3

impianti e strutture di utilizzazione. Potranno essere considerati altresì i livelli occupazionali previsti e lo sviluppo sostenibile dello stabilimento. Punteggio fino ad un massimo di sei (6) punti;

- Impatto ambientale del programma di utilizzo, in relazione alle modalità di estrazione e più in generale di gestione dell'acqua e dei relativi scarichi, e agli interventi previsti, anche di monitoraggio, per la tutela quali – quantitativa delle falde acquifere e la prevenzione degli inquinamenti. Punteggio fino ad un massimo di quattro (4) punti.

Conclusione del procedimento: La competente Direzione regionale, verificata l'ammissibilità delle domande, con proprio decreto risolve le eventuali osservazioni e opposizioni e avvia il procedimento di assegnazione della concessione. Qualora vi siano domande in concorrenza, si procede sulla base del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.) e l'esito del procedimento sarà comunicato a tutti i soggetti in concorrenza.

Difformità nell'esercizio della concessione: Il mancato rispetto dei termini e tempi degli interventi e delle modalità di esercizio della concessione, come indicati nel programma di utilizzo dell'acqua termale e nelle indicazioni ambientali, può comportare la decadenza dalla concessione.

Contatti per informazioni e/o chiarimenti:

Regione del Veneto

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Difesa del Suolo – U.O. Geologia

- Tel. Segreteria: 041 279 2130-2142
- E-mail: difesasuolo@regione.veneto.it
- PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Funzionario incaricato: Per.Min. Lodovico Calore (tel: 041 279 2518).

Il presente avviso, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e all'albo pretorio del Comune di Galzignano Terme (PD), è altresì disponibile sul sito internet istituzionale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 357562)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 420 del 17 novembre 2017

Concessione mineraria per estrazione di acqua termo-minerale ai fini dell'uso curativo-terapeutico. Conferimento concessione denominata Rivella II, in comune di Monselice (PD). Approvazione dell'avviso e dei criteri di valutazione ai fini del conferimento. (L.R. n.40/1989; D.G.R. n.994/2014 e D.G.R. n.1827/2014; D.G.R. n.600/2017).

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto viene approvato l'avviso per la procedura di conferimento di n°1 (una) concessione mineraria termale ricadente all'interno del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.), per l'estrazione di acqua termale dall'acquifero sotterraneo in Comune di Monselice (PD). Vengono altresì approvati i criteri per il conferimento della concessione, in caso di domande in concorrenza o in caso di opposizioni e/o osservazioni.

Il Direttore

VISTA la L.R. n.40 del 10/10/1989, con la quale la Regione del Veneto ha disciplinato la ricerca, la coltivazione e l'utilizzo delle acque minerali e termali con la finalità di tutelare e valorizzare la risorsa nel preminente interesse generale;

VISTO il provvedimento di rilascio della concessione di acqua termale denominata Rivella II, in Comune di Monselice (PD);

CONSIDERATO che, nell'ambito della concessione, sono presenti pertinenze il cui valore stimato risulta dai relativi atti d'ufficio;

DATO ATTO che con D.G.R. n.994/2014 e con D.G.R. n.1827/2014, la Giunta regionale ha stabilito le procedure amministrative che devono essere seguite ai fini del conferimento delle concessioni minerarie;

VISTO che in particolare con la D.G.R. n.994/2014, la Giunta regionale ha delegato alla Sezione Geologia e Georisorse (ora Direzione Difesa del Suolo) la definizione delle modalità di applicazione dei criteri per la soluzione di eventuali domande in concorrenza;

CONSIDERATO che le previsioni di cui alla L.R. n.40/1989, unitamente alle disposizioni di cui alle D.G.R. n.994/2014 e D.G.R. n.1827/2014, costituiscono adeguata applicazione dei principi comunitari di concorrenza e libertà di stabilimento per l'uso delle risorse minerali e termali;

VISTA la D.G.R. n.600 del 08/05/2017 che individua nel Direttore della struttura regionale competente in materia di acque minerali e termali, il soggetto incaricato per l'adozione del provvedimento finale;

VISTO il D.Lgs. n.152/2006, Parte II, relativamente alla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA);

VISTO l'avviso di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente decreto, che precisa, tra l'altro, i termini e le modalità di formulazione di osservazioni e opposizioni nonché le modalità di presentazione delle domande, con i relativi criteri di scelta del concessionario;

RITENUTO necessario disporre che l'avviso di cui all'**Allegato A** al presente decreto sia pubblicato sul B.U.R. e all'albo pretorio del Comune di Monselice (PD) nonché nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto;

VISTA la L.R. n.40/1989

VISTE le deliberazioni n.994/2014, n.1827/2014 e n. 600/2017.

decreta

1. di approvare l'avviso di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, concernente l'espletamento delle procedure per il conferimento della concessione per l'estrazione di acqua termo - minerale ai fini dell'uso curativo - terapeutico, denominata Rivella II, ricadente nel territorio del Comune di Monselice (PD);
2. di dare atto che la concessione di cui trattasi ricade all'interno del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.) e che quindi il progetto di coltivazione, considerato nel contesto globale delle estrazioni attualmente in essere, deve essere sottoposto alle procedure di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, relativamente alla valutazione di impatto ambientale (VIA);

3. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, all'albo pretorio del Comune di Monselice (PD) e nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto.

Marco Puiatti



Allegato A al Decreto n. 420 del 17 Novembre 2017

pag. 1/3

CONFERIMENTO CONCESSIONI MINERARIE DI ACQUA TERMALE PER USI TERAPEUTICI

Comune: MONSELICE

AVVISO

Riferimenti normativi:

R.D. n.1443 del 29/07/1927
L.R. n.40 del 10/10/1989
D.G.R. n.994 del 17/06/2014
D.G.R. n.1827 del 06/10/2014
D.G.R. n.600 del 08/05/2017

Oggetto del presente avviso: A seguito di istanza di rinnovo da parte degli attuali titolari delle concessioni di cui al seguente elenco, si avvia la procedura di assegnazione delle concessioni minerarie per estrazione di acqua termo - minerale (di seguito termale) ai fini dell'uso terapeutico. L'assegnazione della concessione dà diritto alla captazione e all'utilizzo dell'acqua termale e non comporta alcun diritto sull'area di concessione né su eventuali infrastrutture presenti nell'area.

Ubicazione delle concessioni: Le concessioni si trovano nel Comune di Monselice (PD) e fanno parte del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.):

n° arch.	nome concessione (titolare / custode tempor.)	ultimo atto di conferimento	stato	scadenza	area (Ha)	pozzi	stima valore pertinenze (€)
120	RIVELLA II (Marina Emo-Capodilista)	DGR 752 28/03/2007	Differimento DDR 186 27/10/2016	31/12/2017	23.00.00	Pozzo 1 Pozzo 2 Pozzo 3	5.000,00 5.000,00 5.000,00

Durata delle concessioni: La durata della concessione è pari a 21 anni, a partire dalla data di conferimento.

Pertinenze delle concessioni: Sono definite "pertinenze delle concessioni" tutte le opere di captazione (ove esistenti) e gli impianti di adduzione fino all'apposito dispositivo automatico di misurazione delle portate estratte.

Canone di concessione da versare annualmente anticipatamente: Il canone è calcolato ai sensi dell'Art.15 della L.R. n.40/1989 e commisurato all'estensione dell'area concessione.

Canone per utilizzo pertinenze minerarie, a carico dell'eventuale nuovo concessionario: Oltre al canone di cui al precedente punto, l'eventuale nuovo concessionario deve versare annualmente alla Regione del Veneto il 5% del valore delle pertinenze, di cui alla stima precedente, aggiornato su base ISTAT.

Modalità di presentazione della domanda: Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., l'interessato può presentare domanda di assegnazione della concessione esclusivamente via posta raccomandata A.R. , nel qual caso farà fede la data del timbro postale, oppure via posta elettronica certificata PEC, indirizzata a:

Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo – U.O. Geologia

Allegato A al Decreto n. 420 del 17 Novembre 2017

pag. 2/3

Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia

PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Le domande inviate oltre il suddetto termine non saranno considerate.

Soggetti titolati a presentare domanda: Possono formulare domanda di assegnazione della concessione, società legalmente costituite o ditte individuali che siano in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi per lo svolgimento dell'attività mineraria, che non si trovino nell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli articoli 32 ter e 32 quater del Codice Penale, ovvero che non si trovino in ulteriori condizioni di incapacità previste da altre disposizioni di leggi vigenti.

Pubblicazione domande in concorrenza: Eventuali domande in concorrenza saranno pubblicate per un periodo di 15 gg, per la formulazione di osservazioni e/o opposizioni.

Documenti da produrre:

- domanda in bollo per ogni concessione richiesta con indicato il nome della concessione;
- per società legalmente costituite e ditte individuali: certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con l'indicazione della attività nel settore oggetto del presente avviso e riportante l'indicazione se la ditta è attiva e se ha in corso procedure fallimentari o concorsuali;
- dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi degli Artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000) attestante di non trovarsi nell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli articoli 32 ter e 32 quater del Codice Penale, ovvero di non trovarsi in ulteriori condizioni di incapacità previste da altre disposizioni di leggi vigenti;
- bilanci degli ultimi due anni o, qualora società di nuova costituzione/ditta individuale, referenze bancarie, rilasciate in data successiva a quella di pubblicazione del presente avviso, da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n.385/1993, dai quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità, oltre ad essere in possesso della capacità economica e finanziaria per la gestione della concessione e la realizzazione del programma lavori minerari;
- programma di utilizzo, anche a valle di eventuali somministrazioni, dell'acqua termale, con indicate la tempistica per l'avvio della coltivazione, le modalità, impianti e strutture di utilizzazione, gli eventuali livelli occupazionali previsti;
- indicazioni ambientali: descrizione delle modalità di captazione e, più in generale, di gestione dell'acqua e dei relativi scarichi, degli interventi previsti, anche di monitoraggio, per la tutela quali-quantitativa delle falde acquifere e la prevenzione degli inquinamenti.
- presa d'atto che la concessione di cui trattasi ricade all'interno del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.) e che i progetti di coltivazione, considerati nel contesto globale di estrazioni attualmente in essere, devono essere sottoposti alle procedure di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, relativamente alla valutazione di impatto ambientale (VIA);

La domanda presentata da parte dell'attuale concessionario è soggetta a tutte le disposizioni del presente avviso.

Criteri per la valutazione delle domande in concorrenza: Nel caso di due o più domande in concorrenza verrà valutata la preferenza nell'assegnazione della concessione sulla base dei seguenti criteri:

- Programma di utilizzo dell'acqua termale, anche a valle di eventuali somministrazioni, sulla base del quale l'interessato dovrà individuare la tempistica per l'avvio della coltivazione, descrivendo modalità, impianti e strutture di utilizzazione. Potranno essere considerati altresì i livelli occupazionali previsti e lo sviluppo sostenibile dello stabilimento. Punteggio fino ad un massimo di sei (6) punti;
- Impatto ambientale del programma di utilizzo, in relazione alle modalità di estrazione e più in generale di gestione dell'acqua e dei relativi scarichi, e agli interventi previsti, anche di monitoraggio, per la tutela quali - quantitativa delle falde acquifere e la prevenzione degli inquinamenti. Punteggio fino ad un massimo di quattro (4) punti.

Allegato A al Decreto n. 420 del 17 Novembre 2017 pag. 3/3

Conclusione del procedimento: La competente Direzione regionale, verificata l'ammissibilità delle domande, con proprio decreto risolve le eventuali osservazioni e opposizioni e avvia il procedimento di assegnazione della concessione. Qualora vi siano domande in concorrenza, si procede sulla base del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.) e l'esito del procedimento sarà comunicato a tutti i soggetti in concorrenza.

Difformità nell'esercizio della concessione: Il mancato rispetto dei termini e tempi degli interventi e delle modalità di esercizio della concessione, come indicati nel programma di utilizzo dell'acqua termale e nelle indicazioni ambientali, può comportare la decadenza dalla concessione.

Contatti per informazioni e/o chiarimenti:

Regione del Veneto

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Difesa del Suolo – U.O. Geologia

- Tel. Segreteria: 041 279 2130-2142
- E-mail: difesasuolo@regione.veneto.it
- PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Funzionario incaricato: Per.Min. Lodovico Calore (tel: 041 279 2518).

Il presente avviso, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e all'albo pretorio del Comune di Monselice (PD), è altresì disponibile sul sito internet istituzionale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 357563)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 421 del 17 novembre 2017

Concessione mineraria per estrazione di acqua termo-minerale ai fini dell'uso curativo-terapeutico. Conferimento concessione denominata Venezia, in Comune di Battaglia Terme (PD). Approvazione dell'avviso e dei criteri di valutazione ai fini del conferimento. (L.R. n.40/1989; D.G.R. n.994/2014 e D.G.R. n.1827/2014; D.G.R. n.600/2017).

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto viene approvato l'avviso per la procedura di conferimento di n°1 (una) concessione mineraria termale ricadente all'interno del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.), per l'estrazione di acqua termale dall'acquifero sotterraneo in Comune di Battaglia Terme (PD). Vengono altresì approvati i criteri per il conferimento della concessione, in caso di domande in concorrenza o in caso di opposizioni e/o osservazioni.

Il Direttore

VISTA la L.R. n.40 del 10/10/1989, con la quale la Regione del Veneto ha disciplinato la ricerca, la coltivazione e l'utilizzo delle acque minerali e termali con la finalità di tutelare e valorizzare la risorsa nel preminente interesse generale;

VISTO il provvedimento di rilascio della concessione di acqua termale denominata Venezia, in Comune di Battaglia Terme (PD);

CONSIDERATO che, nell'ambito della concessione, sono presenti pertinenze il cui valore stimato risulta dai relativi atti d'ufficio;

DATO ATTO che con D.G.R. n.994/2014 e con D.G.R. n.1827/2014, la Giunta regionale ha stabilito le procedure amministrative che devono essere seguite ai fini del conferimento delle concessioni minerarie;

VISTO che in particolare con la D.G.R. n.994/2014, la Giunta regionale ha delegato alla Sezione Geologia e Georisorse (ora Direzione Difesa del Suolo) la definizione delle modalità di applicazione dei criteri per la soluzione di eventuali domande in concorrenza;

CONSIDERATO che le previsioni di cui alla L.R. n.40/1989, unitamente alle disposizioni di cui alle D.G.R. n.994/2014 e D.G.R. n.1827/2014, costituiscono adeguata applicazione dei principi comunitari di concorrenza e libertà di stabilimento per l'uso delle risorse minerali e termali;

VISTA la D.G.R. n.600 del 08/05/2017 che individua nel Direttore della struttura regionale competente in materia di acque minerali e termali, il soggetto incaricato per l'adozione del provvedimento finale;

VISTO il D.Lgs. n.152/2006, Parte II, relativamente alla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA);

VISTO l'avviso di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente decreto, che precisa, tra l'altro, i termini e le modalità di formulazione di osservazioni e opposizioni nonché le modalità di presentazione delle domande, con i relativi criteri di scelta del concessionario;

RITENUTO necessario disporre che l'avviso di cui all'**Allegato A** al presente decreto sia pubblicato sul B.U.R. e all'albo pretorio del Comune di Battaglia Terme (PD) nonché nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto;

VISTA la L.R. n.40/1989

VISTE le deliberazioni n.994/2014, n.1827/2014 e n. 600/2017.

decreta

1. di approvare l'avviso di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, concernente l'espletamento delle procedure per il conferimento delle concessioni per l'estrazione di acqua termo - minerale ai fini dell'uso curativo - terapeutico, denominata Venezia, ricadente nel territorio del Comune di Battaglia Terme (PD);
2. di dare atto che la concessione di cui trattasi ricade all'interno del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.) e che quindi il progetto di coltivazione, considerato nel contesto globale delle estrazioni attualmente in essere, deve essere sottoposto alle procedure di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, relativamente alla valutazione

- di impatto ambientale (VIA);
3. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, all'albo pretorio del Comune di Battaglia Terme (PD) e nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto.

Marco Puiatti



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 421 del 17 Novembre 2017

pag. 1/3

**CONFERIMENTO CONCESSIONI MINERARIE DI
ACQUA TERMALE PER USI TERAPEUTICI**
Comune: BATTAGLIA TERME
AVVISO
Riferimenti normativi:

R.D. n.1443 del 29/07/1927
L.R. n.40 del 10/10/1989
D.G.R. n.994 del 17/06/2014
D.G.R. n.1827 del 06/10/2014
D.G.R. n.600 del 08/05/2017

Oggetto del presente avviso: A seguito di istanza di rinnovo da parte degli attuali titolari delle concessioni di cui al seguente elenco, si avvia la procedura di assegnazione delle concessioni minerarie per estrazione di acqua termo - minerale (di seguito termale) ai fini dell'uso terapeutico. L'assegnazione della concessione dà diritto alla captazione e all'utilizzo dell'acqua termale e non comporta alcun diritto sull'area di concessione né su eventuali infrastrutture presenti nell'area.

Ubicazione delle concessioni: La concessione si trova nel Comune di Battaglia Terme (PD) e fa parte del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.):

n° arch.	nome concessione (titolare / custode tempor.)	ultimo atto di conferimento	stato	scadenza	area (Ha)	pozzi	stima valore pertinenze (€)
101	VENEZIA (10% Comune Battaglia T. + 90% Regione del Veneto)	DDR 205 25/08/2003	scaduta	16/06//2017	7.21.00	Pozzo 1	20.703,60

Durata delle concessioni: La durata della concessione è pari a 21 anni, a partire dalla data di conferimento.

Pertinenze delle concessioni: Sono definite "pertinenze delle concessioni" tutte le opere di captazione (ove esistenti) e gli impianti di adduzione fino all'apposito dispositivo automatico di misurazione delle portate estratte.

Canone di concessione da versare annualmente anticipatamente: Il canone è calcolato ai sensi dell'Art.15 della L.R. n.40/1989 e commisurato all'estensione dell'area concessione.

Canone per utilizzo pertinenze minerarie, a carico dell'eventuale nuovo concessionario: Oltre al canone di cui al precedente punto, l'eventuale nuovo concessionario deve versare annualmente alla Regione del Veneto il 5% del valore delle pertinenze, di cui alla stima precedente, aggiornato su base ISTAT.

Modalità di presentazione della domanda: Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., l'interessato può presentare domanda di assegnazione della concessione esclusivamente via posta raccomandata A.R. , nel qual caso farà fede la data del timbro postale, oppure via posta elettronica certificata PEC, indirizzata a:

Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo – U.O. Geologia

Allegato A al Decreto n. 421 del 17 Novembre 2017

pag. 2/3

Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia

PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Le domande inviate oltre il suddetto termine non saranno considerate.

Soggetti titolati a presentare domanda: Possono formulare domanda di assegnazione della concessione, società legalmente costituite o ditte individuali che siano in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi per lo svolgimento dell'attività mineraria, che non si trovino nell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli articoli 32 ter e 32 quater del Codice Penale, ovvero che non si trovino in ulteriori condizioni di incapacità previste da altre disposizioni di leggi vigenti.

Pubblicazione domande in concorrenza: Eventuali domande in concorrenza saranno pubblicate per un periodo di 15 gg, per la formulazione di osservazioni e/o opposizioni.

Documenti da produrre:

- domanda in bollo per ogni concessione richiesta con indicato il nome della concessione;
- per società legalmente costituite e ditte individuali: certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con l'indicazione della attività nel settore oggetto del presente avviso e riportante l'indicazione se la ditta è attiva e se ha in corso procedure fallimentari o concorsuali;
- dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi degli Artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000) attestante di non trovarsi nell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli articoli 32 ter e 32 quater del Codice Penale, ovvero di non trovarsi in ulteriori condizioni di incapacità previste da altre disposizioni di leggi vigenti;
- bilanci degli ultimi due anni o, qualora società di nuova costituzione/ditta individuale, referenze bancarie, rilasciate in data successiva a quella di pubblicazione del presente avviso, da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n.385/1993, dai quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità, oltre ad essere in possesso della capacità economica e finanziaria per la gestione della concessione e la realizzazione del programma lavori minerari;
- programma di utilizzo, anche a valle di eventuali somministrazioni, dell'acqua termale, con indicate la tempistica per l'avvio della coltivazione, le modalità, impianti e strutture di utilizzazione, gli eventuali livelli occupazionali previsti;
- indicazioni ambientali: descrizione delle modalità di captazione e, più in generale, di gestione dell'acqua e dei relativi scarichi, degli interventi previsti, anche di monitoraggio, per la tutela quali-quantitativa delle falde acquifere e la prevenzione degli inquinamenti.
- presa d'atto che la concessione di cui trattasi ricade all'interno del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.) e che i progetti di coltivazione, considerati nel contesto globale di estrazioni attualmente in essere, devono essere sottoposti alle procedure di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, relativamente alla valutazione di impatto ambientale (VIA);

La domanda presentata da parte dell'attuale concessionario è soggetta a tutte le disposizioni del presente avviso.

Criteri per la valutazione delle domande in concorrenza: Nel caso di due o più domande in concorrenza verrà valutata la preferenza nell'assegnazione della concessione sulla base dei seguenti criteri:

- Programma di utilizzo dell'acqua termale, anche a valle di eventuali somministrazioni, sulla base del quale l'interessato dovrà individuare la tempistica per l'avvio della coltivazione, descrivendo modalità, impianti e strutture di utilizzazione. Potranno essere considerati altresì i livelli occupazionali previsti e lo sviluppo sostenibile dello stabilimento. Punteggio fino ad un massimo di sei (6) punti;
- Impatto ambientale del programma di utilizzo, in relazione alle modalità di estrazione e più in generale di gestione dell'acqua e dei relativi scarichi, e agli interventi previsti, anche di monitoraggio, per la tutela quali - quantitativa delle falde acquifere e la prevenzione degli inquinamenti. Punteggio fino ad un massimo di quattro (4) punti.

Allegato A al Decreto n. 421 del 17 Novembre 2017 pag. 3/3

Conclusione del procedimento: La competente Direzione regionale, verificata l'ammissibilità delle domande, con proprio decreto risolve le eventuali osservazioni e opposizioni e avvia il procedimento di assegnazione della concessione. Qualora vi siano domande in concorrenza, si procede sulla base del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.) e l'esito del procedimento sarà comunicato a tutti i soggetti in concorrenza.

Difformità nell'esercizio della concessione: Il mancato rispetto dei termini e tempi degli interventi e delle modalità di esercizio della concessione, come indicati nel programma di utilizzo dell'acqua termale e nelle indicazioni ambientali, può comportare la decadenza dalla concessione.

Contatti per informazioni e/o chiarimenti:

Regione del Veneto

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Difesa del Suolo – U.O. Geologia

- Tel. Segreteria: 041 279 2130-2142
- E-mail: difesasuolo@regione.veneto.it
- PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Funzionario incaricato: Per.Min. Lodovico Calore (tel: 041 279 2518).

Il presente avviso, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e all'albo pretorio del Comune di Battaglia Terme (PD), è altresì disponibile sul sito internet istituzionale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 357564)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 422 del 17 novembre 2017

Concessione mineraria per estrazione di acqua termo-minerale ai fini dell'uso curativo-terapeutico. Conferimento concessione denominata Fonte della Rondine, in Comune di Paese (TV). Approvazione dell'avviso e dei criteri di valutazione ai fini del conferimento. (L.R. n.40/1989; D.G.R. n.994/2014 e D.G.R. n.1827/2014; D.G.R. n.600/2017).

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto viene approvato l'avviso per la procedura di conferimento dei n°1 (una) concessione mineraria per l'estrazione di acqua minerale ai fini dell'imbottigliamento dall'acquifero sotterraneo in Comune di Paese (TV). Vengono altresì approvati i criteri per il conferimento della concessione, in caso di domande in concorrenza o in caso di opposizioni e/o osservazioni.

Il Direttore

VISTA la L.R. n.40 del 10/10/1989, con la quale la Regione del Veneto ha disciplinato la ricerca, la coltivazione e l'utilizzo delle acque minerali e termali con la finalità di tutelare e valorizzare la risorsa nel preminente interesse generale;

VISTO il provvedimento di rilascio della concessione di acqua minerale per l'imbottigliamento, denominata Fonte della Rondine, in Comune di Paese (TV);

CONSIDERATO che, nell'ambito della concessione, sono presenti pertinenze il cui valore stimato risulta dai relativi atti d'ufficio;

DATO ATTO che con D.G.R. n.994/2014 e con D.G.R. n.1827/2014, la Giunta regionale ha stabilito le procedure amministrative che devono essere seguite ai fini del conferimento delle concessioni minerarie;

VISTO che in particolare con la D.G.R. n.994/2014, la Giunta regionale ha delegato alla Sezione Geologia e Georisorse (ora Direzione Difesa del Suolo) la definizione delle modalità di applicazione dei criteri per la soluzione di eventuali domande in concorrenza;

CONSIDERATO che le previsioni di cui alla L.R. n.40/1989, unitamente alle disposizioni di cui alle D.G.R. n.994/2014 e D.G.R. n.1827/2014, costituiscono adeguata applicazione dei principi comunitari di concorrenza e libertà di stabilimento per l'uso delle risorse minerali e termali;

VISTA la D.G.R. n.600 del 08/05/2017 che individua nel Direttore della struttura regionale competente in materia di acque minerali e termali, il soggetto incaricato per l'adozione del provvedimento finale;

VISTO il D.Lgs. n.152/2006, Parte II, relativamente alla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA);

VISTO l'avviso di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente decreto, che precisa, tra l'altro, i termini e le modalità di formulazione di osservazioni e opposizioni nonché le modalità di presentazione delle domande, con i relativi criteri di scelta del concessionario;

RITENUTO necessario disporre che l'avviso di cui all'**Allegato A** al presente decreto sia pubblicato sul B.U.R. e all'albo pretorio del Comune di Paese (TV) nonché nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto;

VISTA la L.R. n.40/1989

VISTE le deliberazioni n.994/2014, n.1827/2014 e n. 600/2017.

decreta

1. di approvare l'avviso di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, concernente l'espletamento delle procedure per il conferimento della concessione per l'estrazione di acqua minerale ai fini dell'imbottigliamento, denominata Fonte della Rondine, ricadente nel territorio del Comune di Paese (TV);

2. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, all'albo pretorio del Comune di Paese (TV) e nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto.

Marco Puiatti



Allegato A al Decreto n. 422 del 17 Novembre 2017

pag. 1/3

CONFERIMENTO CONCESSIONI MINERARIE DI ACQUA MINERALE PER L'IMBOTTIGLIAMENTO

-
Comune: PAESE

AVVISO

Riferimenti normativi:

R.D. n.1443 del 29/07/1927
L.R. n.40 del 10/10/1989
D.G.R. n.994 del 17/06/2014
D.G.R. n.1827 del 06/10/2014
D.G.R. n.600 del 08/05/2017

Oggetto del presente avviso: A seguito di istanza di rinnovo da parte degli attuali titolari delle concessioni di cui al seguente elenco, si avvia la procedura di assegnazione delle concessioni minerarie per estrazione di acqua minerale ai fini dell'imbottigliamento. L'assegnazione della concessione dà diritto alla captazione e all'utilizzo dell'acqua minerale e non comporta alcun diritto sull'area di concessione né su eventuali infrastrutture presenti nell'area.

Ubicazione delle concessioni: la concessione si trova nel Comune di Paese (TV):

n° arch.	nome concessione (titolare / custode tempor.)	ultimo atto di conferimento	stato	scadenza	area (Ha)	pozzi	stima valore pertinenze (€)
43 imb	FONTE DELLA RONDINE (Acqua Minerale San Benedetto S.p.A.)	DGR 2508 06/08/2004	differimento DDR 179 27/10/2016	31/12/2017	6.62.22	Pozzo 1 Pozzo 2	41.000,00 90.000,00

Durata delle concessioni: La durata della concessione è pari a 21 anni, a partire dalla data di conferimento.

Pertinenze delle concessioni: Sono definite "pertinenze delle concessioni" tutte le opere di captazione (ove esistenti) e gli impianti di adduzione fino all'apposito dispositivo automatico di misurazione delle portate estratte.

Canone di concessione da versare annualmente anticipatamente: Il canone è calcolato ai sensi dell'Art.15 della L.R. n.40/1989 e commisurato all'estensione dell'area concessione.

Canone per utilizzo pertinenze minerarie, a carico dell'eventuale nuovo concessionario: Oltre al canone di cui al precedente punto, l'eventuale nuovo concessionario deve versare annualmente alla Regione del Veneto il 5% del valore delle pertinenze, di cui alla stima precedente, aggiornato su base ISTAT.

Modalità di presentazione della domanda: Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., l'interessato può presentare domanda di assegnazione della concessione esclusivamente via posta raccomandata A.R. , nel qual caso farà fede la data del timbro postale, oppure via posta elettronica certificata PEC, indirizzata a:

Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo – U.O. Geologia

Allegato A al Decreto n. 422 del 17 Novembre 2017 pag. 2/3

Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia

PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Le domande inviate oltre il suddetto termine non saranno considerate.

Soggetti titolati a presentare domanda: Possono formulare domanda di assegnazione della concessione, società legalmente costituite o ditte individuali che siano in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi per lo svolgimento dell'attività mineraria, che non si trovino nell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli articoli 32 ter e 32 quater del Codice Penale, ovvero che non si trovino in ulteriori condizioni di incapacità previste da altre disposizioni di leggi vigenti.

Pubblicazione domande in concorrenza: Eventuali domande in concorrenza saranno pubblicate per un periodo di 15 gg, per la formulazione di osservazioni e/o opposizioni.

Documenti da produrre:

- domanda in bollo per ogni concessione richiesta con indicato il nome della concessione;
- per società legalmente costituite e ditte individuali: certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con l'indicazione della attività nel settore oggetto del presente avviso e riportante l'indicazione se la ditta è attiva e se ha in corso procedure fallimentari o concorsuali;
- dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi degli Artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000) attestante di non trovarsi nell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli articoli 32 ter e 32 quater del Codice Penale, ovvero di non trovarsi in ulteriori condizioni di incapacità previste da altre disposizioni di leggi vigenti;
- bilanci degli ultimi due anni o, qualora società di nuova costituzione/ditta individuale, referenze bancarie, rilasciate in data successiva a quella di pubblicazione del presente avviso, da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n.385/1993, dai quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità, oltre ad essere in possesso della capacità economica e finanziaria per la gestione della concessione e la realizzazione del programma lavori minerari;
- programma di utilizzo, anche a valle di eventuali somministrazioni, dell'acqua termale, con indicate la tempistica per l'avvio della coltivazione, le modalità, impianti e strutture di utilizzazione, gli eventuali livelli occupazionali previsti;
- indicazioni ambientali: descrizione delle modalità di captazione e, più in generale, di gestione dell'acqua e dei relativi scarichi, degli interventi previsti, anche di monitoraggio, per la tutela quali-quantitativa delle falde acquifere e la prevenzione degli inquinamenti.

La domanda presentata da parte dell'attuale concessionario è soggetta a tutte le disposizioni del presente avviso.

Criteri per la valutazione delle domande in concorrenza: Nel caso di due o più domande in concorrenza verrà valutata la preferenza nell'assegnazione della concessione sulla base dei seguenti criteri:

- Programma di utilizzo dell'acqua termale, anche a valle di eventuali somministrazioni, sulla base del quale l'interessato dovrà individuare la tempistica per l'avvio della coltivazione, descrivendo modalità, impianti e strutture di utilizzazione. Potranno essere considerati altresì i livelli occupazionali previsti e lo sviluppo sostenibile dello stabilimento. Punteggio fino ad un massimo di sei (6) punti;
- Impatto ambientale del programma di utilizzo, in relazione alle modalità di estrazione e più in generale di gestione dell'acqua e dei relativi scarichi, e agli interventi previsti, anche di monitoraggio, per la tutela quali – quantitativa delle falde acquifere e la prevenzione degli inquinamenti. Punteggio fino ad un massimo di quattro (4) punti.

Conclusione del procedimento: La competente Direzione regionale, verificata l'ammissibilità delle domande, con proprio decreto risolve le eventuali osservazioni e opposizioni e avvia il procedimento di assegnazione della concessione. Qualora vi siano domande in concorrenza, si procede sulla base del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.) e l'esito del procedimento sarà comunicato a tutti i soggetti in concorrenza.

Allegato A al Decreto n. 422 del 17 Novembre 2017 pag. 3/3

Difformità nell'esercizio della concessione: Il mancato rispetto dei termini e tempi degli interventi e delle modalità di esercizio della concessione, come indicati nel programma di utilizzo dell'acqua termale e nelle indicazioni ambientali, può comportare la decadenza dalla concessione.

Contatti per informazioni e/o chiarimenti:

Regione del Veneto

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Difesa del Suolo – U.O. Geologia

- Tel. Segreteria: 041 279 2130-2142
- E-mail: difesasuolo@regione.veneto.it
- PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Funzionario incaricato: Per.Min. Lodovico Calore (tel: 041 279 2518).

Il presente avviso, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e all'albo pretorio del Comune di Paese (TV), è altresì disponibile sul sito internet istituzionale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 357565)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 424 del 20 novembre 2017

OPCM 3906/2010 - Eventi alluvionali del 31 ottobre - 2 novembre 2010 - DGRV 6/2017. DGR n.989 del 05/07/2011 - Primi interventi di mitigazione del rischio idraulico mediante la realizzazione di bacini di laminazione. DGR n.1585 del 03/10/2017: riprogrammazione economie PAR FSC (ex FAS) 2007/2013 - Asse prioritario 2 - Difesa del suolo. Linea di intervento 2.1 - Accordo di Programma Quadro del 18/12/2013 - I Atto integrativo. Progetto dell'intervento "Realizzazione di un'opera d'invaso sul torrente Alpone, in localita' Colombaretta, in Comune di Montecchia di Crosara (VR) - ID Piano 999". CUP H63B11000310003 - codice SGP VE24AP100. Soggetto attuatore: U.O. Genio Civile di Verona. Presa d'atto cessione del credito del contratto di appalto dell'impresa capogruppo - mandataria SITTA srl.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento si prende atto della cessione del credito afferente il contratto di appalto in oggetto da parte esclusivamente dell'Impresa capo gruppo - mandataria SITTA Srl.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
2. Di prendere atto che l'Impresa SITTA Srl (mandataria) ha ceduto con atto notarile in data 21/04/2017 (**allegato A**) il credito derivante dall'esecuzione dei lavori in oggetto specificati **a favore del Medio Credito Italiano Spa**, limitatamente alla quota di spettanza dell'Impresa mandataria SITTA Srl e **nel limite massimo di Euro 1.700.000,00**, dando altresì atto che le quote spettanti all'Impresa mandante Dossi Geom. Claudio di Dossi Riccardo saranno liquidate con le modalità previste nel contratto di appalto.
3. Il presente decreto sarà pubblicato - per estratto - nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco Puiatti

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA TUTELA DELL'ATMOSFERA

(Codice interno: 357618)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA TUTELA DELL'ATMOSFERA n. 6 del 27 aprile 2017

Ca' Bianca Società Agricola a r.l. Autorizzazione unica alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biogas ricavato da deiezioni zootecniche della potenza nominale di 2,462 MW da realizzarsi in località Cà Bianca - Comune di Isola della Scala (VR) D.Lgs 387/2003; D.Lgs 152/2006; L.R. 11/2001. Modifica non sostanziale.

*[Energia e industria]***Note per la trasparenza:**

Autorizzazione alla modifica non sostanziale di un impianto di produzione di energia alimentato a fonte rinnovabile relativamente al materiale di alimentazione del biodigestore e al sistema di essiccamento del digestato e autorizzazione alla sostituzione del motore.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 2889 del 30.11.2010 la Giunta regionale ha autorizzato la ditta Marco Polo Engineering S.p.A. SISTEMI ECOLOGICI, con sede legale in via XI Settembre n. 37 a Borgo s. Dalmazzo (CN), alla realizzazione ed esercizio di un impianto di valorizzazione energetica e agronomica di effluenti zootecnici da realizzare in via Cà Bianca ad Isola della Scala (VR);
- con decreto del Dirigente U.C. Atmosfera n. 59 del 14.08.2012 la titolarità dell'autorizzazione di cui alla deliberazione sopra citata è stata volturata da Marco Polo Engineering S.p.A. SISTEMI ECOLOGICI alla ditta Cà Bianca Società Agricola a r.l.;
- con decreto del Dirigente U.C. Atmosfera n. 111 del 18.12.2012 è stata autorizzata la redistribuzione planimetrica dei principali componenti impiantistici, l'accorpamento nonché la riduzione di alcuni volumi edilizi senza interferire o modificare gli aspetti di funzionalità dell'impianto e quelli di natura ambientale;
- con decreto del Dirigente U.C. Atmosfera n. 39 del 7.11.2013 è stata autorizzata la sostituzione del sistema di trattamento del digestato, con un sistema di essiccazione che sfrutti parte dell'energia termica cogenerata dal motore ed alcune conseguenti varianti edilizie, nonché la realizzazione di un deposito per le biomasse vegetali;

VISTA l'istanza di variante non sostanziale in corso d'opera dell'impianto e gli elaborati allegati, presentata dalla Ditta Cà Bianca Società Agricola a r.l., datata 21.10.2016, assunta al protocollo regionale con n. 427607 del 3.11.2016;

PRESO ATTO che le modifiche richieste prevedono sostanzialmente:

- la modifica del piano di alimentazione, per adeguarlo alle quantità e tipologie di biomasse disponibili a livello locale e all'andamento dell'impianto, in base alle esperienze maturate;
- l'eliminazione dalla configurazione progettuale dell'impianto di essiccamento del digestato, non ancora realizzato. Tale scelta comporta la parziale modifica del processo di trattamento e gestione del digestato e del bilancio di massa in uscita mentre sotto il profilo tecnico-progettuale comporta la variazione plani-volumetrica del progetto, in quanto viene eliminato dagli elaborati grafici il capannone che si prevedeva contenere l'impianto di essiccazione;
- la modifica della destinazione d'uso del capannone realizzato sul lato ovest dell'area di impianto affinché possa essere utilizzato per ricovero mezzi e deposito di sottoprodotti dei cereali;
- la sostituzione del gruppo motore e post-combustore attualmente in servizio con l'installazione di un nuovo gruppo motore e relativo post-combustore ottimizzato per gli impianti a biogas;

VISTA la documentazione allegata all'istanza ed in particolare:

- il raffronto delle caratteristiche del cogeneratore installato e di quello previsto in sostituzione;

- la descrizione delle modifiche proposte al piano di alimentazione e le proposte di fornitura di biomassa decennali;
- la descrizione relativa al trattamento e stoccaggio del digestato;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera, Struttura precedente, con protocollo n. 488188 del 14.12.2016 ha trasmesso una nota alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, con la quale è stato chiesto di esprimere un parere circa le variazioni proposte dalla Ditta;

CONSIDERATO che le Amministrazioni competenti non hanno espresso motivi ostativi alla realizzazione di tali modifiche;

PRESO ATTO che le modifiche proposte non risultano sostanziali ai sensi dell'art. 268 del D. Lgs 152/2006, in quanto non determinano variazione della potenza termica installata, del combustibile o materie prime utilizzate e non comportano un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 453 del 02.03.2010 che prevede, relativamente agli impianti autorizzati, che le modifiche meramente tecnico-dimensionali delle componenti impiantistiche vengano assentite con decreto dirigenziale;

TENUTO CONTO della L.R. 54/2012 e del regolamento adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

decreta

1. di autorizzare la ditta CÀ BIANCA Società Agricola a r.l., con sede legale a Cittadella (PD) in via Roma, 19 ad apportare le modifiche all'impianto realizzato ad Isola della Scala (VR) in località Cà Bianca e autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. 2889 del 30.11.2010 secondo gli elaborati progettuali presentati con istanza assunta al protocollo regionale con n. 427607 del 3.11.2016;
2. di confermare le prescrizioni e le condizioni specificate nella deliberazione di Giunta n. 2889 del 30.11.2010 e nel parere della Commissione Tecnica Regionale sezione Ambiente n. 3689/2010 allegato alla stessa;
3. di confermare le prescrizioni e le condizioni specificate nei decreti del Dirigente regionale dell'Unità Complessa Tutela dell'Atmosfera n. 59 del 14.08.2012, n. 111 del 18.12.2012 e n. 39 del 7.11.2013;
4. di prendere atto che le modifiche proposte non determinano variazione della potenza termica installata, del combustibile o materie prime utilizzate e non comportano un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta CÀ BIANCA Società Agricola a r.l., con sede legale in via Roma 19 a Cittadella (PD), al Comune di Isola della Scala, alla Provincia di Verona, al Dipartimento A.R.P.A.V. di Verona, all'Agenzia delle Dogane - U.T.F. competente per territorio e al Gestore Servizi Elettrici nonché al Bollettino Ufficiale della Regione Veneto per la sua pubblicazione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010".

Roberto Morandi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

(Codice interno: 357568)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 467 del 14 novembre 2017

R.D. 523/1904 - Concessione demaniale per utilizzo rampa di accesso in dx fiume Adige st. 332 in Comune di Cavarzere (VE) - (Pratica n° AD_RA00102) Ditta: Carraro Flavio - CAVARZERE (VE) - Carraro Alessandro - CAVARZERE (VE) - Gnocco Adriano - CAVARZERE (VE)*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, il rinnovo per anni 10 ai Sigg.ri. Carraro Flavio, Carraro Alessandro, Gnocco Adriano della concessione di cui all'oggetto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 24.08.2017 Prot. n. 357959; Scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. fiume Adige del 27.09.2017 Disciplinare n. 4623 del 09.11.2017

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 24.08.2017 con la quale la Ditta Carraro Flavio (*omissis*) - Carraro Alessandro (*omissis*) - Gnocco Adriano (*omissis*) ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale per utilizzo rampa di accesso in dx fiume Adige st. 332 in Comune di Cavarzere (VE);

VISTA la scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. Fiume Adige in data 27.09.2017;

CONSIDERATO che la Ditta ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO che in data 09.11.2017 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui la Ditta dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18;

VISTA la D.G.R.V. n. 1448 del 05.08.2014;

decreta

1 - Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2 - Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede alla Ditta Carraro Flavio (*omissis*) - Carraro Alessandro (*omissis*) - Gnocco Adriano (*omissis*) il rinnovo della concessione demaniale per utilizzo rampa di accesso in dx fiume Adige st. 332 in Comune di Cavarzere (VE), con le modalità stabilite nel disciplinare del 09.11.2017 iscritto al n. 4623 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.

3 - La concessione ha la durata di anni 10 (dieci) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

4 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

5 - Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

6 - Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 357569)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 471 del 14 novembre 2017

Lavori finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica delle opere di 1^ e 2^ difesa a mare nei Comuni di Porto Viro, Porto Tolle e Rosolina (RO). Affidamento incarico professionale per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento in fase progettuale ed esecutiva. Importo complessivo dell'incarico euro 2.800,00.- CUP: H23G17000590002 CIG: Z5B2081E9D.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, relativamente ai lavori indicati in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO

CHE con deliberazione n. 1482 in data 18/09/2017 la Giunta Regionale ha individuato gli interventi sulle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale principale e per il ripascimento dei litorali veneti, da realizzare mediante l'utilizzo delle risorse stanziare con Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 31, Legge di Stabilità 2017, sui capitoli di spesa n. 103294 e 103317 per un importo complessivo di Euro 17.500.000,00.-;

CHE l'intervento in oggetto specificato è ricompreso nell'elenco degli interventi sulle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale principale, finanziati con la succitata D.G.R. n. 1482/2017, con un importo complessivo pari ad Euro 200.000,00;

CHE in osservanza delle leggi in materia di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, il Responsabile dei Lavori ha ritenuto necessario nominare il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed individuare il coordinatore in fase esecutiva;

CHE con la nota n. 434076 in data 17.10.2017 l'U.O Genio Civile di Rovigo ha chiesto i preventivi per la redazione del piano di sicurezza in fase progettuale e per il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, relativamente ai "Lavori finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica delle opere di 1^ e 2^ difesa a mare nei Comuni di Porto Viro, Porto Tolle e Rosolina (RO)" al p.i. Belloni Lorenzo c/o Polistudio s.p.a. di Ceregnano (RO), all'arch. Turra Paolo c/o Project s.c.a.r.l. di Rovigo ed all'arch. Furlani Marco di Adria (RO), in possesso dei requisiti richiesti;

VISTE le due offerte pervenute entro il termine stabilito delle ore 12,00 del giorno 23.10.2017 e precisamente:

1. Arch. Furlani Marco
2. Polistudio s.p.a.

ACCERTATO che l'offerta più conveniente risulta quella formulata dall'arch. Furlani Marco, con sede in Riviera G. Matteotti n. 27, Adria (RO), Codice Fiscale n. FRLMRC71T05A059Y e Partita I.V.A. n. 01176460291 che ha quantificato in Euro 2.800,00 l'importo complessivo per l'espletamento della attività, e precisamente:

- per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento Euro 1.300,00 (di cui Euro 1.024,59 per onorario, Euro 40,98 per contributo integrativo cassa previdenza 4%, ed Euro 234,43 per I.V.A. al 22%);
- per il coordinamento in fase esecutiva Euro 1.500,00 (di cui 1.182,22 per onorario, Euro 47,29 per contributo integrativo cassa previdenza 4%, ed Euro 270,49 per I.V.A. al 22%);

ACCERTATO che dall'Arch. Furlani Marco, Riviera G. Matteotti n. 27, Adria (RO), è un professionista inserito nell'elenco dei "Consulenti e prestatori di servizi della Regione del Veneto" ed ha manifestato la piena disponibilità ad avviare immediatamente le procedure per il perfezionamento del rapporto contrattuale con l'Amministrazione Regionale;

CONSIDERATO che l'importo del suddetto incarico è inferiore alla soglia stabilita dalla normativa nazionale in materia di Contratti Pubblici, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATA la congruità del prezzo della prestazione professionale offerta;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il Dlgs. n. 81 del 09.04.2008;

VISTO il Dlgs. n.50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di affidare, nell'ambito dei lavori in oggetto, l'incarico dell'attività di redazione del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'arch. Furlani Marco, con sede in Riviera G. Matteotti n. 27, Adria (RO), (*omissis*) e Partita I.V.A. n. 01176460291 - per l'importo complessivo di Euro. 2.800,00, precisamente:
 - ◆ per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento Euro 1.300,00 (di cui Euro 1.024,59 per onorario, Euro 40,98 per contributo integrativo cassa previdenza 4%, ed Euro 234,43 per I.V.A. al 22%);
 - ◆ per il coordinamento in fase esecutiva Euro 1.500,00 (di cui Euro 1.182,22 per onorario, Euro 47,29 per contributo integrativo cassa previdenza al 4% ed Euro 270,49 per IVA al 22%);
3. di dare atto che l'impegno di spesa per la necessaria copertura finanziaria sarà effettuato con successivo provvedimento dirigenziale;
4. di definire le condizioni per l'espletamento delle prestazioni e le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con successiva lettera d'ordine ai sensi della DGRV n. 354/2012;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 357570)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 473 del 15 novembre 2017

R.D. 523/1904 Concessione per l'utilizzo di una rampa, lato fiume ad uso commerciale, in Sx fiume Po - st. 252-253 in località Baccanazza - Comune di Occhiobello (RO). (Pratica n° PO_RA00266). Ditta: SORTINI FRANCO & MARCO S.R.L. Decreto di rinnovo.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si assente il rinnovo alla concessione demaniale di cui all'oggetto, richiesta in data 04.07.2017 dalla Ditta SORTINI FRANCO & MARCO S.R.L. nel rispetto della procedura di cui al DGR 2509/2003

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 12.07.2017 Prot. n 286759; Nulla-osta tecnico del 16.10.2017 Prot.n. 24472 (per A.I.Po); Disciplinare n 4626 del 10.11.2017.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 04.07.2017 con la quale la Ditta SORTINI FRANCO & MARCO S.R.L. (C.F. 00226140382), con sede in Via dei Calzolai, 134 - BOARA (FE) ha chiesto il rinnovo della Concessione per l'utilizzo di una rampa, lato fiume ad uso commerciale, in Sx fiume Po - st. 252-253 in località Baccanazza - Comune di Occhiobello (RO);

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.PO con nota nr. 24472 del 16.10.2017;

CONSIDERATO che la Ditta ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO che in data 10.11.2017 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui la Ditta dovrà attenersi ;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904 ;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTO il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

decreta

1 - Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

1 - Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede il rinnovo alla Ditta SORTINI FRANCO & MARCO S.R.L. (C.F. 00226140382), con sede in Via dei Calzolai, 134 - BOARA (FE), della Concessione per l'utilizzo di una rampa, lato fiume ad uso commerciale, in Sx fiume Po - st. 252-253 in località Baccanazza - Comune di Occhiobello (RO) con le modalità stabilite nel disciplinare del 10.11.2017 iscritto al n. 4626 di Rep. di questa Struttura che forma parte integrante del presente decreto.

2 - La concessione ha la durata di anni 10 con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

3 - Il canone annuo, relativo al 2017 è di Euro 211,08 (duecentoundici/08) come previsto all'art. 6 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.

4 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

5 - Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

6 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

7 - Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 357571)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 474 del 15 novembre 2017

Concessione idraulica per un ponte chiavica di interclusione del Canale di Scarico delle idrovore "Boccasette" e "Ca' Zuliani" in prossimità dell'idrovora di Boccasette in Comune di Porto Tolle. Consorzio di Bonifica Delta del Po (Pratica n. MR_AT00022). Cessazione.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si dichiara cessata la concessione in oggetto per rinuncia.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Dichiarazione di rinuncia alla concessione prot. n. 428289 del 13/10/2017; Disciplinare n. 1825 di Repertorio del Magistrato per il Po del 28/02/2008; Decreto n. 83 del 06/03/2008.

Il Direttore

VISTA la concessione idraulica per un ponte chiavica di interclusione del Canale di Scarico delle idrovore "Boccasette" e "Ca' Zuliani" in prossimità dell'idrovora di Boccasette in Comune di Porto Tolle rilasciata con Decreto n. 83 del 06/03/2008 al Consorzio di Bonifica Delta del Po (CF. 90014820295), con sede in Via Pordenone, 6, Taglio di Po (RO);

VISTA l'istanza prot. n. 428289 del 13/10/2017 con la quale il Consorzio di Bonifica Delta chiede la cessazione della concessione di cui all'oggetto, in quanto a seguito di lavori di rialzo e rinforzo delle arginature del Canale Ca' Zuliani è venuta meno la necessità di mantenere la chiavica costituite da porte vinciane, rimosse a marzo 2015;

VISTA la scheda tecnica dell'Ufficio Opere Idrauliche 2 - Ufficio 1 in data 27/10/2017 di nulla osta alla cessazione della concessione in oggetto;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.7.1904;

VISTO il comma 2 dell'art. 10 della L. n. 537 del 24.12.1993;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.4.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.6.2004

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.8.2016 e n. 15 dell'1.9.2016 del Direttore della Direzione Operativa ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18"

decreta

1 - di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2 - di disporre la cessazione della concessione idraulica per un ponte chiavica di interclusione del Canale di Scarico delle idrovore "Boccasette" e "Ca' Zuliani" in prossimità dell'idrovora di Boccasette in Comune di Porto Tolle rilasciata con decreto dirigenziale n. 83 del 06/03/2008 in favore del Consorzio di Bonifica Delta del Po (CF. 90014820295), con sede in Via Pordenone, 6, Taglio di Po (Rovigo), per le motivazioni di cui in premessa;

3 - di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 357572)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 476 del 17 novembre 2017

Interventi di manutenzione varia presso i magazzini idraulici di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo al fine di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro. CIG ZF4204A468 -CUP H54H17000930002 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI GARA N. 07/2017

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento aggiudica definitivamente i lavori descritti in oggetto a seguito di gara informale dell'08/11/2017
Principali documenti dell'istruttoria: Decreto di approvazione progetto esecutivo e determina a contrarre del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo n. 382 del 26/09/2017.

Il Direttore

PREMESSO che la Regione Veneto con Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo n. 382 in data 26/09/2017 ha approvato il progetto relativo agli "Interventi di manutenzione varia presso i magazzini idraulici di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo al fine di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro" dell'importo complessivo dei lavori Euro. 32.777,10 comprensivi di Euro. 598,91 per oneri diretti della sicurezza;

CONSIDERATO che il giorno 08.11.2017 è stata indetta presso la sede di questo Ufficio una gara informale, ai sensi dell' art. 36 comma 2 lett. a) per l'appalto degli "Interventi di manutenzione varia presso i magazzini idraulici di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo al fine di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro" al termine della quale l'offerta migliore è risultata quella dell'impresa BOZZA & CERVELLIN S.r.l. con sede a Rovigo in viale Porta Adige 48/A - C.F. e P.IVA 00056510290, che ha offerto il ribasso del 2,650% sui prezzi unitari a base di gara, per un importo di Euro 31.908,51;

PRESO ATTO della regolare verifica dei requisiti di ordine generale richiesti all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e richiesti nelle norme di gara ed acquisita, inoltre, la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale e compiute le operazioni di verifica dei requisiti tecnici, finanziari ed operativi;

decreta

1. Di aggiudicare definitivamente i Interventi di manutenzione varia presso i magazzini idraulici di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo al fine di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro" all'impresa BOZZA & CERVELLIN S.r.l. con sede a Rovigo in viale Porta Adige 48/A - C.F. e P.IVA 00056510290 per l'importo contrattuale di Euro. 31.908,51 (IVA esclusa).
2. I lavori medesimi saranno affidati all'impresa medesima a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti.
3. Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito della Regione del Veneto e sul Burvet ai sensi dell'art. 23 del D.lvo 14 marzo 2013, n. 33.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 357573)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 477 del 17 novembre 2017

Modifica alla concessione demaniale marittima n.006-2008 assentita al Consorzio Delta Nord di mq 199.217 per attività di acquacoltura, riguardante la rinuncia di n. 1 specchio acqueo di mq 13.089, ubicato nel Comune di Rosolina (RO) in laguna della Marinetta.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, la riduzione della superficie della concessione demaniale marittima di cui all'oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto n. 178 del 16.11.2016, Istanza pervenuta il 11.09.2017 di prot. n. 378042; Disciplinare n. 4622 del 09.11.2017.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con atto di repertorio 698 del 03.04.2008, è stata rilasciata al Consorzio Delta Nord la concessione demaniale marittima n. 006-2008 per l'occupazione di uno specchio acqueo di mq 208.000, per effettuare attività di acquacoltura in laguna di Marinetta nei Comuni di Porto Viro e Rosolina, successivamente prorogata fino al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 1, comma 291, della L. n. 147 del 27.12.2013;
- che con decreto dirigenziale n. 178 del 16.11.2016 è stata assentita, su istanza del concessionario, una modifica della concessione in oggetto, consistente nella riduzione della superficie occupata, da mq 208.000 a mq 199.217;

VISTA l'istanza presentata in data 11.09.2017 dal Consorzio Delta Nord (p.i. 01074500297) con sede a Rosolina in Via Pineta 13, con cui si chiede la rinuncia di n. 1 specchio acqueo di mq 13.089 con conseguente variazione delle superficie demaniale occupata da mq 199.217 a mq 186.128, allo scopo di effettuare attività di acquacoltura nella laguna della Marinetta nei Comuni di Rosolina e Porto Viro (Ro);

VISTO il disciplinare n. 4622 di rep. sottoscritto dalle parti interessate in data 09.11.2017;

RITENUTO che la modifica in riduzione alla concessione richiesta dal concessionario, sia ammissibile;

VISTO l'art. 24 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di modificare la concessione demaniale marittima n. 006-2008, in considerazione della rinuncia da parte del concessionario Consorzio Delta Nord (p.i. 01074500297) con sede a Rosolina in Via Pineta 13, di uno specchio acqueo pari a mq 13.089, con conseguente variazione delle superficie demaniale occupata da mq 199.217 a mq 186.128, mantenendo n. 7 specchi acquei, ubicati nella laguna di Marinetta nei Comuni di Rosolina e Porto Viro (Ro), allo scopo di effettuare attività di acquacoltura.
3. di stabilire il canone annuo, a seguito della riduzione della superficie occupata, in Euro 753,82 (settecentocinquantatre/82) salvo conguaglio, da aggiornare per le annualità successive, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.L. del 19.07.1989 che il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario in riconoscimento della demanialità del bene concesso per il periodo suindicato.
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 357574)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 478 del 17 novembre 2017

Concessione demaniale marittima per l'occupazione di un'area demaniale marittima di mq 159,68 per la costruzione di un pontile attrezzato coperto a servizio dell'attività di acquacoltura e della pesca professionale, da realizzare nel tratto dell'argine di 1^ difesa a mare in corrispondenza dello stante 14 della Sacca degli Scardovari in Comune di Porto Tolle (Ro).

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si rilascia la concessione demaniale marittima di cui all'oggetto, richiesta dal Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36 del Codice della Navigazione.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 13.12.2016 di prot. n. 484715; Disciplinare n. 4620 del 09.11.2017.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata in data 13.12.2016 dal Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine con sede legale in via della Sacca 11, località Scardovari del Comune di Porto Tolle (Ro), con cui chiede il rilascio di una concessione demaniale marittima di mq 159,68 per la costruzione di un pontile attrezzato coperto a servizio dell'attività di acquacoltura e della pesca professionale, da realizzare nel tratto dell'argine di 1^ difesa a mare in corrispondenza dello stante 14 della Sacca degli Scardovari in Comune di Porto Tolle (Ro);

VISTO il parere espresso dalla Capitaneria di Porto di Chioggia con nota n. 24022 del 09.08.2017;

VISTO il parere espresso dal Comune di Porto Tolle con nota n. 2336 del 07.02.2017;

VISTO il parere espresso dalla Agenzia delle Dogane e dei Monopoli con nota n. 22560/RU del 21.08.2017;

VISTO il parere espresso dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po con nota n. 5435 del 06.03.2017;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. con voto n. 20 del 24.02.2017;

VISTO il disciplinare n. 4620 sottoscritto dalle parti interessate in data in data 09.11.2017, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione demaniale marittima;

RITENUTO che la concessione si a ammissibile;

VISTO il D.Lgs. n. 112/98;

VISTO l'art. 10 della Legge n. 88/2001;

VISTO la D.G.R. n. 454/02;

VISTO l'art. 36 del Codice della Navigazione;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, di concedere al Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine (c.f. n.00876130295) con sede legale in via della Sacca 11, località Scardovari del Comune di Porto Tolle (Ro), l'occupazione di un'area demaniale marittima di mq 159,68 per la costruzione di un pontile attrezzato coperto a servizio dell'attività di acquacoltura e della pesca professionale, da realizzare nel tratto dell'argine di 1^ difesa a mare in corrispondenza dello stante 14 della Sacca degli Scardovari in Comune di Porto Tolle (Ro);
3. di accordare la presente concessione demaniale per anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto, con le modalità stabilite nel disciplinare di concessione n.4620 del 09.11.2017 afferente al presente decreto;

4. il canone annuo è stabilito in Euro 349,30 (Euro trecentoquarantanove/30),salvo conguaglio, calcolato ai sensi dell'art. 39 del Codice della Navigazione da adeguarsi per le annualità successive ai sensi della Legge n. 494 del 04.12.1993;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 357575)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 479 del 17 novembre 2017

R.D. 523/1904 - Concessione idraulica demaniale per una rampa d'accesso a strada arginale, a servizio di fondo agricolo, lungo l'argine di Ponente della linea navigabile Po di Brondolo (Canale di Rosolina) in comune di Loreo (RO), in prossimità dello stante 0. Pratica: PB_RA00010. Ditta: Padoan Antonietta - Mogliano Veneto (TV) e Padoan Luigi - Treviso

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si rilascia la concessione demaniale di cui all'oggetto, richiesta in data 16.08.2017 dai Sig.ri Padoan Antonietta e Luigi nel rispetto della procedura di cui alla DGR 2509/2003.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 17.08.2017 Prot. n. 351059; Pareri: - Scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. fiume Canalbianco del 28.09.2017; Disciplinare n. 4629 del 16.11.2017.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 16.08.2017 con la quale la Ditta PADOAN ANTONIETTA (*omissis*) e PADOAN LUIGI (*omissis*) ha chiesto la concessione idraulica demaniale per una rampa d'accesso a strada arginale, a servizio di fondo agricolo, lungo l'argine di Ponente della linea navigabile Po di Brondolo (Canale di Rosolina) in comune di Loreo (RO), in prossimità dello stante 0;

VISTA la scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. Fiume Canalbianco in data 28.09.2017;

VISTO che in data 16.11.2017 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui la Ditta dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18;

VISTA la D.G.R.V. n. 1448 del 05.08.2014

decreta

1 - Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2 - Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede alla Ditta Padoan Antonietta (*omissis*) e Padoan Luigi (*omissis*) la concessione idraulica demaniale per una rampa d'accesso a strada arginale, a servizio di fondo agricolo, lungo l'argine di Ponente della linea navigabile Po di Brondolo (Canale di Rosolina) in comune di Loreo (RO), in prossimità dello stante 0, con le modalità stabilite nel disciplinare del 16.11.2017 iscritto al n. 4629 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.

3 - La concessione ha la durata di anni 10 (dieci) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad

indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

4 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

5 - Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

6 - Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 357576)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 480 del 17 novembre 2017

Rinnovo alla Società Agricola Agnoletto Elena e Bovo Matteo della concessione per derivazione di mc 1.825 annui pari a l/s 0,058 medi e massimi l/s 0,34 di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo ubicato al fg. 3 mapp.le 258 del Comune di Rovigo per irrigare un terreno a colture florovivaistiche fiori da recidere e di fogliame ornamentale in vaso - uso Irriguo. Pos. n. P582/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto viene rinnovata, alla Società Agricola Agnoletto Elena e Bovo Matteo, la concessione di derivare acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo ubicato al fg. 3 mapp.le 258 in Comune di Rovigo, ai sensi del testo unico 1775/1933 e s.m.i. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Parere Consorzio di Bonifica Adige Po n. 1904/4-7 del 15/02/2017. Ordinanza visita locale n. 91258 del 07/03/2017. Disciplinare n. 4625 del 10/11/2017.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 28/01/2017 dalla Società Agricola Agnoletto Elena e Bovo Matteo, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivare l/s 0,058 medi di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo ubicato al fg. 3 mapp.le 258 in Comune di Rovigo, per irrigare un terreno a colture florovivaistiche - fiori da recidere e di fogliame ornamentale in vaso - uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte né osservazioni né opposizioni;

CONSIDERATO che la Società Agricola Agnoletto Elena e Bovo Matteo ha costituito in data 23/11/2009 cauzione nei modi e forme di legge per un importo di euro 21,54, che risulta congruo anche per questa concessione;

VISTO il disciplinare n. 4625 sottoscritto in data 10/11/2017 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.P.R. n. 238/99, D. Lgs n. 152/2006;

VISTI il D.Lgs n. 112/98, la LR. n. 11/01;

VISTE le DD.GG.RR n. 1511/2008 e n. 2059/2016;

decreta

1 - Salvi i diritti dei terzi è rinnovata la concessione alla Società Agricola Agnoletto Elena e Bovo Matteo (P.I. n. 01397480292) con sede in Rovigo, Via Concilio Vaticano II n. 54/A, il diritto di derivare acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo ubicato al fg. 3 mapp.le 258 del Comune di Rovigo, in misura non superiore a mc 1.825 annui pari a l/s 0,058 medi fermo restando la portata massima di 0,34 l/s. L'acqua verrà utilizzata per irrigare un terreno a colture florovivaistiche - fiori da recidere e di fogliame ornamentale in vaso - uso Irriguo.

2 - La concessione è accordata per un periodo di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare sottoscritto in data 10/11/2017, n. 4625 e verso il pagamento del canone annuo di Euro 48,70 calcolato per l'anno 2017, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

4 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 357577)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 481 del 17 novembre 2017

R.D. 523/1904 - Concessione demaniale per il mantenimento di una tubazione in acciaio DN 250 mm ancorata al ponte di collegamento tra le località Cà Dolfin e l'isola di Polesine Camerini in comune di Porto Tolle (RO) ad uso idropotabile, fiume Po di Tolle sponda dx fra gli stanti 58-59 e in sponda sx allo stante 6. Pratica: PO_AT00094. Ditta: Polesine Acque S.p.a. - Rovigo Rinnovo

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, il rinnovo per anni 10 alla Società Polesine Acque S.p.a. della concessione di cui all'oggetto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 02.03.2017 Prot. n. 85447; Nulla-osta tecnico dell'A.i.po del 28.06.2017 Prot.n. 15540; Disciplinare n. 4627 del 13.11.2017.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 01.03.2017 con la quale la Società Polesine Acque S.p.a. (C.F. e P.IVA 01063770299) con sede a Rovigo in Viale Benvenuto Tisi da Garofolo, 11 ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale per il mantenimento di una tubazione in acciaio DN 250 mm ancorata al ponte di collegamento tra le località Cà Dolfin e l'isola di Polesine Camerini in comune di Porto Tolle (RO) ad uso idropotabile, fiume Po di Tolle sponda dx fra gli stanti 58-59 e in sponda sx allo stante 6;

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.PO con nota n. 15540 del 28.06.2017;

CONSIDERATO che la Società ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO che in data 13.11.2017 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui la Società dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18

decreta

1 - Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2 - Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede alla Società Polesine Acque S.p.a. (C.F. e P.IVA 01063770299) con sede a Rovigo in Viale Benvenuto Tisi da Garofolo, 11 la concessione demaniale per il mantenimento di una tubazione in acciaio DN 250 mm ancorata al ponte di collegamento tra le località Cà Dolfin e l'isola di Polesine Camerini in comune di Porto Tolle (RO) ad uso idropotabile, fiume Po di Tolle sponda dx fra gli stanti 58-59 e in sponda sx allo stante 6, con le modalità stabilite nel disciplinare del 13.11.2017 iscritto al n. 4627 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.

3 - La concessione ha la durata di anni 10 (dieci) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela

dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

4 - Il canone annuo, relativo al 2017 è di Euro 624,00 (seicentoventiquattro/00) come previsto all'art. 6 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.

5 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

6 - Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

7 - Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 357578)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 482 del 17 novembre 2017

Sommità arginali in sinistra e destra idraulica del fiume Canalbianco in comuni vari per una estesa di Km 10,764 con n. 2 ponti ad uso pubblico e n. 40 pali di sostegno per illuminazione pubblica. (Pratica n. CB_SA00103). COMUNE DI ROVIGO.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si dispone la variazione della concessione demaniale assentita con Decreto dirigenziale n. 239 del 25/08/2009 a favore del Comune di Rovigo, includendo anche n. 17 punti luce in via Argine Sinistro Canalbianco, località Sant'Apollinare, in Comune di Rovigo, oggetto di separata istanza di concessione da parte dello stesso Comune.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto del Dirigente dell'Unità periferica Genio Civile di Rovigo n. 239 del 25/08/2009; Istanza del Comune di Rovigo pervenuta prot. 258471 del 30/06/2017; Scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. Canalbianco del 06/11/2017.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto dirigenziale n. 239 del 25/08/2009 questa Struttura (già Unità Periferica Genio Civile di Rovigo) ha rilasciato provvedimento di concessione in favore del Comune di Rovigo avente ad oggetto "*Sommità arginali in sinistra e destra idraulica del fiume Canalbianco in comuni vari per una estesa di Km 10,764 con n. 2 ponti ad uso pubblico e n. 23 pali di sostegno per illuminazione pubblica*" (CB_SA00103);

VISTA l'istanza prot. n. 258471 del 30/06/2017 con la quale il Comune di Rovigo ha chiesto il rilascio di concessione demaniale in relazione alla "*Formazione di (n. 17) punti luce di pubblica illuminazione in via Argine Sinistro Canalbianco in località Sant'Apollinare - Comune di Rovigo*" insistenti sull'area attualmente oggetto di concessione a favore dello stesso Comune di Rovigo (CB_SA00103);

VISTA la scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. Fiume Canalbianco in data 06/11/2017, la quale prescrive che il concessionario sia obbligato:

a) ad acquisire, prima della realizzazione di eventuali lavori e/o modifiche o integrazioni alla concessione in essere, tutte le autorizzazioni nulla-osta e/o pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia (norme ambientali, urbanistiche, edilizie, forestali,...) rilasciati da altri Enti. In caso contrario si dovrà ritenere codesta Amministrazione Comunale la sola responsabile dell'eventuale illecita esecuzione dei lavori;

b) a dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Amministrazione concedente almeno 10 giorni prima e successivamente a comunicare l'ultimazione delle opere;

c) a realizzare i lavori conformemente agli elaborati tecnici allegati all'istanza e visti dalla Commissione Tecnica Decentrata LL.PP. di Rovigo (voto n. 86 del 24/10/2017);

d) ad eseguire, a proprie spese, tutte le riparazioni o i ripristini che si rendessero necessari sulle aree demaniali per effetto o in causa totale o parziale di quanto concesso, sulla base delle indicazioni impartite dall'Amministrazione concedente;

e) nel caso di lavori necessari per la sicurezza idraulica, a provvedere a sue cure e spese ad eseguire tempestivamente gli spostamenti, le modifiche, le rimozioni ed i ripristini del caso e che saranno disposti dall'Amministrazione concedente senza pretendere per questo indennizzi di sorta salvo quanto espressamente previsto da specifiche disposizioni di legge;

f) a rispettare le leggi e i regolamenti vigenti in materia di Polizia Idraulica e tutte le condizioni o prescrizioni impartite dal personale dell'Autorità Idraulica anche se non espressamente riportate nel presente atto;

g) a prendere atto che qualsiasi attività o intervento che modifichi anche parzialmente lo stato dei luoghi o i manufatti interessati dalle opere dovranno essere autorizzati preventivamente dall'Amministrazione concedente, previa richiesta scritta.

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;
VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;
VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18;

decreta

1 - Le premesse costituiscono parte integrante e costitutiva del presente provvedimento.

2 - Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si dispone in favore del Comune di Rovigo (C.F. 00192630291), Piazza Vittorio Emanuele II, 1, l'integrazione della concessione relativa a "*Sommità arginali in sinistra e destra idraulica del fiume Canalbianco in comuni vari per una estesa di Km 10,764 con n. 2 ponti ad uso pubblico e n. 23 pali di sostegno per illuminazione pubblica*" (CB_SA00103), di cui al DDR n. 239 del 25/08/2009 (e relativo disciplinare del 23/07/2009 iscritto al n. 774 di Repertorio di questa Struttura), mediante l'inclusione di n. 17 punti luce, di cui all'istanza del Comune di Rovigo prot. n. 258471 del 30/06/2017, fermi restando gli obblighi nonché la durata del rapporto concessorio originariamente assentito, il cui oggetto risulta così rideterminato: "*Sommità arginali in sinistra e destra idraulica del fiume Canalbianco in comuni vari per una estesa di Km 10,764 con n. 2 ponti ad uso pubblico e n. 40 pali di sostegno per illuminazione pubblica*".

3 - Il concessionario dovrà attenersi al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

a) ad acquisire, prima della realizzazione di eventuali lavori e/o modifiche o integrazioni alla concessione in essere, tutte le autorizzazioni nulla-osta e/o pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia (norme ambientali, urbanistiche, edilizie, forestali,...) rilasciati da altri Enti. In caso contrario si dovrà ritenere codesta Amministrazione Comunale la sola responsabile dell'eventuale illecita esecuzione dei lavori;

b) a dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Amministrazione concedente almeno 10 giorni prima e successivamente a comunicare l'ultimazione delle opere;

c) a realizzare i lavori conformemente agli elaborati tecnici allegati all'istanza e visti dalla Commissione Tecnica Decentrata LL.PP. di Rovigo (voto n. 86 del 24/10/2017);

d) ad eseguire, a proprie spese, tutte le riparazioni o i ripristini che si rendessero necessari sulle aree demaniali per effetto o in causa totale o parziale di quanto concesso, sulla base delle indicazioni impartite dall'Amministrazione concedente;

e) nel caso di lavori necessari per la sicurezza idraulica, a provvedere a sue cure e spese ad eseguire tempestivamente gli spostamenti, le modifiche, le rimozioni ed i ripristini del caso e che saranno disposti dall'Amministrazione concedente senza pretendere per questo indennizzi di sorta salvo quanto espressamente previsto da specifiche disposizioni di legge;

f) a rispettare le leggi e i regolamenti vigenti in materia di Polizia Idraulica e tutte le condizioni o prescrizioni impartite dal personale dell'Autorità Idraulica anche se non espressamente riportate nel presente atto;

g) a prendere atto che qualsiasi attività o intervento che modifichi anche parzialmente lo stato dei luoghi o i manufatti interessati dalle opere dovranno essere autorizzati preventivamente dall'Amministrazione concedente, previa richiesta scritta.

4 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

5 - Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

6 - Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 357579)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 483 del 20 novembre 2017

Modifica alla concessione demaniale marittima n. 001-2017 assentita alla Cooperativa Pescatori Delta Padano con decreto dirigenziale n. 178 del 03.05.2017, finalizzata alla realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti per uso privato, da posizionare all'interno dell'area già in concessione, relativa ad una banchina di alaggio destinata alla pesca professionale ed a servizio dell'attività di acquacoltura nel tratto nord-est dell'argine di 1^a difesa a mare, in corrispondenza dello stante 41 della Sacca degli Scardovari in Comune di Porto Tolle (RO).

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, la modifica da apportare alla concessione demaniale marittima di cui all'oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto n 178 del 03.05.2017; Istanza pervenuta il 23.06.2017 di prot. n. 246340; Disciplinare n. 4621 del 09.11.2017.

Il Direttore

PREMESSO che, con Decreto n. 178 del 03.05.2017 del Direttore dell'U.O. Genio Civile Rovigo e corrispondente disciplinare n. 4477 del 13.04.2017, è stata rilasciata la concessione demaniale marittima n. 001- 2017 in favore della Cooperativa Pescatori Delta Padano, relativa alla realizzazione di una banchina di alaggio destinata alla pesca professionale ed a servizio dell'attività di acquacoltura nel tratto nord-est dell'argine di 1^a difesa a mare, in corrispondenza dello stante 41 della Sacca degli Scardovari in Comune di Porto Tolle (RO).

VISTA l'istanza presentata in data 23.06.2017 dalla Cooperativa Pescatori Delta Padano con sede legale in località Scardovari n. 168 del Comune di Porto Tolle (Ro), con cui si chiede di modificare la concessione demaniale marittima n. 001-2017 assentita con decreto n. 178 del 03.05.2017, integrandola con la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti per uso privato, da posizionare all'interno dell'area già in concessione;

VISTO il parere espresso dalla Capitaneria di Porto di Chioggia con nota n. 27240 del 19.09.2017;

VISTO il parere espresso dal Comune di Porto Tolle con nota n. 16133 del 21.09.2017;

VISTO il parere espresso dalla Agenzia delle Dogane e dei Monopoli con nota n. 24260/RU del 08.09.2017;

VISTO il parere espresso dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po con nota n. 18330 del 31.07.2017;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. con voto n. 105 del 24.10.2017;

VISTO il disciplinare n. 4621 di rep. sottoscritto dalle parti interessate in data 09.11.2017;

RITENUTO che la modifica/integrazione richiesta alla concessione sia ammissibile;

VISTO il D.Lgs. n. 112/98;

VISTO l'art. 10 della Legge n. 88/2001;

VISTA la D.G.R. n. 454/02;

VISTO l'art. 24 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, di autorizzare la modifica alla concessione demaniale marittima n. 001-2017, a seguito della richiesta della ditta concessionaria - Cooperativa Pescatori Delta Padano (c.f. n.00041880295) con sede legale in località Scardovari n.168 del Comune di Porto Tolle (Ro), finalizzata alla realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti per uso privato, da posizionare all'interno dell'area già in concessione, relativa ad una banchina di alaggio destinata alla pesca

professionale ed a servizio dell'attività di acquacoltura nel tratto nord-est dell'argine di 1^a difesa a mare, in corrispondenza dello stante 41 della Sacca degli Scardovari in Comune di Porto Tolle (Ro), fermi restando gli obblighi del rapporto concessorio originariamente assentito, riportati nel nuovo disciplinare di concessione n. 4621 del 09.11.2017 afferente al presente decreto;

3. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FINANZA E TRIBUTI

(Codice interno: 357558)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FINANZA E TRIBUTI n. 214 del 07 novembre 2017

Collegamento telematico per gli emittenti di strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 33, comma 2 del Provvedimento Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008. Corrispettivi 2017 di Monte Titoli S.p.A. (Partita Iva e Codice Fiscale 03638780159). Impegno di spesa (CIG Z1120A5111).*[Bilancio e contabilità regionale]*

Note per la trasparenza:

Impegno di spesa a favore di Monte Titoli S.p.A. per il collegamento al servizio di connettività MT-X nella modalità HTTPS tramite Certificato.

Il Direttore

PREMESSO che, la Regione Veneto, tra il 2003 e il 2006, ha affidato a Intesa Sanpaolo Group Service S.c.p.a. (Codice ISIN IT0003595359.00) e DEPPA BANK plc (Codici ISIN IE00B04X3T49.00 e IE00B0SY6831.00) la sottoscrizione a fermo dell'emissione di tre Prestiti Obbligazionari; gli stessi, dalla emissione, sono stati interamente immessi in gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 30 dicembre 2003, n. 398.

PRESO ATTO che, per migliorare gli standard qualitativi e di sicurezza dei Servizi e aumentare l'efficienza, Monte Titoli S.p.A. ha attivato, nel 2010, la sostituzione del collegamento al servizio di connettività MT-X dalla modalità VPN alla modalità HTTPS comunicando agli Emittenti, con Nota dell'8 novembre 2010, che l'unico onere a loro carico, a partire dal 1° gennaio 2012, sarebbe stato il costo di manutenzione della licenza e del rinnovo annuale del certificato digitale pari a complessivi Euro 85,00.

CONSIDERATO che la Regione Veneto, in data 25 marzo 2011, ha aderito alla migrazione da modalità VPN a HTTPS richiedendo il rilascio dei certificati digitali per l'accesso.

CONSIDERATO che in data 8 febbraio 2017 è stato attivato anche per l'anno 2017 il Certificato di Monte Titoli S.p.A. (Partita Iva e Codice Fiscale 03638780159) per il collegamento al servizio di connettività MT-X nella modalità HTTPS.

DATO ATTO che Monte Titoli S.p.A. fino all'anno 2014 ha sempre emesso le fatture entro qualche giorno dall'attivazione del Certificato annuale, prassi che dall'anno 2015 si è invece interrotta nonostante le richieste della Direzione Finanza e Tributi.

PREMESSO che, l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 integrativo e correttivo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha fissato per il 1° gennaio 2015 l'avvio della riforma del sistema contabile e che ai sensi dell'articolo 56 *"Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza ..."*.

RILEVATO che l'importo da impegnare, per il pagamento dei corrispettivi 2017 relativi al Certificato rinnovato, sul capitolo U080502 "Spese connesse all'emissione di prestiti obbligazionari regionali ed alla gestione attiva del debito" del Bilancio 2017 (Piano dei Conti e Codice Gestionale SIOPE U. 1.03.02.17.999 "Spese per servizi finanziari n.a.c." Articolo 022 "Servizi Finanziari"), è pari ad Euro 85,00 + IVA del 22%, per un totale di Euro 103,70 (IVA inclusa), a favore di Monte Titoli S.p.A. (Partita Iva e Codice Fiscale 03638780159).

PRESO ATTO che, la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1.

PRESO ATTO che trattasi di un debito commerciale.

CONSIDERATO che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

RITENUTO che sussistono le condizioni per provvedere alle liquidazioni delle spese conformemente a quanto disposto dall'articolo 44 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39.

VISTO l'articolo 4 del testo unico di cui al D.P.R. 30 dicembre 2003, n. 398 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico".

VISTO l'articolo 33, comma 2 del nuovo Provvedimento Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008 "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione e garanzia e delle relative società di gestione".

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e successive modificazioni.

VISTE le leggi regionali 10 gennaio 1997, n. 1 "Disposizioni delle funzioni e delle strutture della Regione" e successive modificazioni e 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge Regionale per l'Ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto".

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modificazioni.

VISTA la legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1 "Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "Trattamento indennitario dei Consiglieri Regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi".

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET)" e successive modificazioni.

VISTO il Certificato per l'uso del collegamento al servizio di connettività MT-X nella modalità HTTPS attivato per l'anno 2017.

VISTA la L.R. 30.12.2016, n. 32 "Bilancio di previsione 2017-2019" e successive modificazioni.

VISTI gli **Allegati tecnico contabili T1 e T2** parte integrante del presente atto.

decreta

1. di impegnare, ai sensi dell'articolo 56 del D.Lgs. n. 118/2011, per quanto espresso in premessa, l'importo di Euro 103,70 (IVA inclusa) sul capitolo U080502 "Spese connesse all'emissione di prestiti obbligazionari regionali ed alla gestione attiva del debito" del Bilancio 2017, che presenta sufficiente disponibilità, a favore di Monte Titoli S.p.A. (Partita Iva e Codice Fiscale 03638780159) relativo ai corrispettivi 2017, per l'uso del collegamento al servizio di connettività MT-X nella modalità HTTPS, tramite Certificato (CIG Z1120A5111), d'importo pari ad Euro 85,00 + IVA del 22% (Piano dei Conti e Codice Gestionale SIOPE U. 1.03.02.17.999 "Spese per servizi finanziari n.a.c." Articolo 022 "Servizi Finanziari");
2. di approvare **Allegati tecnico contabili T1 e T2**;
3. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1;
4. di prendere atto che trattasi di un debito commerciale.
5. di comunicare al destinatario della spesa, di cui al precedente punto 4, le informazioni relative all'impegno in oggetto, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
6. di provvedere successivamente alla liquidazione delle spese conformemente a quanto disposto dall'articolo 44 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

Anna Babudri

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PROMOZIONE TURISTICA

(Codice interno: 357617)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PROMOZIONE TURISTICA n. 162 del 19 settembre 2017

Impegno di spesa e contestuale liquidazione a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) delle risorse per la realizzazione delle azioni comuni, relative all'annualità 2017, previste dal Progetto di Eccellenza Turistica "Italy Golf & More 2". DD.G.R. n. 825/2016, n. 1440/2016 e n. 1937/2016. Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 1228 e smi. L.R. 14 giugno 2013, n. 11.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede ad impegnare e contestualmente a liquidare la somma di euro 33.333,33 alla Regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione degli interventi d'interesse comune annualità 2017, relativi al Progetto di Eccellenza Turistica "Italy Golf & More 2". Documentazione agli atti: nota Regione Friuli Venezia Giulia del 04/09/2017 (prot. R.V. n. 369848 del 05/09/2017).

Il Direttore

PREMESSO CHE con Decreto del 28 dicembre 2015 il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MIBACT), ai sensi dell'art. 1, comma 1228, legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i, ha cofinanziato nuovi progetti d'Eccellenza turistica per lo sviluppo del settore turismo, tra cui il progetto "Italy Golf & More 2" che vede direttamente coinvolte la Regione del Veneto, il Friuli Venezia Giulia la Lombardia e l'Emilia Romagna;

PREMESSO CHE in data 18 novembre 2016 è stato sottoscritto digitalmente tra la Regione Friuli Venezia Giulia, amministrazione capofila, ed il MIBACT, l'accordo di programma disciplinante la realizzazione del sopra citato progetto, il cui budget complessivo ammonta ad Euro 591.999,99, di cui Euro 530.800,00 a carico del bilancio statale ed Euro 61.199,99 a carico del bilancio delle Regioni partecipanti";

PREMESSO CHE la quota di finanziamento statale assegnata alla Regione del Veneto ammonta ad Euro 370.800,00, mentre la quota di cofinanziamento regionale è pari ad Euro 41.200,00;

PREMESSO CHE tale progetto è strutturato, sia in termini economici che di operatività, in iniziative comuni, concordate congiuntamente dalle Amministrazioni partner, ed in attività autonome pianificate e gestite da ogni singola amministrazione coerentemente con le finalità generali del progetto;

PREMESSO CHE l'Accordo di programma prevede che le azioni comuni siano realizzate dalla Regione capofila Friuli Venezia Giulia con una dotazione finanziaria totale di Euro 166.666,65 di cui Euro 33.333,33 a carico di ogni Regione partecipante al progetto;

PRESO ATTO della nota del 04/09/2017 (prot. R.V. n. 369848 del 05/09/2017), con la quale la Regione Friuli Venezia Giulia ha chiesto il trasferimento della somma di Euro 33.333,33 prevista per la realizzazione delle iniziative d'interesse comune relative all'annualità 2017;

DATO ATTO che, al fine di soddisfare la suddivisione tra quota di cofinanziamento statale e quota di cofinanziamento regionale previste nel Piano Esecutivo approvato con Deliberazione n. 1440/16, la somma di Euro 33.333,33 sia finanziata per la quota di Euro 30.000,00 da risorse di derivazione statale e per l'importo di Euro 3.333,33 da risorse regionali;

CONSIDERATO che l'obbligazione di natura non commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, risulta liquida ed immediatamente esigibile;

PRESO ATTO che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), ha provveduto a trasferire in data 01/03/17 la somma di Euro 148.320,00 a titolo d'acconto pari al 40% del finanziamento statale assegnato alla Regione del Veneto (bolletta di riscossione n. 11028/2017), la cui entrata è stata accertata sul capitolo 100999/E "Assegnazione statale per la realizzazione del di Eccellenza Turistica "Italy Golf & More 2" del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017 (accertamento n. 905/2017);

DATO ATTO pertanto che la copertura finanziaria della somma di derivazione statale di Euro 30.000,00, di cui si prevede l'impegno con il presente provvedimento, è garantita dall'accertamento d'entrata n. 905/17 a valere sul capitolo 100999/E "Assegnazione statale per la realizzazione del di Eccellenza Turistica "Italy Golf & More 2" del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017;

RITENUTO che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.Lgs 118/11 e s.m.i, all'impegno ed alla liquidazione della somma di Euro 33.333,33 a favore della Regione Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che l'impegno di spesa di Euro 33.333,33 a favore della Regione Friuli Venezia Giulia è imputato per la quota di Euro 30.000,00 al capitolo di derivazione statale 103291 "Realizzazione del Progetto Italy Golf & More - trasferimenti correnti" e per la quota di Euro 3.333,33 *al capitolo di derivazione regionale 101892 "Trasferimenti per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici" del bilancio di previsione, del corrente esercizio finanziario che presentano entrambi sufficiente disponibilità;*

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 1228;

VISTA la Legge Regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 32 con cui è stato approvato il bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 784 del 29 maggio 2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1014 del 4 luglio 2017;

decreta

1. di approvare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare, per la realizzazione delle azioni comuni relative all'annualità 2017 previste dal Progetto di Eccellenza "Italy Golf & More 2", a favore della Regione Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) la somma complessiva di Euro 33.333,33, imputando la spesa:

- ◆ per l'importo di Euro 30.000,00 sul capitolo di derivazione statale 103291 "Realizzazione del Progetto Italy Golf & More 2 - trasferimenti correnti" art. 002 - V livello del P.d.C. 1.04.01.02.001;
- ◆ per l'importo di Euro 3.333,33 *sul capitolo di derivazione regionale 101892 "Trasferimenti per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici" art. 002 - V livello del P.d.C. 1.04.01.02.001;*

del bilancio dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, così come da registrazioni contabili di cui agli allegati tecnici T1 e T2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che l'importo di cui al punto 2) non è una spesa di natura commerciale;
4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
5. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56, comma 1 e 2 del D. Lgs 118/2011, liquida ed immediatamente esigibile nel corrente esercizio finanziario;
6. di dare atto che il pagamento della somma suindicata è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di liquidare a favore della Regione Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) la somma spettante di Euro 33.333,33 a valere sull'impegno totale di cui al punto 2);
8. di attestare che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al punto 2), limitatamente alla somma di Euro 30.000,00, è assicurata, ai sensi dell'art. 53 e Allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, dall'accertamento in entrata n. 905/2017 a valere sul capitolo 100999/E "Assegnazione statale per la realizzazione del di Eccellenza Turistica "Italy Golf & More 2" relativo ad assegnazioni vincolate per le quali sono già state introitate le corrispondenti somme (bolletta di riscossione n. 11028/17);
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
10. di notificare il presente provvedimento alla Regione Friuli Venezia Giulia;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio De Donatis


Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 19/09/2017, n. 162
Beneficiari e scadenze

Beneficiari		Scadenze				
Anagrafica	Denominazione Soggetto	2017	2018	2019	Altri anni	Totale
00133954	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	33.333,33	0,00	0,00	0,00	33.333,33
	Totale	33.333,33	0,00	0,00	0,00	33.333,33


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 19/09/2017, n. 162
Anno 2017

Impegni						Transazione Elementare							Importo
Impegno	Capitolo	Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I		
I 2017 00006081 000 U 103291 002 Non Commerciale				0701	U.1.04.01.02.001	04.7	8	1040102001	4	3		30.000,00	
I 2017 00006082 000 U 101892 002 Non Commerciale				0701	U.1.04.01.02.001	04.7	8	1040102001	3	3		3.333,33	
											Totale Impegni:	33.333,33	
											Totale 2017	33.333,33	
											Totale Complessivo	33.333,33	

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 357594)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1071 del 18 ottobre 2017

Approvazione del rendiconto 152/1/3/1028/2015 presentato da CENTRO CONSORZI. (codice ente 152). Programma Operativo Regionale. FSE 2014-2020. 3B1F1. Codice MOVE 40143. DGR n. 1028 del 04/08/2015, DDR n. 2042 del 29/10/2015 - Progetti formativi settore restauro dei beni culturali - 3° anno anno 2015.*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative ai progetti formativi nel settore del restauro dei beni culturali. Anno 2015.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 1028 del 04/08/2015 ha approvato l'avviso per la presentazione dei progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali - anno 2015;

PREMESSO CHE il DDR n. 1431 del 18/08/2015 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE - Il DDR n. 1176 del 30/09/2015 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 2042 del 29/10/2015 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente CENTRO CONSORZI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 103.599,00 per la realizzazione del progetto n. 152/1/3/1028/2015;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 2042 del 29/10/2015 ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui agli allegati A1, B e C, per un importo complessivo di Euro 2.302.138,20 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375 del bilancio regionale pluriennale 2015/2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 138 del 12/08/2016 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti formativi approvati con DDR n. 2042 del 29/10/2015;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 62.413,70;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da CENTRO CONSORZI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 28/06/2017;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 88.338,51;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

CONSIDERATO CHE in data 19/10/2017, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di Euro 90.923,00;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 10 del 30/01/1990 e successive modifiche;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da CENTRO CONSORZI (codice ente 152, codice fiscale 00534400254), per un importo ammissibile di Euro 90.923,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di controllo, relativa al progetto 152/1/3/1028/2015, DDR n. 2042 del 29/10/2015
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 62.413,70;
4. di liquidare la somma di Euro 28.509,30 a favore di CENTRO CONSORZI (C. F. 00534400254) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 152/1/3/1028/2015 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 2042 del 29/10/2015, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U. U.1.04.03.99.999;
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a CENTRO CONSORZI il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 357595)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1095 del 20 ottobre 2017

Approvazione del rendiconto 4049/1/1/784/2015 presentato da ADECCO FORMAZIONE SRL. (codice ente 4049). (codice MOVE 40583). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Asse I Occupabilità Aziende in rete nella formazione continua - 3BIF2 DGR n. 784 del 14/05/2015, DDR n. 2268 del 26/11/2015. Modalità a Sportello (Sportello 2/SCORR).
[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti formativi per la crescita del capitale umano delle imprese venete nell'ambito della DGR n. 784 del 14/05/2015.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 784 del 14/05/2015 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti complessi per lo sviluppo delle imprese venete - modalità a Sportello - anno 2015;

PREMESSO CHE con DDR n. 881 del 28/05/2015 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 1140 del 1/07/2015 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE la Dgr n. 1651 del 19/11/2015 ha approvato l'aumento dello stanziamento finanziario utile per la realizzazione delle attività progettuali non finanziate per esaurimento delle risorse;

PREMESSO CHE il DDR n. 2268 del 26/11/2015 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ADECCO FORMAZIONE SRL un contributo per un importo pubblico di Euro 151.106,60 per la realizzazione del progetto n. 4049/1/1/784/2015;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 2268 del 26/11/2015 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato A, per un importo complessivo di Euro 1959808,46 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2015, 2016 e 2017;

PREMESSO CHE con DDR n. 45 del 14/02/2017, si è provveduto a prorogare i termini di conclusione dei progetti;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ADECCO FORMAZIONE SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 11/07/2017;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 121.998,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ADECCO FORMAZIONE SRL (codice ente 4049, codice fiscale 13081080155), per un importo ammissibile di Euro 121.998,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4049/1/1/784/2015, Dgr 784 del 14/05/2015 e DDR n 2268 del 26/11/2015;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare la somma di Euro 121.998,00 a favore di ADECCO FORMAZIONE SRL (C. F. 13081080155) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4049/1/1/784/2015 a carico dei capitolo n. 102367, n. 102368 e n. 102375, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 2268 del 26/11/2015, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U. U.1.04.03.99.999;
5. di comunicare a ADECCO FORMAZIONE SRL il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 357596)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1109 del 30 ottobre 2017

Approvazione del rendiconto 4884/1/1/870/2015 presentato da IIS LEVI - PONTI (codice ente 4884). (codice MOVE 40703). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013 - 3B3I1 - DGR n. 870 del 13/07/2015, "Alternanza Scuola-Lavoro". DDR n. 833 del 21/12/2015. Modalità a Sportello (Sportello 1).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti di alternanza scuola-lavoro rivolti agli studenti del terzo, quarto e quinto anno degli Istituti di istruzione secondaria di II° grado.
--

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 870 del 13/07/2015 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti nell'ambito dell'azione FSE "Alternanza Scuola-Lavoro - Itinerari di Conoscenze" - anno 2015;

PREMESSO CHE con DDR n. 372 del 10/08/2015 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 804 del 26/11/2015 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 833 del 21/12/2015 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente IIS LEVI - PONTI un contributo per un importo pubblico di Euro 5.495,00 per la realizzazione del progetto n. 4884/1/1/870/2015;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 833 del 21/12/2015 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di Euro 821.167,31 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2015, 2016 e 2017;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in data 11/08/2016, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale delle irregolarità successivamente superate in sede di verifica rendicontale;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IIS LEVI - PONTI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 24/03/2017;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 5.183,69;

CONSIDERATO CHE alla data odierna il soggetto beneficiario non ha restituito la relazione di verifica sottoscritta per accettazione, nè ha formulato eventuali contestazioni;

CONSIDERATO CHE in data 18/10/2017, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di Euro 5.275,69;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e la successiva relazione di controllo;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IIS LEVI - PONTI (codice ente 4884, codice fiscale 90164480270), per un importo ammissibile di Euro 5.275,69 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata e la successiva relazione di controllo, come specificato in premessa, relativa al progetto 4884/1/1/870/2015, Dgr 870 del 13/07/2015 e DDR n 833 del 21/12/2015;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare la somma di Euro 5.275,69 a favore di IIS LEVI - PONTI (C. F. 90164480270) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4884/1/1/870/2015 a carico dei capitolo n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 833 del 21/12/2015, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U.1.04.01.01.002;
5. di comunicare a IIS LEVI - PONTI il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 357597)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1110 del 30 ottobre 2017

Approvazione del rendiconto 4884/1/2/870/2015 presentato da IIS LEVI - PONTI (codice ente 4884). (codice MOVE 40704). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013 - 3B3I1 - DGR n. 870 del 13/07/2015, "Alternanza Scuola-Lavoro". DDR n. 833 del 21/12/2015. Modalità a Sportello (Sportello 1).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti di alternanza scuola-lavoro rivolti agli studenti del terzo, quarto e quinto anno degli Istituti di istruzione secondaria di II° grado.
--

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 870 del 13/07/2015 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti nell'ambito dell'azione FSE "Alternanza Scuola-Lavoro - Itinerari di Conoscenze" - anno 2015;

PREMESSO CHE con DDR n. 372 del 10/08/2015 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 804 del 26/11/2015 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 833 del 21/12/2015 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente IIS LEVI - PONTI un contributo per un importo pubblico di Euro 5.300,10 per la realizzazione del progetto n. 4884/1/2/870/2015;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 833 del 21/12/2015 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di Euro 821.167,31 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2015, 2016 e 2017;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE il competente ufficio in data 11/05/2016 e in data 19/07/2016 ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, rilevando, nei rispettivi verbali, la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IIS LEVI - PONTI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 24/03/2017;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 5.071,24;

CONSIDERATO CHE alla data odierna il soggetto beneficiario non ha restituito la relazione di verifica sottoscritta per accettazione, nè ha formulato eventuali contestazioni;

CONSIDERATO CHE in data 18/10/2017, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di Euro 5.141,04;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e la successiva relazione di controllo;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IIS LEVI - PONTI (codice ente 4884, codice fiscale 90164480270), per un importo ammissibile di Euro 5.141,04 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata e la successiva relazione di controllo, come specificato in premessa, relativa al progetto 4884/1/2/870/2015, Dgr 870 del 13/07/2015 e DDR n 833 del 21/12/2015;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare la somma di Euro 5.141,04 a favore di IIS LEVI - PONTI (C. F. 90164480270) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4884/1/2/870/2015 a carico dei capitolo n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 833 del 21/12/2015, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U.1.04.01.01.002;
5. di comunicare a IIS LEVI - PONTI il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 357598)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1111 del 30 ottobre 2017

Approvazione del rendiconto 4884/1/4/870/2015 presentato da IIS LEVI - PONTI (codice ente 4884). (codice MOVE 40706). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013 - 3B3I1 - DGR n. 870 del 13/07/2015, "Alternanza Scuola-Lavoro". DDR n. 833 del 21/12/2015. Modalità a Sportello (Sportello 1).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti di alternanza scuola-lavoro rivolti agli studenti del terzo, quarto e quinto anno degli Istituti di istruzione secondaria di II° grado

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 870 del 13/07/2015 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti nell'ambito dell'azione FSE "Alternanza Scuola-Lavoro - Itinerari di Conoscenze" - anno 2015;

PREMESSO CHE con DDR n. 372 del 10/08/2015 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 804 del 26/11/2015 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 833 del 21/12/2015 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente IIS LEVI - PONTI un contributo per un importo pubblico di Euro 5.607,50 per la realizzazione del progetto n. 4884/1/4/870/2015;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 833 del 21/12/2015 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di Euro 821.167,31 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2015, 2016 e 2017;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IIS LEVI - PONTI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 24/03/2017;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 5.358,80;

CONSIDERATO CHE alla data odierna il soggetto beneficiario non ha restituito la relazione di verifica sottoscritta per accettazione, nè ha formulato eventuali contestazioni;

CONSIDERATO CHE in data 18/10/2017, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di Euro 5.439,80;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e la successiva relazione di controllo;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IIS LEVI - PONTI (codice ente 4884, codice fiscale 90164480270), per un importo ammissibile di Euro 5.439,80 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata e la successiva relazione di controllo, come specificato in premessa, relativa al progetto 4884/1/4/870/2015, Dgr 870 del 13/07/2015 e DDR n 833 del 21/12/2015;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare la somma di Euro 5.439,80 a favore di IIS LEVI - PONTI (C. F. 90164480270) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4884/1/4/870/2015 a carico dei capitolo n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 833 del 21/12/2015, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U.1.04.01.01.002;
5. di comunicare a IIS LEVI - PONTI il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 357599)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1112 del 30 ottobre 2017

Approvazione del rendiconto 4884/1/3/870/2015 presentato da IIS LEVI - PONTI (codice ente 4884). (codice MOVE 40705). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013 - 3B3I1 - DGR n. 870 del 13/07/2015, "Alternanza Scuola-Lavoro". DDR n. 833 del 21/12/2015. Modalità a Sportello (Sportello 1).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti di alternanza scuola-lavoro rivolti agli studenti del terzo, quarto e quinto anno degli Istituti di istruzione secondaria di II° grado.
--

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 870 del 13/07/2015 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti nell'ambito dell'azione FSE "Alternanza Scuola-Lavoro - Itinerari di Conoscenze" - anno 2015;

PREMESSO CHE con DDR n. 372 del 10/08/2015 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 804 del 26/11/2015 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 833 del 21/12/2015 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente IIS LEVI - PONTI un contributo per un importo pubblico di Euro 5.607,50 per la realizzazione del progetto n. 4884/1/3/870/2015;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 833 del 21/12/2015 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di Euro 821.167,31 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2015, 2016 e 2017;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in data 16/06/2016, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IIS LEVI - PONTI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 24/03/2017;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 5.354,80;

CONSIDERATO CHE alla data odierna il soggetto beneficiario non ha restituito la relazione di verifica sottoscritta per accettazione, nè ha formulato eventuali contestazioni;

CONSIDERATO CHE in data 18/10/2017, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di Euro 5.399,80;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e la successiva relazione di controllo;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IIS LEVI - PONTI (codice ente 4884, codice fiscale 90164480270), per un importo ammissibile di Euro 5.399,80 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata e la successiva relazione di controllo, come specificato in premessa, relativa al progetto 4884/1/3/870/2015, Dgr 870 del 13/07/2015 e DDR n 833 del 21/12/2015;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare la somma di Euro 5.399,80 a favore di IIS LEVI - PONTI (C. F. 90164480270) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4884/1/3/870/2015 a carico dei capitolo n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 833 del 21/12/2015, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U.1.04.01.01.002;
5. di comunicare a IIS LEVI - PONTI il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 357600)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1114 del 30 ottobre 2017

Approvazione del rendiconto 2709/1/148/2016 presentato da IIS LUZZATTI. (codice ente 2709). (codice MOVE 41944). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. - 3B3I1 - DGR n. 148 del 16/02/2016, "MOVE 2.0". DDR N. 89 DEL 07/06/2016.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti di formazione linguistica anche all'estero rivolti a studenti non occupati del terzo e del quarto anno del II° ciclo dell'istruzione e allievi del terzo e quarto anno della formazione iniziale.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 148 del 16/02/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di formazione linguistica "Move 2.0", Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - anno 2016;

PREMESSO CHE con DDR n. 20 del 18/02/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 54 del 23/03/2016 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 65 del 28/04/2016 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative;

PREMESSO CHE con DDR n. 89 del 07/06/2016 a seguito di errori materiali nella indicazione dei capitoli e nel riparto delle obbligazioni di spesa per gli anni 2016 e 2017 si è provveduto a ritirare il DDR n. 65 del 28/04/2016 e ad approvare le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle attività formative, concedendo all'ente IIS L. LUZZATTI un contributo per un importo pubblico di Euro 77.466,00 per la realizzazione del progetto n. 2709-1-148-2016;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 89 del 07/06/2016 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di Euro 5.133.518,60 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2016-2018;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi Euro 38.733,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IIS L. LUZZATTI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 8/05/2017;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 73.760,20;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IIS L. LUZZATTI (codice ente 2709, codice fiscale 82013620271), per un importo ammissibile di Euro 73.760,20 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2709-1-148-2016, Dgr 148 del 16/02/2016 e DDR n 89 del 07/06/2016;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 38.733,00;
4. di liquidare la somma di Euro 35.027,20 a favore di IIS L. LUZZATTI (C. F. 82013620271) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2709-1-148-2016 a carico dei capitolo n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 89 del 07/06/2016, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U. U.1.04.01.01.002;
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a IIS L. LUZZATTI il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 357601)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1115 del 30 ottobre 2017

Approvazione del rendiconto 2509/1/38/2016 presentato da ASCOM SERVIZI VITTORIO VENETO SRL. (codice ente 2509). (codice MOVE 42007). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Asse I - Occupabilità - 3B1F2 - DGR n. 38 del 19/01/2016, DDR n. 527 del 29/04/2016. Modalità a Sportello (Sportello 1).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti formativi per la crescita del capitale umano delle imprese venete nell'ambito della DGR n. 38 del 19/01/2016.
--

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 38 del 19/01/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la crescita del capitale umano delle imprese venete - modalità a Sportello - anno 2016;

PREMESSO CHE con DDR n. 55 del 22/01/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 433 del 8/04/2016 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 527 del 29/04/2016 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ASCOM SERVIZI VITTORIO VENETO SRL un contributo per un importo pubblico di Euro 56.356,00 per la realizzazione del progetto n. 2509-1-38-2016;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 527 del 29/04/2016 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di Euro 2.076.546,15 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale 2016;

PREMESSO CHE il DDR n. 255 del 12/04/2017 ha concesso una proroga nella conclusione delle attività dei progetti finanziati del sportello n. 1 con DDR n. 527/16 e del sportello n. 2 con DDR n. 831/16;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi Euro 28.178,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ASCOM SERVIZI VITTORIO VENETO SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 6/07/2017;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 55.792,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

CONSIDERATO CHE in data 25/08/2017, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di Euro 55.942,00;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e la successiva relazione di controllo;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ASCOM SERVIZI VITTORIO VENETO SRL (codice ente 2509, codice fiscale 01857550261), per un importo ammissibile di Euro 55.942,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata e la successiva relazione di controllo, come specificato in premessa, relativa al progetto 2509-1-38-2016, Dgr 38 del 19/01/2016 e DDR n 527 del 29/04/2016;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 28.178,00;
4. di liquidare la somma di Euro 27.764,00 a favore di ASCOM SERVIZI VITTORIO VENETO SRL (C. F. 01857550261) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2509-1-38-2016 a carico dei capitolo n. 102367, n. 102368 e n. 102375, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 527 del 29/04/2016, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i./Siope U. U.1.04.03.99.999
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a ASCOM SERVIZI VITTORIO VENETO SRL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 357602)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1116 del 30 ottobre 2017

Approvazione del rendiconto 2709/4/148/2016 presentato da IIS LUZZATTI. (codice ente 2709). (codice MOVE 41938). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. - 3B3I1 - DGR n. 148 del 16/02/2016, "MOVE 2.0". DDR n. 89 del 07/06/2016.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti di formazione linguistica anche all'estero rivolti a studenti non occupati del terzo e del quarto anno del II° ciclo dell'istruzione e allievi del terzo e quarto anno della formazione iniziale.
--

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 148 del 16/02/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di formazione linguistica "Move 2.0", Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - anno 2016;

PREMESSO CHE con DDR n. 20 del 18/02/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 54 del 23/03/2016 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 65 del 28/04/2016 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative;

PREMESSO CHE con DDR n. 89 del 07/06/2016 a seguito di errori materiali nella indicazione dei capitoli e nel riparto delle obbligazioni di spesa per gli anni 2016 e 2017 si è provveduto a ritirare il DDR n. 65 del 28/04/2016 e ad approvare le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle attività formative, concedendo all'ente IIS L. LUZZATTI un contributo per un importo pubblico di Euro 77.466,00 per la realizzazione del progetto n. 2709-4-148-2016;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 89 del 07/06/2016 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di Euro 5.133.518,60 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2016-2018;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi Euro 38.733,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IIS L. LUZZATTI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 8/05/2017;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 71.358,20;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IIS L. LUZZATTI (codice ente 2709, codice fiscale 82013620271), per un importo ammissibile di Euro 71.358,20 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2709-4-148-2016, Dgr 148 del 16/02/2016 e DDR n 89 del 07/06/2016;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 38.733,00;
4. di liquidare la somma di Euro 32.625,20 a favore di IIS L. LUZZATTI (C. F. 82013620271) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2709-4-148-2016 a carico dei capitolo n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 89 del 07/06/2016, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U. U.1.04.01.01.002;
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a IIS L. LUZZATTI il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 357603)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1117 del 30 ottobre 2017

Approvazione del rendiconto 69/27/148/2016 presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO. (codice ente 69). (codice MOVE 41900). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. - 3B3I1 - DGR n. 148 del 16/02/2016, "MOVE 2.0". DDR n. 89 del 07/06/2016.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti di formazione linguistica anche all'estero rivolti a studenti non occupati del terzo e del quarto anno del II° ciclo dell'istruzione e allievi del terzo e quarto anno della formazione iniziale.
--

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 148 del 16/02/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di formazione linguistica "Move 2.0", Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - anno 2016;

PREMESSO CHE con DDR n. 20 del 18/02/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 54 del 23/03/2016 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 65 del 28/04/2016 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative;

PREMESSO CHE con DDR n. 89 del 07/06/2016 a seguito di errori materiali nella indicazione dei capitoli e nel riparto delle obbligazioni di spesa per gli anni 2016 e 2017 si è provveduto a ritirare il DDR n. 65 del 28/04/2016 e ad approvare le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle attività formative, concedendo all'ente FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITÀ VENETO un contributo per un importo pubblico di Euro 83.436,00 per la realizzazione del progetto n. 69-27-148-2016;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 89 del 07/06/2016 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di Euro 5.133.518,60 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2016-2018;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi Euro 41.718,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITÀ VENETO;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 30/06/2017;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 82.584,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

CONSIDERATO CHE in data 24/10/2017, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di Euro 82.582,80;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e la successiva relazione di controllo;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITÀ VENETO (codice ente 69, codice fiscale 02429800242), per un importo ammissibile di Euro 82.582,80 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata e la successiva relazione di controllo, come specificato in premessa, relativa al progetto 69-27-148-2016, Dgr 148 del 16/02/2016 e DDR n 89 del 07/06/2016;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 41.718,00;
4. di liquidare la somma di Euro 40.864,80 a favore di FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITÀ VENETO (C. F. 02429800242) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 69-27-148-2016 a carico dei capitolo n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 89 del 07/06/2016, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U. U.1.04.04.01.001;
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITÀ VENETO il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 357604)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1118 del 30 ottobre 2017

Approvazione del rendiconto 2709/2/148/2016 presentato da IIS LUZZATTI. (codice ente 2709). (codice MOVE 41942). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. - 3B3I1 - DGR n. 148 del 16/02/2016, "MOVE 2.0". DDR n. 89 del 07/06/2016.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti di formazione linguistica anche all'estero rivolti a studenti non occupati del terzo e del quarto anno del II° ciclo dell'istruzione e allievi del terzo e quarto anno della formazione iniziale.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 148 del 16/02/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di formazione linguistica "Move 2.0", Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - anno 2016;

PREMESSO CHE con DDR n. 20 del 18/02/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 54 del 23/03/2016 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 65 del 28/04/2016 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative;

PREMESSO CHE con DDR n. 89 del 07/06/2016 a seguito di errori materiali nella indicazione dei capitoli e nel riparto delle obbligazioni di spesa per gli anni 2016 e 2017 si è provveduto a ritirare il DDR n. 65 del 28/04/2016 e ad approvare le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle attività formative, concedendo all'ente IIS L. LUZZATTI un contributo per un importo pubblico di Euro 77.466,00 per la realizzazione del progetto n. 2709-2-148-2016;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 89 del 07/06/2016 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di Euro 5.133.518,60 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2016-2018;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi Euro 38.733,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IIS L. LUZZATTI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 8/05/2017;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 69.524,36;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IIS L. LUZZATTI (codice ente 2709, codice fiscale 82013620271), per un importo ammissibile di Euro 69.524,36 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2709-2-148-2016, Dgr 148 del 16/02/2016 e DDR n 89 del 07/06/2016;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 38.733,00;
4. di liquidare la somma di Euro 30.791,36 a favore di IIS L. LUZZATTI (C. F. 82013620271) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2709-2-148-2016 a carico dei capitolo n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 89 del 07/06/2016, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U. U.1.04.01.01.002;
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a IIS L. LUZZATTI il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 357605)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1133 del 03 novembre 2017

Approvazione del rendiconto 2730/1/1/1609/2013 2730/1/7/1609/2013 presentato da IPSIA G. GIORGI (codice ente 2730). DGR n. 1609 del 10/09/2013, DDR n. 635 del 07/06/2017. Realizzazione dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione negli Istituti Professionali.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione di progetti per percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati nel triennio 2014-2017 e a conclusione dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2016/2017 attuati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 1609 del 10/09/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione di percorsi triennali di istruzione e formazione negli Istituti Professionali nel triennio 2014-2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 33 del 17/01/2014 ha approvato il Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali di istruzione e formazione negli Istituti Professionali;

PREMESSO CHE il DDR n. 541 del 1/07/2014 ha approvato i percorsi triennali di istruzione e formazione attivati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali di Stato;

PREMESSO CHE la DGR n. 352 del 24/03/2016 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi di quarto anno di istruzione e formazione per il conseguimento del diploma professionale negli Istituti Professionali nell'anno formativo 2016/2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 808 del 24/06/2016 ha approvato i percorsi di quarto anno di istruzione e formazione attivati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali di Stato;

PREMESSO CHE, per poter procedere alla copertura dei costi del gettone di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d'esame istituite, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 10/1190 per gli esami di qualifica professionale a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato, il DDR n. 635 del 7/06/2017 ha assunto un impegno di spesa per un importo complessivo di Euro 42.900,00 a carico del capitolo n. 072019 del bilancio regionale annualità 2017, a favore degli Istituti beneficiari indicati nell'allegato C;

PREMESSO CHE il DDR n. 635 del 7/06/2017 ha stabilito che il costo sostenuto per ogni commissione d'esame insediata sarà versato dalla Regione previa presentazione di nota di richiesta trasferimento fondi accompagnata dal rendiconto consuntivo dei costi sostenuti e a seguito di verifica rendicontale della documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE in data 26/07/2017, con lettera protocollo n. 0005885, pervenuta alla Regione Veneto in data 27/07/2017, protocollo n. 307117, l'ente IPSIA G. GIORGI (codice ente 2730) ha presentato rendiconto consuntivo dei costi sostenuti per le commissioni d'esame per un totale di Euro 1.032,80;

CONSIDERATO CHE i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio, la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al rendiconto in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 1.032,80;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di approvare il rendiconto presentato da IPSIA G. GIORGI (codice ente 2730), per un importo ammissibile di Euro 1.032,80 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di verifica, relativa al progetto 2730/1/1/1609/2013 2730/1/7/1609/2013, Dgr 1609 del 10/09/2013, DDR n 635 del 07/06/2017;
3. di liquidare, la somma di Euro 1.032,80 a favore di IPSIA G. GIORGI (C. F. 80013100237) a saldo dei costi del gettone di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d'esame istituite, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 10/1990 per gli esami di qualifica professionale, a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato a carico del capitolo n. 072019, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 635 del 07/06/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U. U.1.04.01.01.002;
4. di comunicare a IPSIA G. GIORGI il presente decreto;
5. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
6. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.
7. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 357606)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1134 del 03 novembre 2017

Approvazione del rendiconto 5607/1/4/784/2015 presentato da E-WORK SPA (codice ente 5607). (codice MOVE 40013). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Asse I - Occupabilità Aziende in rete nella formazione continua - 3B1F2 - DGR n. 784 del 14/05/2015, DDR n. 1664 del 16/09/2015. Modalità a Sportello (Sportello 2).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti formativi per la crescita del capitale umano delle imprese venete nell'ambito della DGR n. 784 del 14/05/2015.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 784 del 14/05/2015 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti complessi per lo sviluppo delle imprese venete - modalità a Sportello - anno 2015;

PREMESSO CHE con DDR n. 881 del 28/05/2015 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 1140 del 1/07/2015 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1664 del 16/09/2015 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente E-WORK SPA un contributo per un importo pubblico di Euro 104.768,00 per la realizzazione del progetto n. 5607/1/4/784/2015;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 1664 del 16/09/2015 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di Euro 3.004.700,51 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2015, 2016 e 2017;

PREMESSO CHE con DDR n. 774 del 20/06/2016, si è provveduto a prorogare i termini di conclusione dei progetti;

PREMESSO CHE con DDR n. 464 del 7/12/2016, si è provveduto a prorogare ulteriormente i termini di conclusione dei progetti;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da E-WORK SPA;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 2/05/2017;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 97.016,00;

VERIFICATO che alla data odierna il soggetto beneficiario non ha restituito la relazione di verifica sottoscritta per accettazione, nè ha formulato eventuali contestazioni;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da E-WORK SPA (codice ente 5607, codice fiscale 13063380151), per un importo ammissibile di Euro 97.016,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 5607/1/4/784/2015, Dgr 784 del 14/05/2015 e DDR n 1664 del 16/09/2015;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare la somma di Euro 97.016,00 a favore di E-WORK SPA (C. F. 13063380151) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 5607/1/4/784/2015 a carico dei capitolo n. 102367, n. 102368 e n. 102375, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1664 del 16/09/2015, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U. U.1.04.03.99.999;
5. di comunicare a E-WORK SPA il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 357607)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1135 del 03 novembre 2017

Approvazione del rendiconto FRI/50119/707/2017 presentato dall'Istituto Comprensivo "C. Casteller" di Paese (TV) per la realizzazione di un evento di premiazione dei progetti realizzati dalle scuole del Veneto. DGR n. 707 del 16/05/2017 DDR n. 751 del 12/07/2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle spese sostenute per l'organizzazione dell'evento di premiazione dei progetti realizzati in adesione delle "Giornate dello Sport" realizzate in orario scolastico nei giorni 2,3,4 marzo 2017.
--

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 707 del 16/05/2017 ha previsto l'assegnazione di un contributo di Euro 3.000,00 a favore dell'Istituto Comprensivo "C. Casteller" di Paese (TV), in qualità di Scuola Polo, a sostegno delle spese di organizzazione per l'evento di premiazione di alcuni progetti realizzati dalle scuole del Veneto segnalati dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (U.S.R.V.);

PREMESSO CHE il DDR n. 751 del 12/07/2017 ha provveduto all'assunzione delle obbligazioni non commerciali per complessivi Euro 3.000,00 disponendo la correlata registrazione di impegni di spesa a favore dell'Istituto Comprensivo "C. Casteller" di Paese (TV) (C.F. 94131860267) a carico del capitolo 100171, e la liquidazione a seguito di rendicontazione delle spese sostenute

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato dell'Istituto Comprensivo "C. Casteller" di Paese (TV) il 27/09/2017 con lettera prot. n. 4996/C14, protocollo regionale n. 423482 del 10/10/2017;

CONSIDERATO CHE in data 19/10/2017, i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio il verbale di verifica rendicontale in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 3.000,00 relativo al contributo di Euro 3.000,00;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze del citato verbale di verifica;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato dall'Istituto Comprensivo "C. Casteller" di Paese (TV) (C.F. 94131860267) con sede a Paese (TV), per un importo ammissibile di Euro 3.000,00 secondo le risultanze del verbale di verifica rendicontale riguardante al contributo di Euro 3.000,00 per l'organizzazione dell'evento di premiazione di alcuni progetti realizzati dalle scuole del Veneto segnalati dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (U.S.R.V.). Dgr n. 707 del 16/05/2017, DDR n. 751 del 12/07/2017;
3. di liquidare la somma di Euro 3.000,00 a favore dell'Istituto Comprensivo "C. Casteller" di Paese (TV) (C.F. 94131860267) a saldo del contributo concesso per il progetto FRI/50119/707/2017 a carico del capitolo n. 100171, Art. 001 (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 751 del 12/07/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U.1.04.01.01.002;
4. di comunicare all'Istituto Comprensivo "C. Casteller" di Paese (TV) il presente decreto;
5. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione
7. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 357720)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1171 del 17 novembre 2017

Contributo regionale "Borsa di studio universitaria". Fondo statale di intervento integrativo 2016: risorse residue eccedenti. Anno Accademico 2017-2018. Riparto ed assegnazione alle Università e agli ESU di Padova, di Venezia e di Verona. Impegno di spesa-Liquidazione. [L. 23/12/1996, n. 662 (art. 1, co. 89) - D.P.C.M. 09/04/2001 (art. 16) - D.Lgs. 29/03/2012, n. 68 (art. 18, co. 1, lett. a) - D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. (artt. 53, 56, 57)].

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Vengono assegnate, impegnate e liquidate le risorse residue eccedenti del Fondo statale di intervento integrativo 2016, pari a Euro 1.913.294,56, e destinate alla concessione di borse di studio universitarie nell'anno accademico 2017-2018.

Il Direttore

(omissis)

decreta

- di dare atto che la premessa al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di ripartire e di assegnare, a favore delle Università e degli ESU di Padova, di Venezia e di Verona, le risorse residue eccedenti del Fondo statale 2016, pari ad Euro 1.913.294,56, da destinare alla concessione di borse di studio nell'A.A. 2017-2018, come di seguito rappresentato:

Università di Padova C.F. 80006480281	Euro	1.084.936,47
Università Cà Foscari di Venezia C.F. 80007720271	Euro	279.069,71
Università IUAV di Venezia C.F. 80009280274	Euro	83.417,32
Università di Verona C.F. 93009870234	Euro	363.795,72
ESU di Padova C.F. 00815750286	Euro	30.574,16
ESU di Venezia C.F. 01740230279	Euro	43.587,73
ESU di Verona C.F. 01527330235	Euro	<u>27.913,45</u>
TOTALE	Euro	<u>1.913.294,56;</u>

- di impegnare e liquidare, entro l'esercizio finanziario 2017, la spesa complessiva di Euro 1.913.294,56 in relazione ad obbligazioni esigibili nel corrente esercizio, aventi natura non commerciale, a favore delle Università e degli ESU, come da precedente punto 2, a carico del capitolo di spesa n. 071203 "Concessione di prestiti d'onore e borse di studio a studenti universitari - somma finanziata con l'apposito fondo di intervento integrativo (Art. 16, D.P.C.M. 09/04/2001 - Art. 18, D.Lgs. 29/03/2012, N. 68)", del bilancio regionale 2017/2019 che presenta la sufficiente disponibilità, secondo la seguente ripartizione:

Articolo	Descrizione Articolo	C.p.c./Siope	Descrizione c.p.c.	Importo (Euro)
002	Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	U.1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Università	1.811.219,22
002	Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	U.1.04.01.02.017	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	102.075,34
Totale				1.913.294,56

- di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
- di comunicare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
- di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio;
- di dare atto che l'obbligazione passiva di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata, scade nel corrente esercizio e, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio

e con le regole di finanza pubblica;

8. di approvare i seguenti allegati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A "*Allegato tecnico contabile T1*", relativo ai beneficiari ed alle scadenze dell'obbligazione assunta con il presente decreto;
- Allegato B "*Allegato tecnico contabile T2*", relativo alla struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

9. di dare atto che la Regione e gli ESU hanno pubblicato i dati previsti dall'art. 22 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

10. di comunicare ai soggetti beneficiari del contributo il presente provvedimento ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 2, e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

13. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

per il Direttore il Direttore Vicario Franco Sensini

Allegati (*omissis*)

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 357762)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1855 del 14 novembre 2017

Affidamento della gestione dei servizi afferenti il complesso monumentale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e del complesso monumentale della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD) alla società Immobiliare Marco Polo srl, totalmente partecipata dalla Regione del Veneto. Determinazioni in merito all'istruttoria per l'affidamento del servizio.

*[Consulenze e incarichi professionali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in riferimento alla procedura per l'affidamento con lo strumento dell'*in house providing*, a favore della Immobiliare Marco Polo srl (società partecipata in modo totalitario dalla Regione del Veneto) della gestione dei servizi afferenti i complessi monumentali di "Villa Contarini" e della "Rocca di Monselice" di proprietà regionale, viene nominata una commissione, composta da Direttori regionali competenti in materia, per la valutazione della congruità economica dell'offerta ai sensi dell'art. 192, c. 2 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Con atto di compravendita del 18 ottobre 1994 l'Istituto Regionale Ville Venete (Irvv) ha acquisito, in nome e per conto della Regione del Veneto, la parte del complesso monumentale di "Villa Contarini" denominato "Foresterie Vecchie" sito in Piazzola sul Brenta (PD).

Nel 2004 la Fondazione E. Ghirardi, proprietaria delle rimanenti porzioni del complesso monumentale di "Villa Contarini", ha manifestato all'Irvv e alla Regione del Veneto la propria volontà di cessione dell'intero complesso monumentale. Con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Irvv n. 1 del 3 febbraio 2005 veniva deliberata l'acquisizione, in nome e per conto della Regione del Veneto, dalla Fondazione E. Ghirardi della totalità del "Complesso Monumentale di Villa Contarini"; la Giunta Regionale del Veneto, nella seduta dell'11 marzo 2005, approvava tale provvedimento dell'Istituto Regionale Ville Venete.

In data 12 maggio 2005 veniva sottoscritto l'atto di compravendita tra Istituto Regionale Ville Venete, che agiva in nome e per conto della Regione del Veneto e la Fondazione E. Ghirardi.

Dal 2005 al 2008 l'attività di gestione e manutenzione del complesso monumentale di Villa Contarini è stato affidato alla società California s.r.l., società totalmente controllata dalla Fondazione, a cui è subentrato, in data 18 luglio 2005, l'IRVV in qualità di committente. Successivamente, con DGR n. 1912/2008 l'Amministrazione regionale deliberava di assumere la gestione per tre anni del complesso di Villa Contarini tramite la società Immobiliare Marco Polo srl, sottoscrivendo una convenzione con atto repertorio Ufficiale Rogante del Veneto n. 23342 del 2 luglio 2009. Con DGR n. 1610/2011, veniva nuovamente affidata alla società Immobiliare Marco Polo srl la gestione del compendio con la sottoscrizione di un contratto di servizio per i successivi tre anni (atto a repertorio Ufficiale Rogante Regione del Veneto n. 26806 del 10 novembre 2011); nel 2014, infine, con la DGR n. 2036/2014 è stato rinnovato l'affidamento per una durata di ulteriori tre anni, avviando quindi l'attuale gestione ora in fase di scadenza.

La Regione del Veneto è inoltre proprietaria del complesso monumentale della "Rocca di Monselice", giusta contratto di compravendita Notaio Giovanni Candiani in Venezia n. rep. 67848 n. raccolta 23978 in data 24 marzo 1982 e atto di assegnazione di beni ai soci Notaio Francesco Ruggeri in Venezia n. rep. 29668 n. raccolta 12246 in data 23 dicembre 1985, già appartenente alla Fondazione Cini, acquisito ai sensi della L.R. n. 25/81 al fine di garantirne la conservazione, la valorizzazione e l'uso pubblico.

Il compendio immobiliare della Rocca di Monselice, con l'entrata in vigore della legge regionale 10 ottobre 1989, n. 43, è stato affidato in gestione alla Società Rocca di Monselice S.r.l., di cui erano soci, in parti uguali, la Regione del Veneto e il Comune di Monselice, a seguito dell'uscita dalla compagine societaria della Provincia di Padova e della relativa cessione delle quote di propria competenza ai restanti soci, nell'esercizio 2015.

L'art. 3 della L.R. n. 7 del 23/02/2016 ha previsto, in un'ottica di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute e di un più efficace utilizzo delle risorse necessarie alla valorizzazione del sistema dei beni culturali, che la Giunta regionale fosse

autorizzata a recedere dalla Rocca di Monselice S.r.l., affidando alla società Immobiliare Marco Polo S.r.l. la gestione dei beni regionali siti nei Comuni di Monselice e Piazzola sul Brenta, sulla base di un apposito contratto di servizio.

La DGR n. 324 del 22/03/2017 avente ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente dalla Regione del Veneto Art. 24 D. Lgs. 175 del 19/08/2016" ha stabilito di procedere con la fusione per incorporazione della Rocca di Monselice S.r.l. nella Immobiliare Marco Polo S.r.l., nell'ottica di proseguire con i processi di razionalizzazione avviati nell'ambito delle partecipazioni regionali detenute in società che svolgono attività analoghe o simili, allo scopo del contenimento dei costi di funzionamento e al fine di aggregare società aventi ad oggetto attività consentite all'articolo 4 del D. Lgs. n. 175/2016.

L'Immobiliare Marco Polo srl ha come oggetto sociale esclusivo, tra l'altro, l'acquisto, il restauro e la valorizzazione di terreni e fabbricati, nonché la gestione di immobili, giusta statuto approvato nell'assemblea dei soci del 17/05/2017 in atti del Notaio Alberto Gasparotti Rep. n. 31573 Racc. n. 17962, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Venezia.

L'Amministrazione regionale, con DGR n. 1712 del 24/10/2017 ha incaricato, ai sensi dell'art. 4 della Delibera ANAC n. 951 del 20/09/2017, il Responsabile dell'anagrafe delle stazioni appaltanti (RASA) della Regione del Veneto, di proporre domanda di iscrizione della società Immobiliare Marco Polo srl nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016.

In considerazione delle sopraindicate disposizioni ed approssimandosi la scadenza dell'affidamento relativo al compendio di Villa Contarini, e della necessità di valutare il nuovo affidamento con lo strumento dell'*in house providing*, a favore della Immobiliare Marco Polo srl della gestione dei servizi afferenti entrambi i compendi in oggetto, nonché considerato che è in corso di definizione un progetto strategico per la valorizzazione del complesso immobiliare di "villa Contarini" e pertanto che la puntuale definizione del contratto di servizio è opportuno sia coordinata con le indicazioni che saranno definite nel suddetto progetto strategico, si ritiene necessario far precedere il suddetto affidamento da una valutazione in ordine ai seguenti aspetti:

1. Valutazione della congruità economica dell'offerta, anche in considerazione del fatto che l'art. 192 comma. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che, ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la suddetta valutazione;
2. Definizione di una durata del contratto di servizio con l' Immobiliare Marco Polo, in ragione delle indicazioni contenute nel progetto strategico di valorizzazione del Complesso Immobiliare di Villa Contarini e delle valutazioni di convenienza economico - finanziaria;
3. Valutazione dei contenuti del contratto di servizio anche in ragione della nuova gestione dei due diversi complessi monumentali, alla luce delle iniziative di valorizzazione culturale.

A tal fine si ritiene che tali valutazioni siano espresse da una Commissione appositamente nominata e composta da Direttori regionali competenti in materia ovvero: dal Segretario Generale della Programmazione, o suo delegato, in qualità di presidente della commissione, per le valutazioni in merito agli aspetti legati alla strategia della gestione delle società partecipate; dal Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico, o suo delegato, per la valutazioni in merito alla coerenza tra il contenuto del contratto di servizio della società Immobiliare Marco Polo srl e i contenuti del "progetto strategico di valorizzazione del complesso di Villa Contarini"; dal Direttore dell'Area Risorse Strumentali, o suo delegato, per gli aspetti legati alla gestione del patrimonio nonché alla corretta allocazione delle risorse economiche da stanziare e dal Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, o suo delegato, per gli aspetti legati alla programmazione degli eventi di valorizzazione culturale. Di assegnare infine i compiti di Segretario verbalizzante al Direttore della Direzione Acquisti, AA. GG. e Patrimonio.

La commissione all'esito della valutazione dovrà produrre una relazione sulla valutazione della congruità economica e di coerenza tra il contratto di servizio con l' Immobiliare Marco Polo srl rispetto ai generali obiettivi della valorizzazione dei complessi immobiliari sopra indicati che consenta alla Giunta Regionale di valutare la convenienza, o meno, in ordine all'affidamento "*in house*" della gestione dei due complessi monumentali.

Tale necessaria valutazione preliminare fa emergere con evidenza la necessità di procedere ad una proroga tecnica dell'attuale contratto di servizio in favore della società Immobiliare Marco Polo s.r.l., sino alla data del 31/12/2017 termine che si ritiene congruo per far concludere le valutazioni alla suddetta Commissione e proporre alla Giunta Regionale le conseguenti decisioni.

Constatato inoltre che ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 7 del 23 febbraio 2016, per effetto della fusione per incorporazione della società Rocca di Monselice s.r.l. e l' affidamento della gestione del complesso dei beni regionali alla società Immobiliare Marco Polo s.r.l., il comma 7 della suddetta legge regionale prevedeva di far fronte agli oneri legati alla gestione della "Rocca di Monselice" con un importo di Euro 100.000,00 anche per l'esercizio finanziario 2017, somme che dovranno essere corrisposte all'Immobiliare Marco Polo s.r.l. per effetto dell' avvenuta incorporazione della società "Rocca di Monselice".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

VISTO l'art. 54, L.R. 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 23.02.2016, n. 7 "Legge di stabilità regionale 2016";

VISTA la DGR 324/2017 "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente dalla Regione del Veneto Art. 24 D. Lgs. 175 del 19/08/2016".

VISTA la documentazione tutta agli atti.

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di nominare una commissione per la valutazione della congruità economica dell'offerta, ai sensi dell'art. 192 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, presentata dalla Società Immobiliare Marco Polo srl per l'affidamento con lo strumento dell'*in house providing* della gestione dei servizi afferenti i complessi monumentali di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD) così composta:

- ◆ dal Segretario Generale della Programmazione, o suo delegato,
- ◆ dal Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico, o suo delegato;
- ◆ dal Direttore dell'Area Risorse Strumentali, o suo delegato;
- ◆ dal Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, o suo delegato.

Di assegnare infine i compiti di Segretario verbalizzante al Direttore della Direzione Acquisti, AA. GG. e Patrimonio.

3. di prorogare il contratto in essere con la società Immobiliare Marco Polo srl sino alla data del 31/12/2017, termine ritenuto congruo per la conclusione dei lavori previsti dalla Commissione di cui al punto 2) per la valutazione della congruità dell'affidamento "*in house*";
4. di confermare il riconoscimento della somma di Euro 100.000,00 previsto dal comma 7 dell'art. 3 della L.R. n. 7/2016 per la gestione del complesso della "Rocca di Monselice", somma che per l'anno 2017 sarà riconosciuta a favore della società "Immobiliare Marco Polo" per effetto della intervenuta incorporazione della società "Rocca di Monselice", dando mandato alla Direzione Acquisti, Affari Generali e Patrimonio di adottare gli atti conseguenti;
5. di dare atto che le somme di cui al punto 4 sono allocate nella Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" - Programma 05 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali" - Titolo I "spese correnti" del bilancio di esercizio 2017;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede di avviare il relativo procedimento contabile non rientra nelle tipologie previste dalla L.R. 1/2011;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

RETTIFICHE

Avvertenza - L'avviso di rettifica dà notizia della correzione di errori contenuti nel testo del provvedimento inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale. L'errata corrige dà notizia della correzione di errori verificatisi in fase di composizione o stampa del Bollettino ufficiale.

(Codice interno: 358273)

Errata corrige

Comunicato relativo all'Avviso del Presidente della Giunta regionale n. 36 del 24 novembre 2017 "Società Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. (ORAS) di Motta di Livenza (Tv)" (BUR n. 116 del 1 dicembre 2017).

Nel B.U.R. n. 116 del 1 dicembre 2017 è stato pubblicato l'Avviso del Presidente della Giunta regionale n. 36 del 24 novembre 2017 "Società Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. (ORAS) di Motta di Livenza (Tv)"

Si comunica che, per mero errore materiale, il testo dell'Allegato B è stato omissso e, pertanto, viene riportato qui di seguito:



REGIONE DEL VENETO

**Allegato B
PROPOSTA PER LA
NOMINA A COMPONENTE
DEL COLLEGIO SINDACALE DI
“Ospedale Riabilitativo di Alta
Specializzazione S.p.A.”
(ORAS) Motta di Livenza (Tv)
AUTOCERTIFICAZIONE
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

OGGETTO: Nomina dei componenti del Collegio Sindacale della Società “Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A.” (ORAS) di Motta di Livenza (Tv).

Il/La _____ sottoscritto/a.....nato/a
a.....il....., residente a.....in
via/piazza.....n..... in relazione alla presentazione della proposta di
candidatura per la designazione di un componente del Collegio Sindacale di “Ospedale Riabilitativo
di Alta Specializzazione S.p.A.”, (ORAS) Motta di Livenza (Tv)
consapevole della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall’art. 76 del DPR
28.12.2000, n. 445, e altresì informato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del D. Lgs. n. 196 del
30.06.2003, delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati personali,

dichiara

- di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall’art. 7 del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;
- di non avere conflitti di interesse in relazione all’incarico da assumere;
- di essere disponibile all’accettazione dell’incarico.

Luogo e data _____

sottoscrizione_____